



SEMINARIO TECNICO

CITTÀ A MISURA D'UOMO

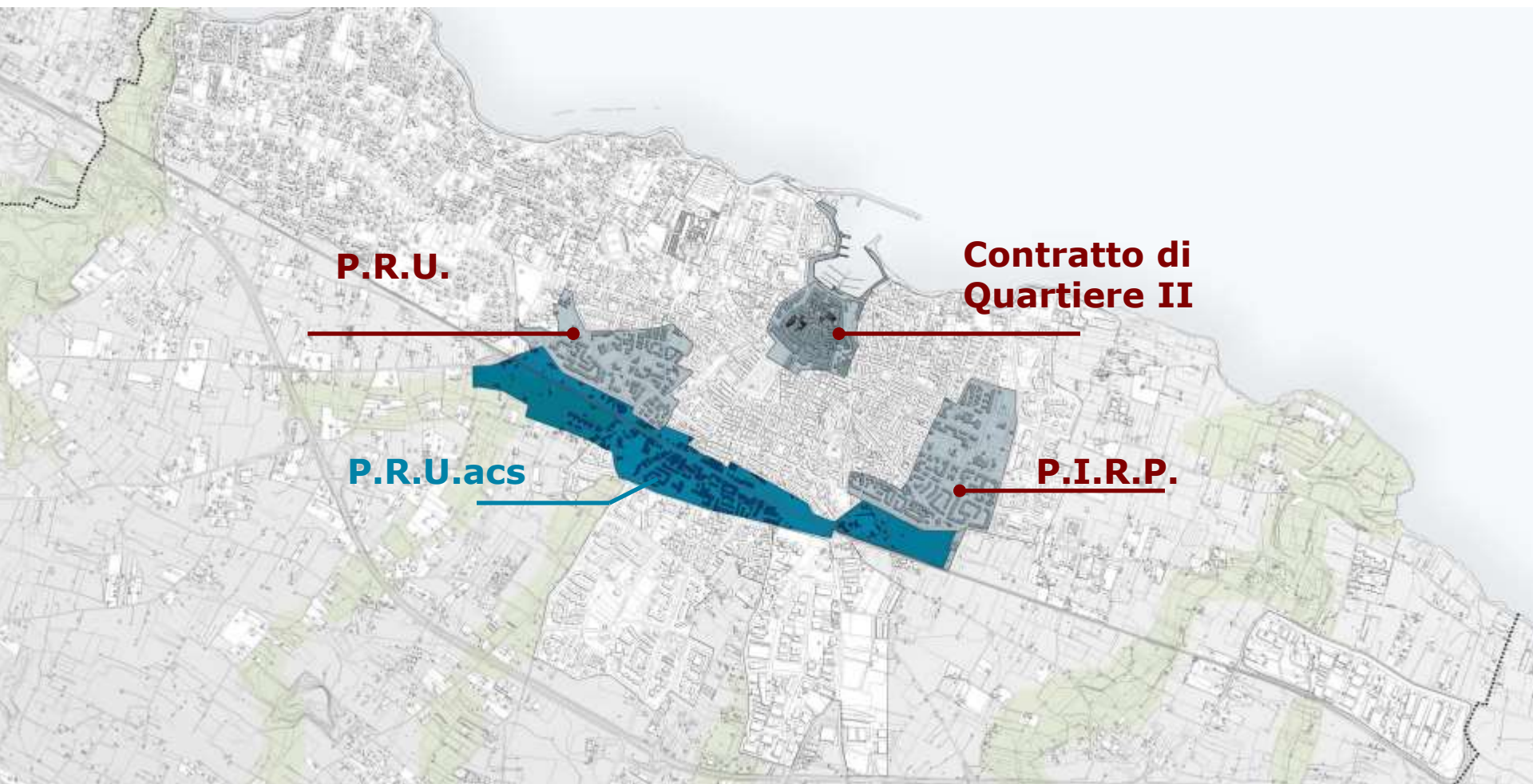
Metodi, prodotti, tecnologie, esperienze, nelle
strategie di riqualificazione
della città storica e della città contemporanea

Le esperienze di riqualificazione urbana con i programmi integrati

Giacomo Losapio

Dirigente Ripartizione Tecnica - Comune di Bisceglie

**ESPERIENZE DI
PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA
nel Comune di Bisceglie**



P.R.U.

**Contratto di
Quartiere II**

P.R.U.acs

P.I.R.P.

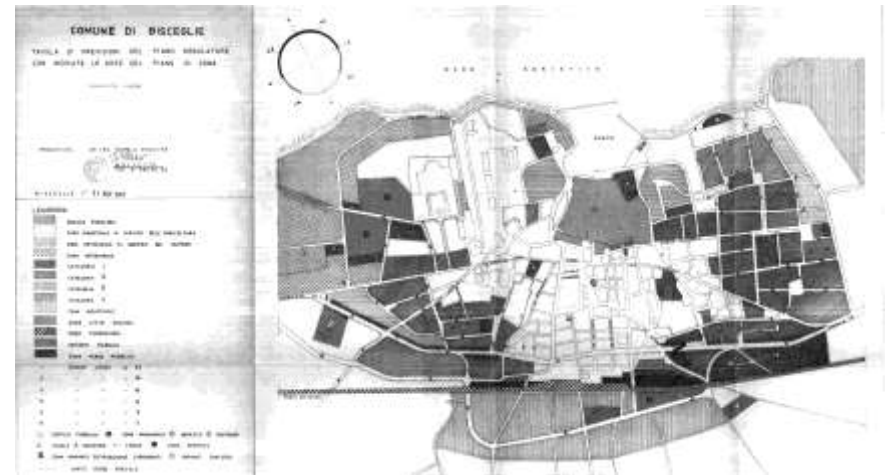
**PROGRAMMA DI
RECUPERO
URBANO
del quartiere
San Pietro**

COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

Con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 44 del 22/04/1999** venne approvata la perimetrazione delle aree sulle quali sviluppare un programma di recupero urbano, stabilendo di utilizzare la formula **dell'iniziativa pubblica** alla quale sarebbe seguita la selezione dei partner privati.

L'iniziativa fu localizzata nell'area del **Piano di Zona** di cui alla **legge n. 167 del 1962**, **comprensorio di ponente**, **quartiere di San Pietro** (dal nome della parrocchia lì ubicata)

Il Piano di Zona del 1966

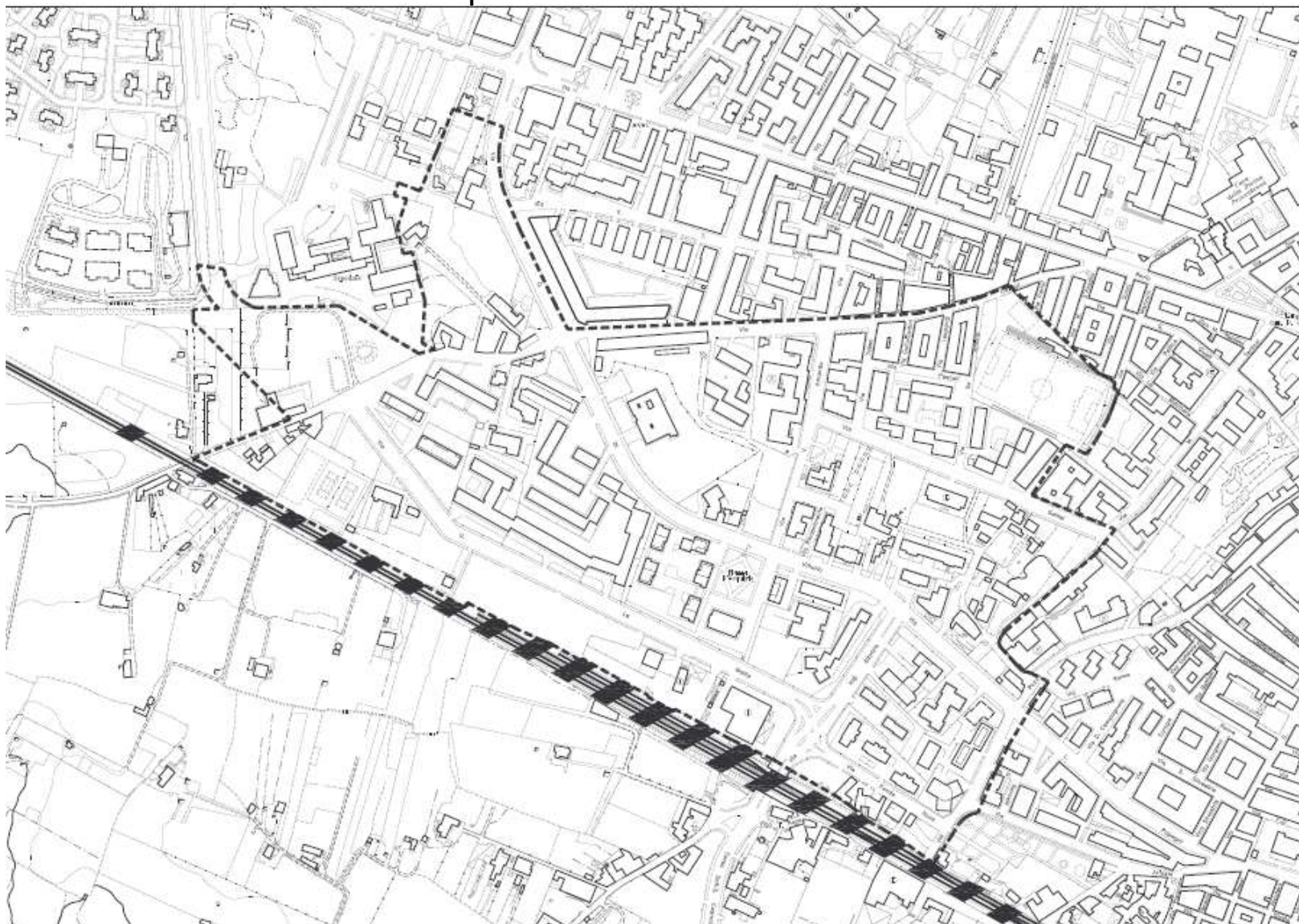


Quartiere di PONENTE



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

Lo stato di fatto iniziale ed il perimetro dell'area



LA SITUAZIONE DI PARTENZA

L'area ha una estensione di circa **270.000 mq.(27 Ha)**. Le famiglie presenti sono **1.097** per una popolazione complessiva di **2.706 abitanti** (5,32% rispetto alla popolazione complessiva del Comune pari a 50.802 abitanti al 30/3/99) ripartiti in 1.381 maschi e 1.325 femmine.

Gli anziani oltre i **65 anni sono il 15%** mentre il **12 %** della popolazione ha **meno di 14 anni**

Complessivamente la zona presenta **vaste aree di degrado fisico** causato dalla mancata esecuzione di molte opere di urbanizzazione. La concentrazione di ceti meno abbienti è causa anche di un **degrado sociale**, aggravato maggiormente dalla carenza di idonei servizi pubblici e di infrastrutture che, se ben gestite, potrebbero affievolire l'innanzi descritto quadro fisico e sociale.

SINTESI DELLE PREVISIONI

la realizzazioni di numerose opere di **urbanizzazione primaria e secondaria**

la realizzazione di circa **230 alloggi** in regime di edilizia convenzionata e i **negozi a piano terra** in regime di edilizia libera

la variante alle previsioni del P.R.G. per alcune aere con vincolo espropriativo decaduto e la reiterazione di altri vincoli necessari ad assicurare il rapporto tra gli insediamenti residenziali e le aree per servizi (standards urbanistici)

il cofinanziamento delle opere pubbliche e delle espropriazioni da parte dei soggetti privati attuatori derivanti anche dalla valorizzazione fondiaria delle aree ritipizzate in senso edificatorio.

LA STRUTTURA ECONOMICA

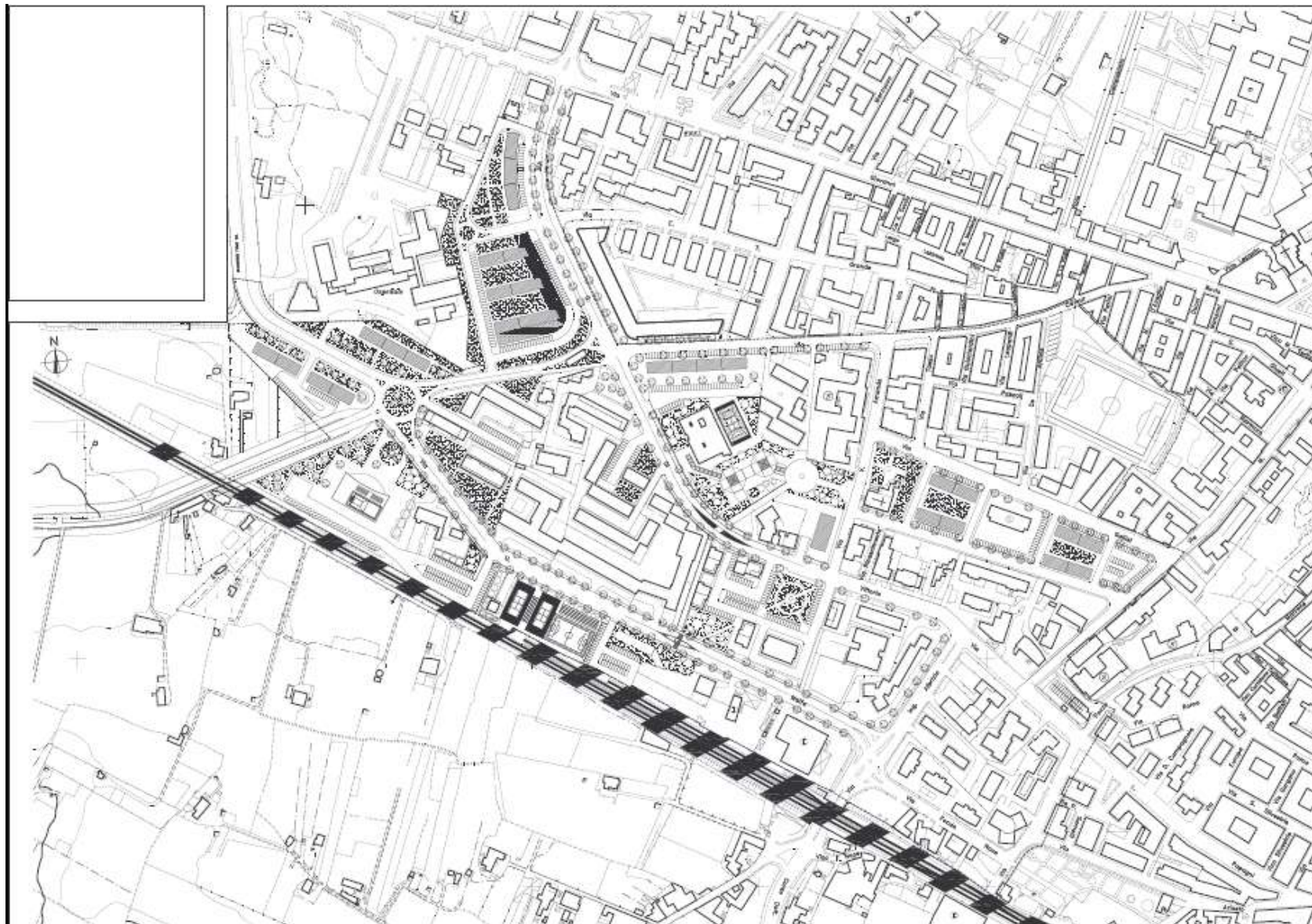
Sono previsti **quattro comparti** edificatori con un indice di fabbricabilità fondiaria di 4,5 mc/mq, un i.f.t. di 2,39 mc/mq ed un indice medio (comprensivo della viabilità) pari a 1,88 mc/mq.

L'importo complessivo delle **opere pubbliche** del programma è di circa **12.000.000 di euro** di cui quattro a carico pubblico e otto a carico dei privati

All'importo delle opere pubbliche deve aggiungersi **l'investimento delle imprese** per la realizzazione degli alloggi e negozi stimato in **circa 25.000.000 di euro**

COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

IL PROGETTO

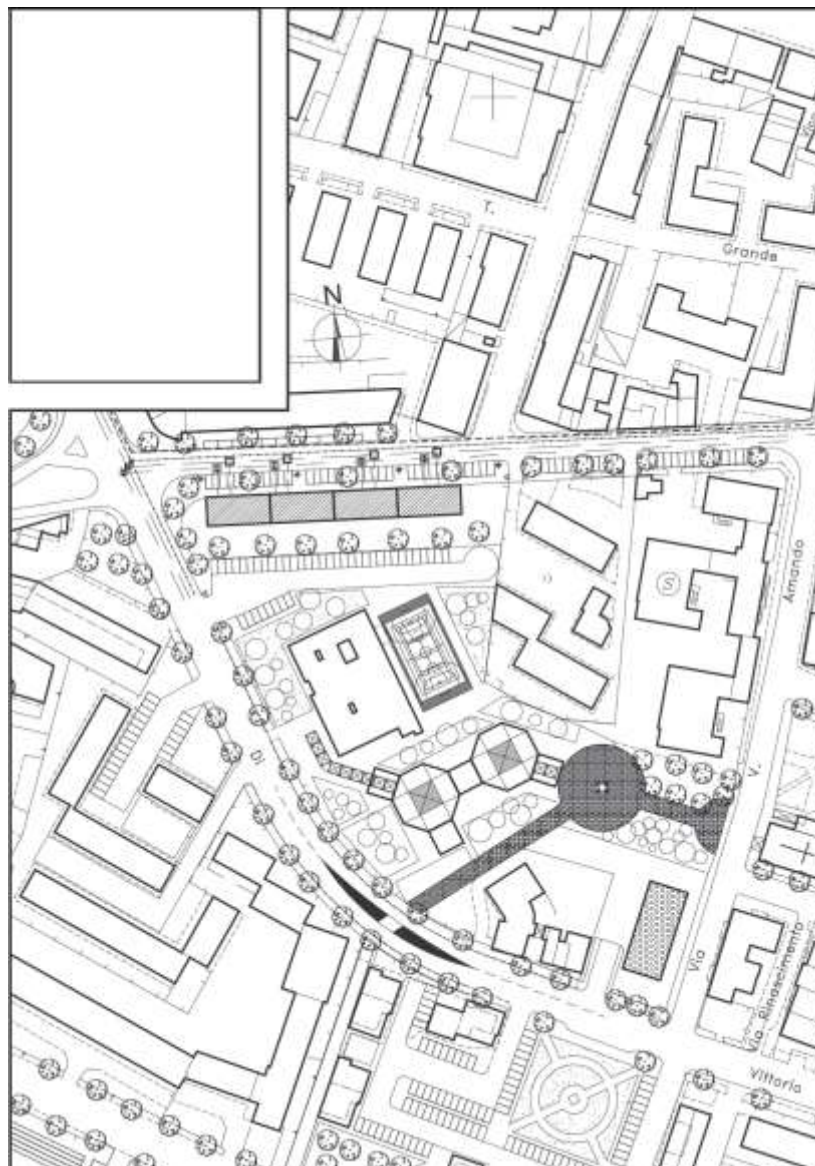


COMPARTO 1



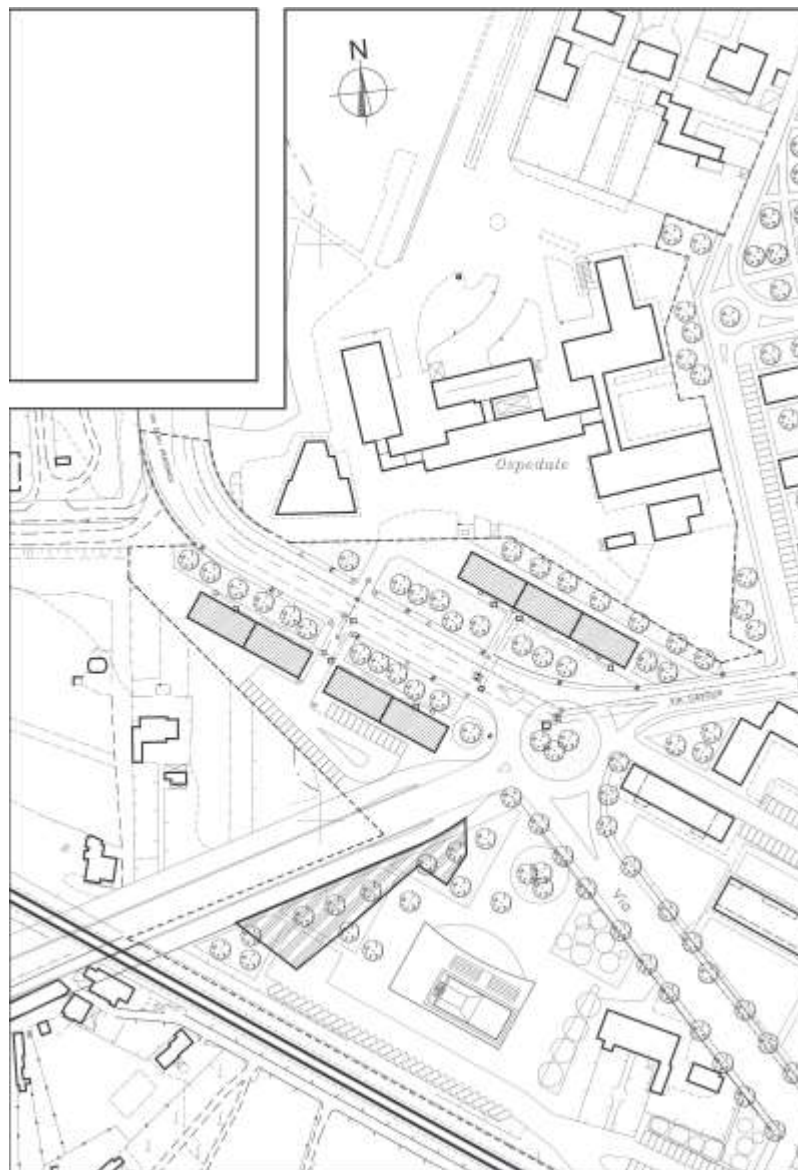
COMPARTO 1					
	LOTTO A	LOTTO B	TOTALE		
SUP. FONDIARIA	2.134	5.428	7.562		
VOL. I.F.F. 4,5 mc/mq	9.603	24.426	34.029		
STANDARDS					
NECESSARI	34.029	:100x18	mq/Ab=	6.125,22	
IN PROGETTO					
ISTRUZIONE	-	-	-	-	
EDIFICI PUBBLICI	550	-	-	550	
PARCHEGGI	317	2.533	835	3.695	
VERDE	324	1.446	871	2.441	
			TOTALI	6.676,00	
Altre aree da cedere	Strade interne	Strade di PRG	TOTALE		
	3.300	550	3.850		
	Sup. Fond.	Standards	Aree da cedere		
SUP. COMPL.	7.562	6.676	3.850	18.088	
SUP. TERRIT.	7.562	6.676	-	14.238	
	Volumi	Superfici			
INDICE DI FABB. TERR.	34.029	14.238	mc/mq	2,39	
INDICE MEDIO	34.029	18.088	mc/mq	1,88	
ONERI CONC.					
	Superficie	U.P.-U.S.-C.C.	U.P.	U.S.	C.C.
		7.700	16.285.500		
EDILIZIA COMMERC.	2.115	14.800		31.302.000	
		45.000			95.175.000
		5.800	60.285.200		
EDILIZIA RESID.	10.394	11.100		115.373.400	
		Totale	76.570.700	146.675.400	95.175.000
OPERE DA ESEGUIRE a scomputo					
URB. PRIMARIE	Unità di misura	Quantità	prezzo u.	Totale	
Parcheggi	mq	3.685	100.000	368.500.000	
Strade	mq	3.300	100.000	330.000.000	
Fogna nera	ml	100	220.000	22.000.000	
Rete idrica	ml	100	180.000	18.000.000	
Fogna bianca	ml	100	200.000	20.000.000	
Pubblica Illuminazione	pali	23	1.500.000	34.500.000	
			totale	793.000.000	
URB. SECONDARIE					
Istruzione		-	-	-	
Edifici Pubblici		550	900.000	495.000.000	
Verde	mq	2.441	100.000	244.100.000	
			totale	739.100.000	
			totale compl.	1.532.100.000	
COMPUTO RISORSE PRIVATE					
Oneri aggiunti per opere di U.P.				716.429.300	
Oneri aggiunti per opere di U.S.				592.424.600	
			totale	1.308.853.900	
Acquisizione aree	mq	18.088	110.000	1.989.680.000	
Contributo aggiuntivo	mc	34.029	40.860	1.390.432.053	
		Totale apporto risorse private		4.688.965.953	
			Oneri finanziari	Volume	Incidenza
Incidenza oneri aggiuntivi e acquisizione aree/volumetria			3.298.533.900	34.029	96.933.0248
Incidenza complessiva risorse private/volumetria			4.688.965.953	34.029	137.793.2338

COMPARTO 2



COMPARTO 2					
	LOTTO C	LOTTO D	TOTALE		
SUP. FONDIARIA	2.598		2.598		
VOL. I.F.F. 4,5 mc/mq	11.691	-	11.691		
STANDARDS					
NECESSARI	11.691	100x18	mq/Ab=	2.104,38	
IN PROGETTO					
ISTRUZIONE	1.517	-	-	1.517	
EDIFICI PUBBLICI	370	-	-	370	
PARCHEGGI	-	-	-	-	
VERDE	400	-	-	400	
			TOTALI	2.287,00	
Altre aree da cedere	Piaz. S. Pietro	Strade di PRG	TOTALE		
	600	736	1.336		
	Sup. Fond.	Standards	strade		
SUP. COMPL.	2.598	2.287	1.336	6.221	
SUP. TERRIT.	2.598	2.287	-	4.885	
	Volumi	Superfici			
INDICE DI FABB. TERR.	11.691	4.885	mc/mq	2,39	
INDICE MEDIO	11.691	6.221	mc/mq	1,88	
ONERI CONC.					
	Superficie	U.P.-U.S.-C.C.	U.P.	U.S.	C.C.
		7.700	4.604.600		
EDILIZIA COMMERC.	598	14.800		8.850.400	
		45.000			26.910.000
		5.800	23.292.800		
EDILIZIA RESID.	4.016	11.100		44.577.600	
		Totale	27.897.400	53.428.000	26.910.000
OPERE DA ESEGUIRE a scomputo					
URB. PRIMARIE	Unità di misura	Quantità	prezzo u.	Totale	
Parcheggi	mq	-	100.000	-	
Strade	mq	4.000	100.000	400.000.000	
Fogna nera	ml	-	220.000	-	
Rete Idrica	ml	-	180.000	-	
Fogna bianca	ml	400	200.000	80.000.000	
Pubblica Illuminazione	pali	5	1.500.000	7.500.000	
			totale	487.500.000	
URB. SECONDARIE					
Istruzione		-	-	-	
Edifici Pubblici		-	-	-	
Verde	mq	1.251	100.000	125.100.000	
			totale	125.100.000	
			totale compl.	612.600.000	
COMPUTO RISORSE PRIVATE					
Oneri aggiunti per opere di U.P.				459.602.600	
Oneri aggiunti per opere di U.S.				71.672.000	
			totale	531.274.600	
Acquisizione aree	mq	6.221	110.000	684.310.000	
Contributo aggiuntivo	mc	11.691	33.817	395.356.096	
			Totale apporto risorse private	1.610.940.696	
			Oneri finanziari	Volume	Incidenza
Incidenza oneri aggiuntivi e acquisizione aree/volumetria			1.215.584.600	11.691	103.976,1013
Incidenza complessiva risorse private/volumetria			1.610.940.696	11.691	137.793,2333

COMPARTO 3



COMPARTO 3					
	LOTTO E	LOTTO F	TOTALE		
SUP. FONDIARIA	1.791	3.323	5.114		
VOL. I.F.F. 4,5 mc/mq	8.060	14.954	23.013		
STANDARDS					
NECESSARI	23.013	:100x18	mq/Ab=	4.142,34	
IN PROGETTO					
ISTRUZIONE	-	-	-	-	
EDIFICI PUBBLICI	-	-	-	-	
PARCHeggi	-	-	-	-	
VERDE	1.940	1.275	1.300	4.515	
			TOTALI	4.515,00	
Altre aree da cedere	Strade interne	Strade di PRG	TOTALE		
	-	2.600	2.600		
	Sup. Fond.	Standards	strade		
SUP. COMPL.	5.114	4.515	2.600	12.229	
SUP. TERRIT.	5.114	4.515	-	9.629	
	Volumi	Superfici			
INDICE DI FABB. TERR.	23.013	9.629	mc/mq	2,39	
INDICE MEDIO	23.013	12.229	mc/mq	1,88	
ONERI CONC.					
	Superficie	U.P.-U.S.-C.C.	U.P.	U.S.	C.C.
		7.700	9.625.000		
EDILIZIA COMMERC.	1.250	14.800		18.500.000	
		45.000			56.250.000
		5.800	43.059.200		
EDILIZIA RESID.	7.424	11.100		82.406.400	
		-		-	
		Totale	52.684.200	100.906.400	56.250.000
OPERE DA ESEGUIRE a scomputo					
URB. PRIMARIE	Unità di misura	Quantità	prezzo u.	Totale	
Parcheggi	mq	-	100.000	-	
Strade	mq	2.600	100.000	260.000.000	
Fogna nera	ml	182	220.000	40.040.000	
Rete idrica	ml	178	180.000	32.040.000	
Fogna bianca	ml	350	200.000	70.000.000	
Pubblica Illuminazione	pali	8	1.500.000	12.000.000	
			totale	414.080.000	
URB. SECONDARIE					
Istruzione		-	-	-	
Edifici Pubblici		-	-	-	
Verde	mq	3.322	100.000	332.200.000	
			totale	332.200.000	
			totale compl.	746.280.000	
COMPUTO RISORSE PRIVATE					
Oneri aggiunti per opere di U.P.				361.395.800	
Oneri aggiunti per opere di U.S.				231.293.600	
			totale	592.689.400	
Acquisizione aree	mq	12.229	110.000	1.345.190.000	
Contributo aggiuntivo	mc	23.013	53.585	1.233.156.290	
			Totale apporto risorse private	3.171.035.690	
			Oneri finanziari	Volume	Incidenza
Incidenza oneri aggiuntivi e acquisizione aree/volumetria			1.937.879.400	23.013	84.208,0302
Incidenza complessiva risorse private/volumetria			3.171.035.690	23.013	137.793,2338

COMPARTO 4					
	LOTTO G	LOTTO H	TOTALE		
SUP. FONDARIA	1.820	1.840	3.660		
VOL. I.F.F. 4,5 mc/mq	8.190	8.280	16.470		
STANDARDS					
NECESSARI	16.470	100x18	mq/Ab=	2.964,60	
IN PROGETTO					
ISTRUZIONE	-	-	-	-	
EDIFICI PUBBLICI	1.150	-	-	1.150	
PARCHEGGI	220	220	1.630	2.070	
VERDE		-	-	-	
			TOTALI	3.220,00	
Altre aree da cedere	Strade interne	Strade di PRG	TOTALE		
	1.470	400	1.870		
	Sup. Fond.	Standards	strade		
SUP. COMPL.	3.660	3.220	1.870	8.750	
SUP.TERRIT.	3.660	3.220	-	6.880	
	Volumi	Superfici			
INDICE DI FABB. TERR.	16.470	6.880	mc/mq	2,39	
INDICE MEDIO	16.470	8.750	mc/mq	1,88	
ONERI CONC.					
	Superficie	U.P.-U.S.-C.C.	U.P.	U.S.	C.C.
		7.700	-		
EDILIZIA COMMERC.	-	14.800		-	
		45.000			-
		5.800	37.062.000		
EDILIZIA RESID.	6.390	11.100		70.929.000	
		-		-	
		Totale	37.062.000	70.929.000	-
OPERE DA ESEGUIRE a scomputo					
URB. PRIMARIE	Unità di misura	Quantità	prezzo u.	Totale	
Parcheggi	mq	2.070	100.000	207.000.000	
Strade	mq	1.470	100.000	147.000.000	
Fogna nera	ml	-	220.000	-	
Rete Idrica	ml	-	180.000	-	
Fogna bianca	ml	-	200.000	-	
Pubblica Illuminazione	pali	8	1.500.000	12.000.000	
			totale	366.000.000	
URB. SECONDARIE					
Istruzione		-	-	-	
Edifici Pubblici		-	-	-	
Verde	mq	845	100.000	84.500.000	
			totale	84.500.000	
			totale compl.	450.500.000	
COMPUTO RISORSE PRIVATE					
Oneri aggiunti per opere di U.P.				328.938.000	
Oneri aggiunti per opere di U.S.				13.571.000	
			totale	342.509.000	
Acquisizione aree	mq	8.750	110.000	962.500.000	
Contributo aggiuntivo	mc	16.470	58.558	964.445.561	
	Totale apporto risorse private			2.269.454.561	
			Oneri finanziari	Volume	Incidenza
Incidenza oneri aggiuntivi e acquisizione aree/volumetria			1.305.009.000	16.470	79.235,5191
Incidenza complessiva risorse private/volumetria			2.269.454.561	16.470	137.793,2333

I DATI URBANISTICI

IL QUADRO ECONOMICO

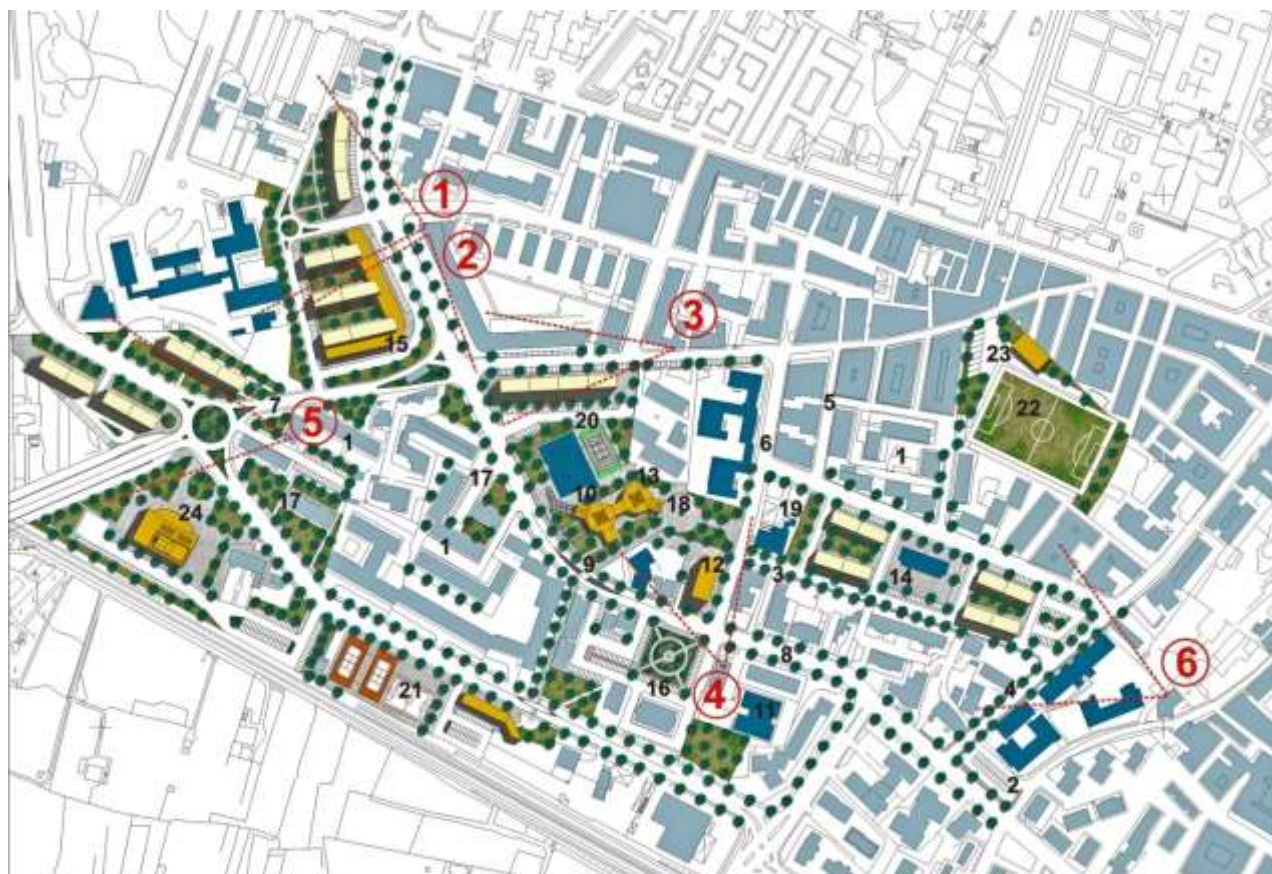
REPILOGO COMPLESSIVO					
	LOTTO A	LOTTO B	TOTALE		
SUP. FONDIARIA	18.934				
VOL. I.F.F. 4,5 mq/mq	85.203				
STANDARDI NECESSARI	85.203	100x18	mq/Abz	15.337	
IN PROGETTO					
ISTRUZIONE	1.517				
EDIFICI PUBBLICI	2.070				
PARCHEGGI	5.755				
VERDE	7.366				
TOTALE	18.698				
Altre aree da cedere	Str/Faz. Interni	Strade di PRG	TOTALE		
	5.370	4.288	9.658		
	Sup. Fond.	Standards	strade		
SUP. COMPL.	18.934	16.698	9.658	45.288	
SUP.TERRIT.	18.934	16.698	-	35.632	
	Volumi	Superfici			
INDICE DI FABB. TERR.	85.203	35.632	mq/mq	2,39	
INDICE MEDIO	85.203	45.288	mq/mq	1,88	
ONERI CONC.					
	Superficie	U.P.-U.S.-C.C.	U.P.	U.S.	C.C.
		7.700	30.515.100		
EDILIZIA COMMERC.	3.963	14.800		55.652.400	
		45.000			175.335.000
		5.800	163.699.200		
EDILIZIA RESID.	28.224	11.100		313.286.400	
		Totale	194.214.300	371.938.800	175.335.000
OPERE DA ESEGUIRE a scomparti					
URB. PRIMARIE	Unità di misura	Quantità	prezzo U.	Totale	
Parcheggi	mq	5.755	100.000	575.500.000	
Strade	mq	11.370	100.000	1.137.000.000	
Fogni neri	ml	282	220.000	62.040.000	
Rete idrica	ml	278	180.000	50.040.000	
Fogni bianchi	ml	880	200.000	176.000.000	
Pubblica Illuminazione	pali	44	1.900.000	83.600.000	
			totale	2.060.580.000	
URB. SECONDARIE					
Istruzione		-	-	-	
Edifici Pubblici		590	900.000	495.000.000	
Verde	mq	7.366	100.000	736.600.000	
			totale	1.290.900.000	
			totale compl.	3.341.480.000	
COMPUTO RISORSE PRIVATE					
Oneri aggiuntivi per opere di U.P.				1.866.385.700	
Oneri aggiuntivi per opere di U.S.				905.061.200	
			totale	2.771.446.900	
Acquisizione aree	mq	45.288	110.000	4.981.680.000	
Contributo aggiuntivo	mq	85.203	46.752	3.983.390.000	
	Totale apporto risorse private			11.740.396.900	
			Oneri finanziari	Volumi	Incidenza
Incidenza oneri aggiuntivi e acquisizione aree/volumetria			7.757.006.900	85.203	91.041.4762
Incidenza complessiva risorse private/volumetria			11.740.396.900	85.203	137.793.2938

[illegible]

COMUNE DI BISCEGLIE

Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

IL PLANIVOLUMETRICO – GLI INTERVENTI PUBBLICIE E LE SIMULAZIONI DEGLI INTERVENTI PRIVATI



- 1)Manut. Straord. Edilizia sovvenzionata
- 2)Parcheggio pluripiano Via Pozzo Marrone
- 3)Completamento Via dell'Umanesimo
- 4)Collegam. Via Prof. Terlizzi e Via Di Vittorio
- 5)Ristrutturazione Via Pascoli e Via Tasso
- 6)Ristrutturazione Via Amando

- 7)Allargamento Via Cavour
- 8)Pista ciclabile
- 9)Percorsi pedonali
- 10)Asilo nido
- 11)Manut. Straord. Scuola materna
- 12)Centro residenziale anziani

- 13)Centro aperto polivalente
- 14)Ampli. e adeg. Mercato rionale
- 15)Uffici pubblici di quartiere
- 16)Adeguamento piazza Salvo d'Acquisto
- 17)Arredo urbano edilizia sovvenzionata
- 18)Verde di quartiere piazza San Pietro

- 19)Verde di ampliamento chiesa San Pietro
- 20)Impianto sportivo scuola elementare
- 21)Impianto sportivo Via Ugo La Malfa
- 22)Adeguamento campo F. Di Liddo
- 23)Adeguamento spogliatoi F. Di Liddo
- 24)Piscina coperta Via Ugo La Malfa



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



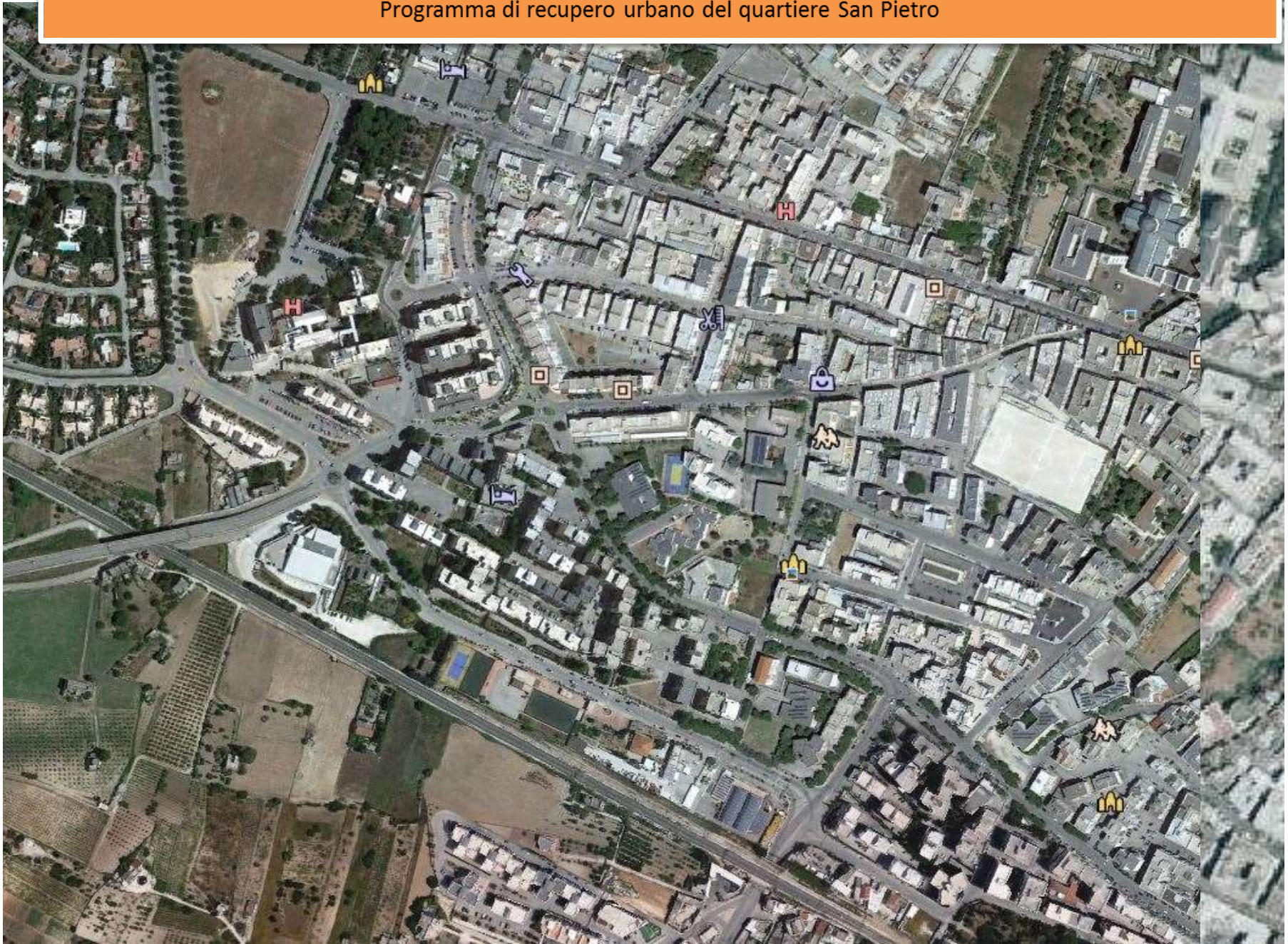
• LE FASI SUCCESSIVE:

1. L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO –graduatoria della commissione regionale
2. LA SELEZIONE DEI PARTNERS PRIVATI – con bando ad evidenza pubblica
3. IL PROTOCOLLO D'INTESA CON I PRIVATI – con polizze fidejussorie
4. L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE
5. LA RATIFICA CONSILIARE dell'A. di P. per le varianti al P.R.G. e la dichiarazione di Pubblica Utilità
6. IL DECRETO DI APPROVAZIONE REGIONALE pubblicato sul B.U.R.P.
7. LA CONVENZIONE CON I PRIVATI con atto notarile e polizza fidejussoria a garanzia dell'investimento privato
8. LE PROCEDURE ESPROPRIATIVE – decreto rigienziale di occuazione d'urgenza e determinazione dell'indennità di esproprio
9. L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE con bandi ad evidenza pubblica per incarichi fiduciari (inferiori a € 100.000) con affidamento a circa 30 tecnici
10. L'APPALTO DELLE OPERE secondo la legge 109/1994

COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

- **PROGETTI DELLE OPERE PUBBLICHE**
 - *Manutenzione straordinaria edifici edilizia sovvenzionata (I.A.C.P.)*
 - *Arredo urbano*
 - *Piazza Don Lorenzo Milani*
 - *Piazza Salvo D'acquisto*
 - *Percorsi pedonali*
 - *Viabilità e sosta*
 - *Parcheggio pluripiano via pozzo marrone*
 - *Ristrutturazione viabilità*
 - *Pista ciclabile*
 - *Servizi sociali*
 - *Asilo nido*
 - *Centro aperto anziani*
 - *Centro residenziale anziani*
 - *Impianti sportivi*
 - *Impianto polisportivo via Ugo La Malfa*
 - *Impianto sportivo polivalente scuola elementare via G. Di Vittorio*
 - *Piscina coperta*
 - *Manutenzione straordinaria immobili*
 - *Scuola materna piazza Salvo D'Acquisto*
 - *Mercato rionale via G. Galilei*
 - *Campo sportivo G. Di Liddo*

COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

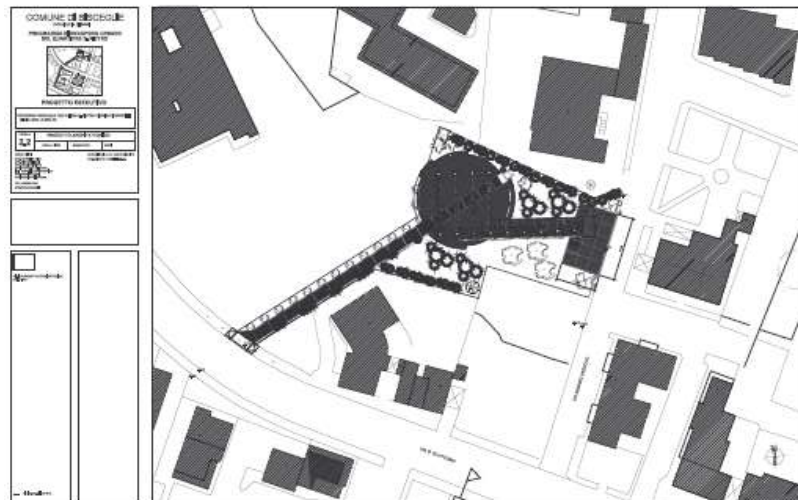
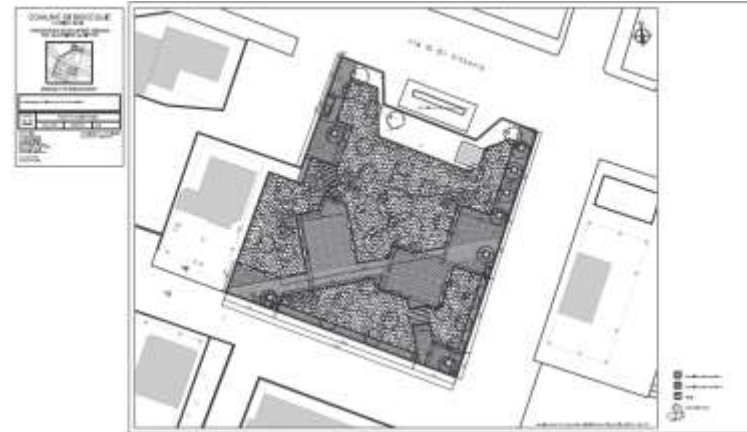
- *Manutenzione straordinaria edifici edilizia sovvenzionata (I.A.C.P.)*



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

Arredo urbano

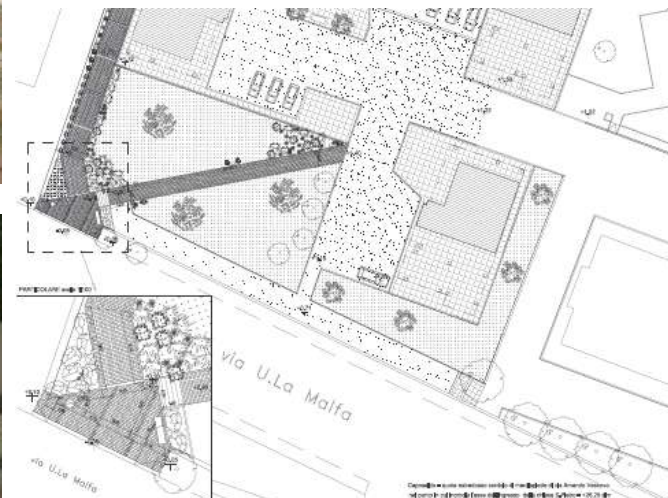
Piazza Salvo D'acquisto



Piazza Don Lorenzo Milani



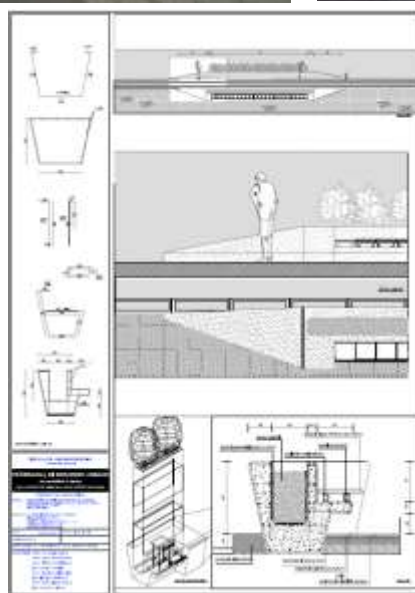
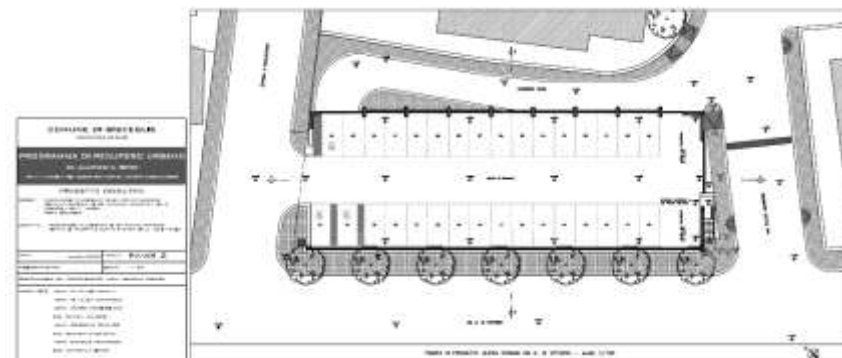
Percorsi pedonali



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

– Viabilità e sosta

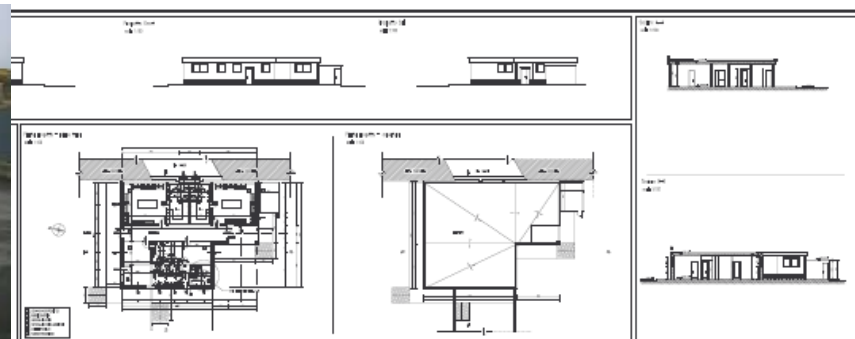
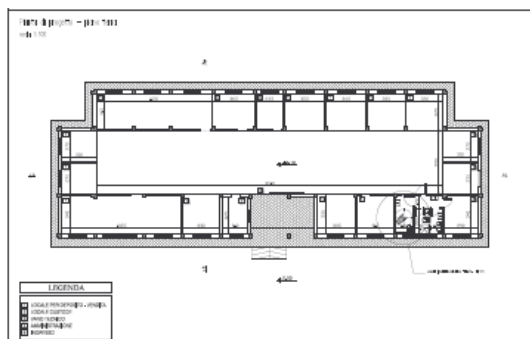
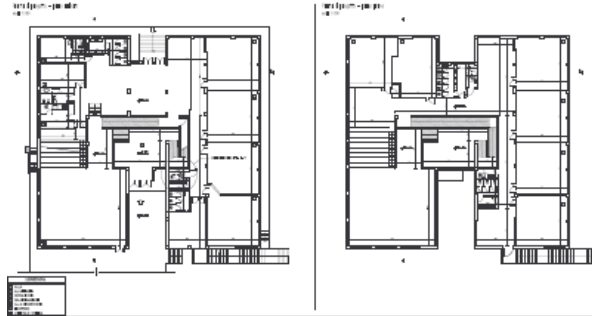
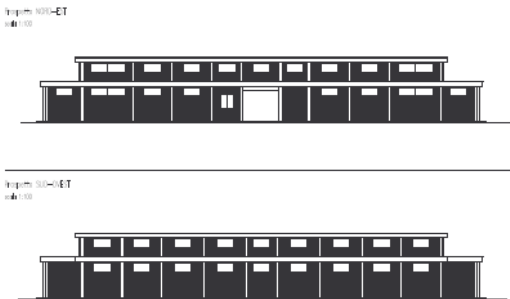
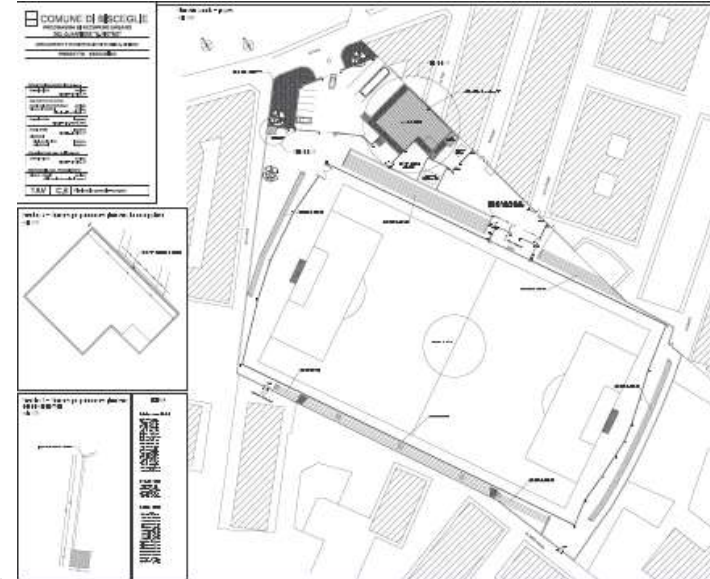
- *Parcheggio pluripiano via pozzo marrone*
- *Ristrutturazione viabilità*
- *Pista ciclabile*



COMUNE DI BISCEGLIE Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

— Manutenzione straordinaria immobili

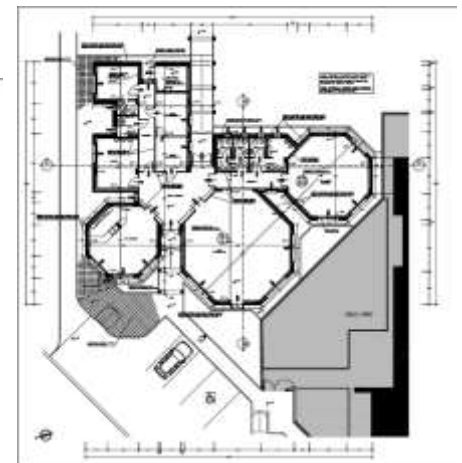
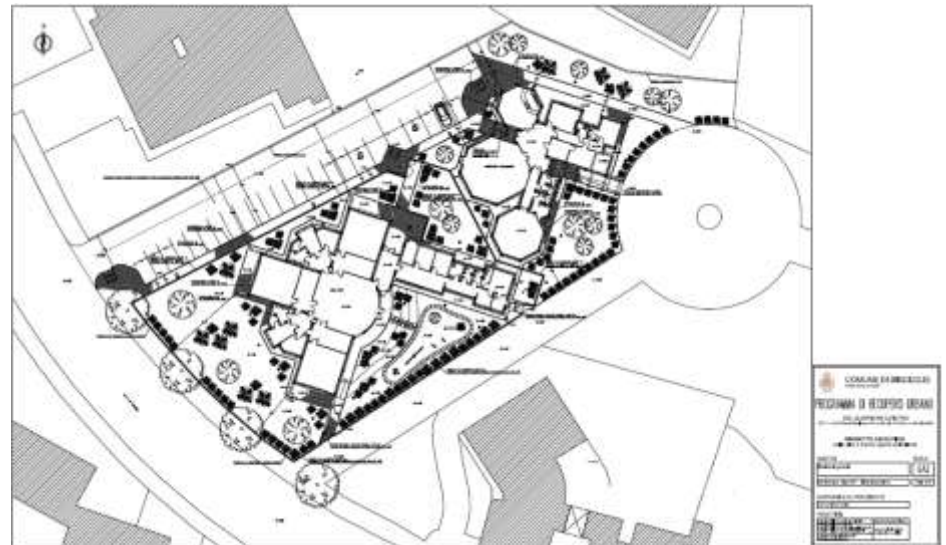
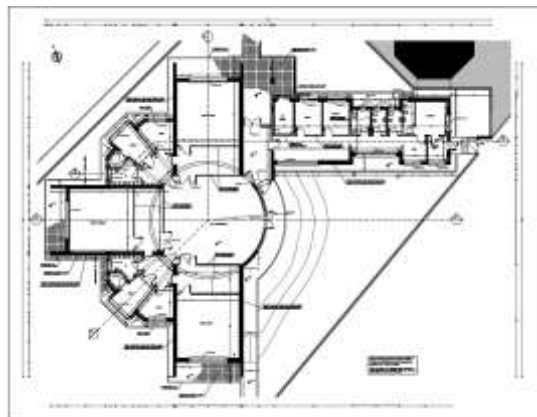
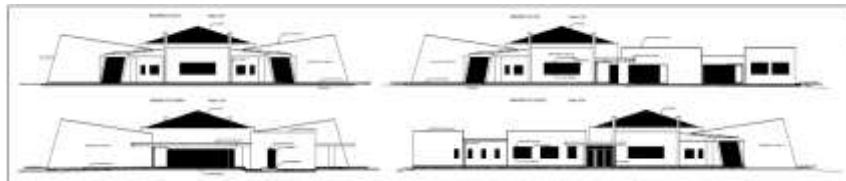
- Scuola materna piazza Salvo D'Acquisto
- Mercato rionale via G. Galilei
- Campo sportivo G. Di Liddo



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

– *Servizi sociali*

- *Asilo nido*
- *Centro aperto anziani*
- *Centro residenziale anziani*



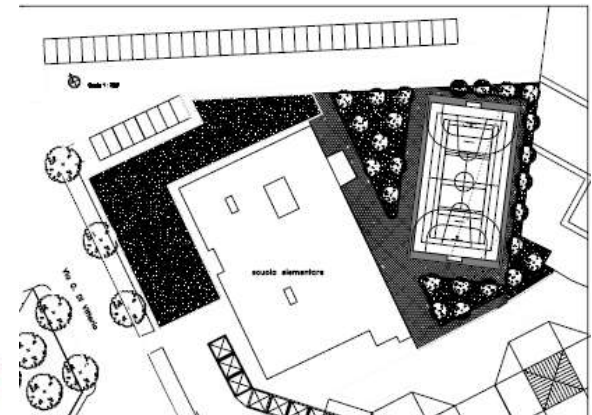
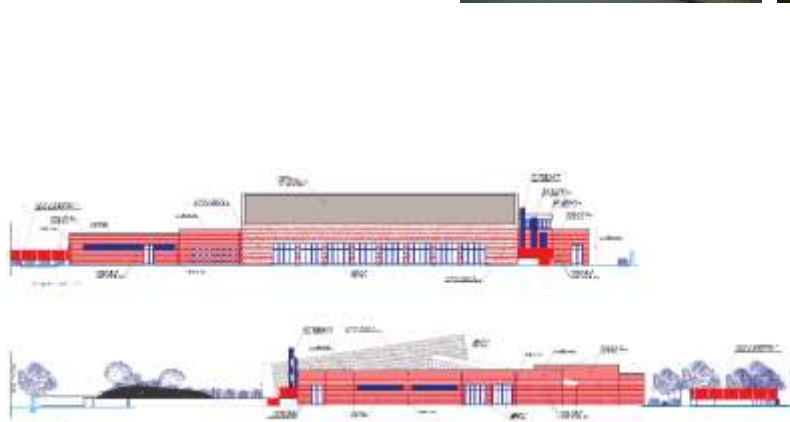
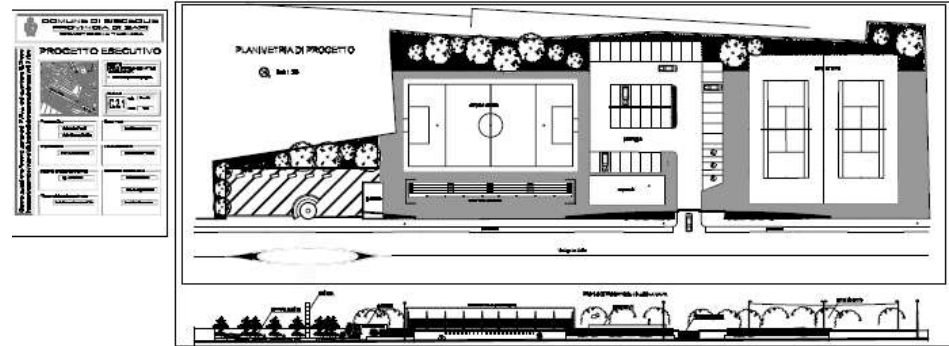
COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro

– *Impianti sportivi*

- *Impianto polisportivo via Ugo La Malfa*
- *Impianto sportivo polivalente scuola elementare via G. Di Vittorio*
- *Piscina coperta*



COMUNE DI BISCEGLIE
Programma di recupero urbano del quartiere San Pietro



Il centro storico: un riuso di lungo periodo

dal Piano

Particolareggiato (P.P.)

al Contratto di Quartiere
(C.d.Q. II)

al Programma Integrato
di Rigenerazione Urbana
(P.I.R.U.)

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DEL 1986



La sua redazione ebbe inizio nel 1979 e si concluse con l'approvazione definitiva nel 1986.

Furono incaricati gli Ingg. M. Cortese, F. Di Liddo, G. La Notte, O. Petrara, S. Storelli, l'Arch. L. Zaccagni, il Prof. Arch. M. Petrignani e fu affidata la consulenza per la ricerca socio-economica al Prof. G. Amendola.

Il piano particolareggiato per il centro storico è espressione della progettualità del ruolo pubblico che si sostanzia nella coincidenza fra le previsioni del Piano, il dispositivo normativo adottato e i meccanismi finanziari attivati dall'A.C. in tutti questi anni.

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DEL 1986

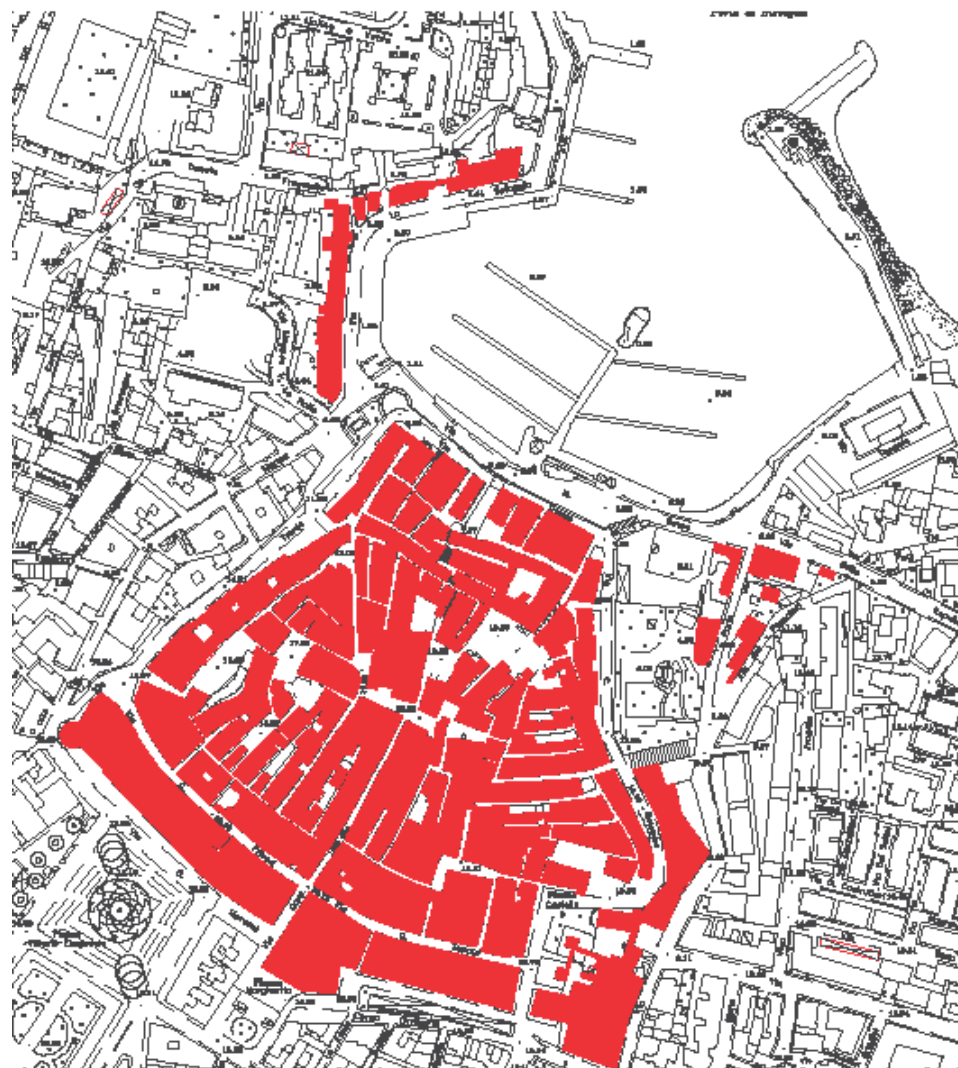


ALCUNI DATI DI PARTENZA

Il centro storico di Bisceglie, al 1979, anno del rilevamento del Piano Particolareggiato, è composto da 81 isolati. Su un totale di 1186 alloggi, 494 alloggi, cioè il 41,55% del totale, risultano non occupati in prevalenza abbandonati.

L'indagine sugli indici urbanistici esistenti, è riportata nel quadro riassuntivo seguente:

Superficie Territoriale	mq 108.260
Superficie Fondiaria	mq 75.463
Volume Edificato	mc
843.393	
IFT = 7,80 mc/mq	
IFF = 11,18 mc/mq	

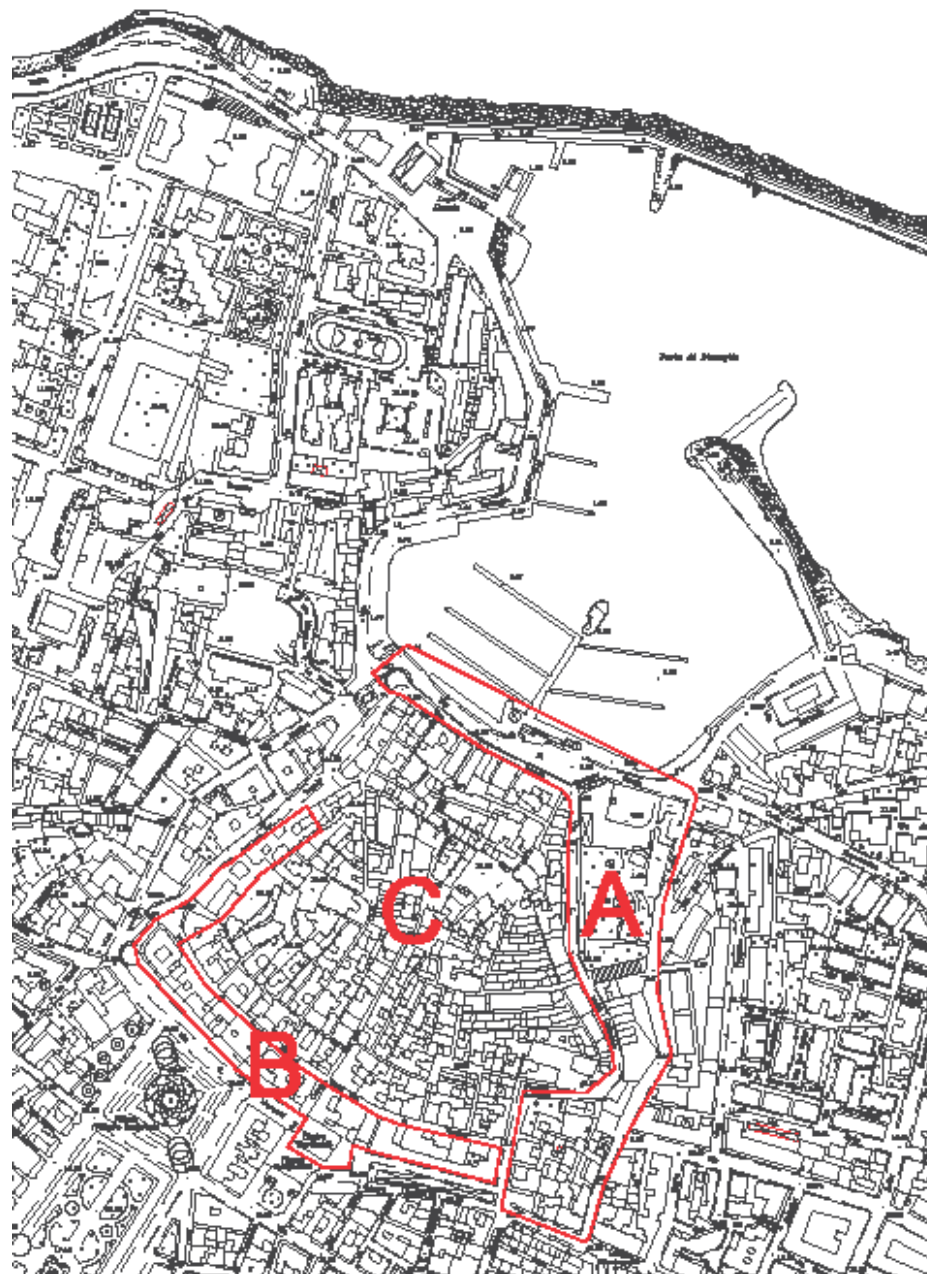


Per incrementare i legami tra C.S. e resto della città vengono proposte le soluzioni seguenti:

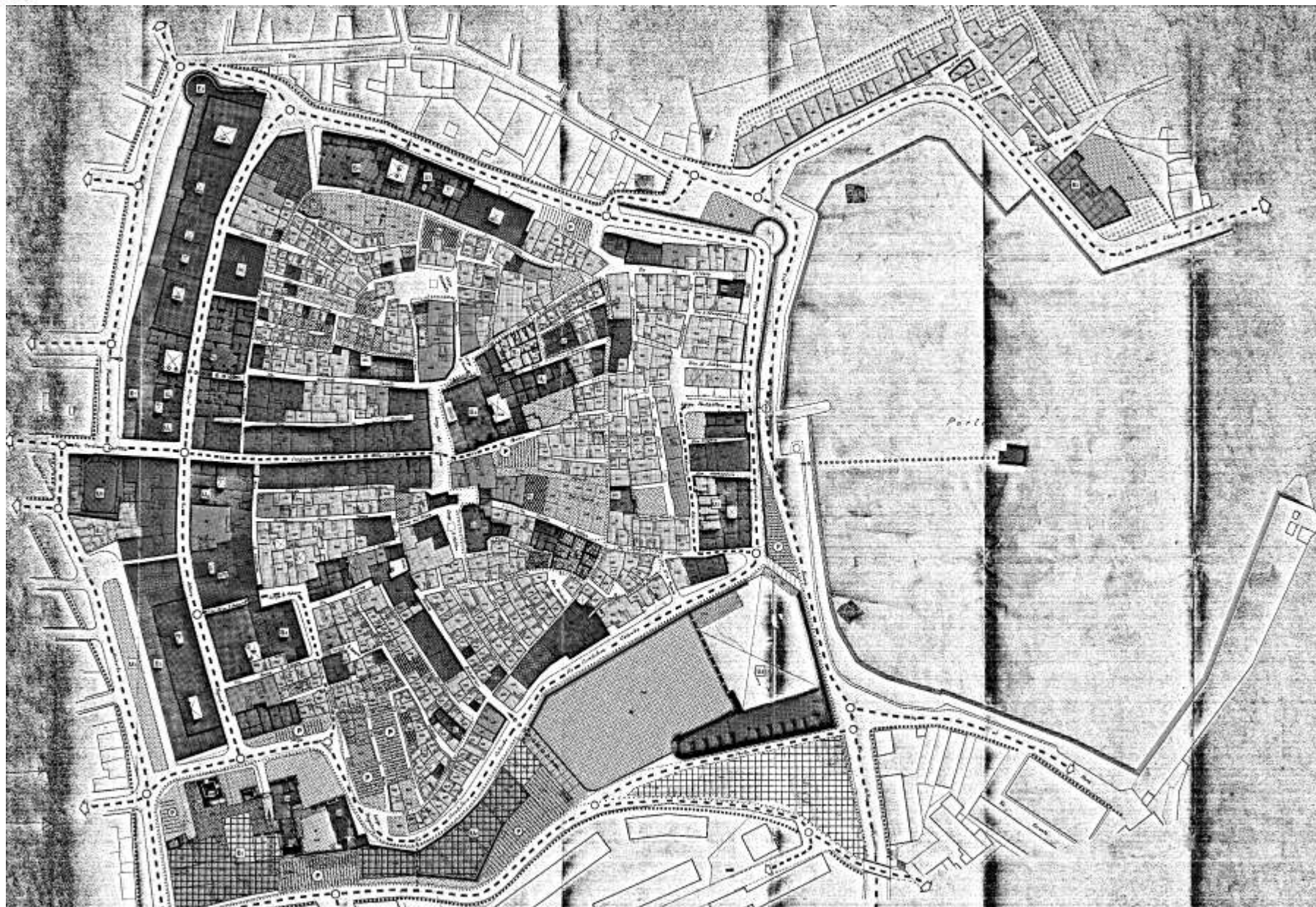
A - La spina urbana compresa tra le vie N. Sauro - C. Colombo - Porto - largo Castello - Corso Umberto, trovandosi in posizione strategica tra centro storico ed espansioni recenti, **viene destinata ad attività culturali, per il tempo libero, per il commercio.**

B - La fascia edilizia compresa tra via Frisari, via Tupputi, via Trento, viene destinata ad **attrezzature a scala urbana e ad attività direzionali e terziarie**, da definirsi, utilizzando Palazzo Tupputi, il Complesso di S. Croce, gli attuali palazzi comunali di S. Domenico e Ciani-Passeri.

C - Il nucleo centrale, fatta eccezione per gli edifici destinati al culto, **viene destinato prevalentemente alla residenza**, in gran parte anche da recuperare con interventi ad iniziativa pubblica (E.R.P.)



IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DEL 1986



IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DEL 1986

SINTESI DELLE PROPOSTE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

La rivitalizzazione del C.S. ha come scelta in fondo quella di reimmetterlo nella vita dell'intera città, perciò il piano individua 5 linee risolutive atte a raggiungere lo scopo:

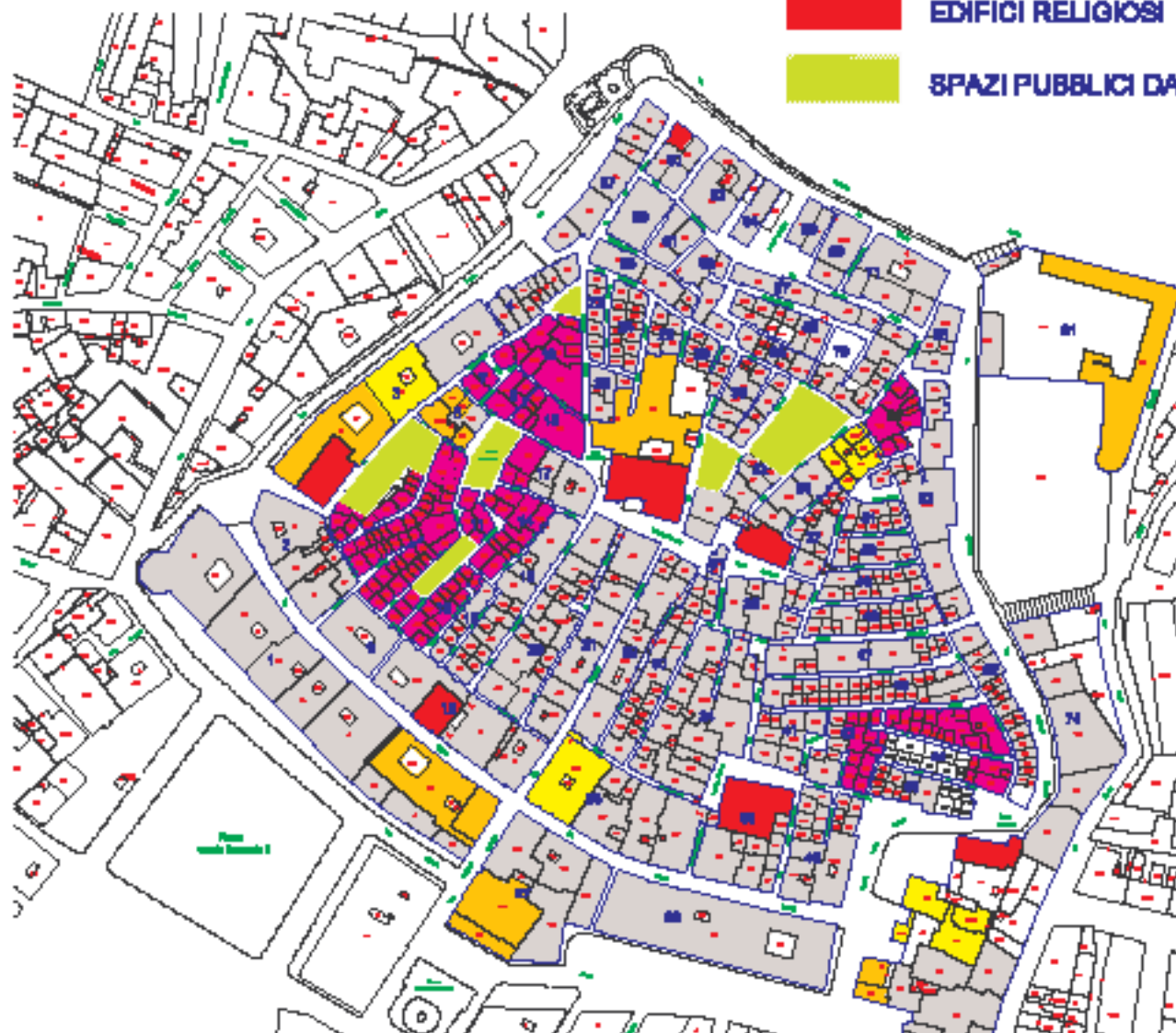
1. **incrementare i legami tra C.S. e resto della città**, ponendo in esso dei servizi a scala urbana, utilizzando edifici esistenti e idonei, che oltre alla loro qualità funzionale mettono in campo i loro pregi formali e ambientali;
2. **realizzare i servizi interni** necessari per una sana attività residenziale del C.S. rendendo appetibile e piena la vita in esso;
3. **ricucire e riqualificare tutte le smagliature** provocate dai numerosissimi crolli con le eliminazioni di interi isolati, utilizzandole per realizzare una maglia di spazi verdi essenziali per il corretto funzionamento di ogni quartiere residenziale;
4. **incentivare l'attività produttiva** incoraggiando l'insediamento di botteghe artigianali ed attività terziarie;
5. **risanare l'edilizia fornendo più livelli di interventi** e fattibilità, dai più limitativi, per preservare i valori ritenuti essenziali, ai più liberi per ricomporre parti urbane ormai irrimediabilmente compromesse.



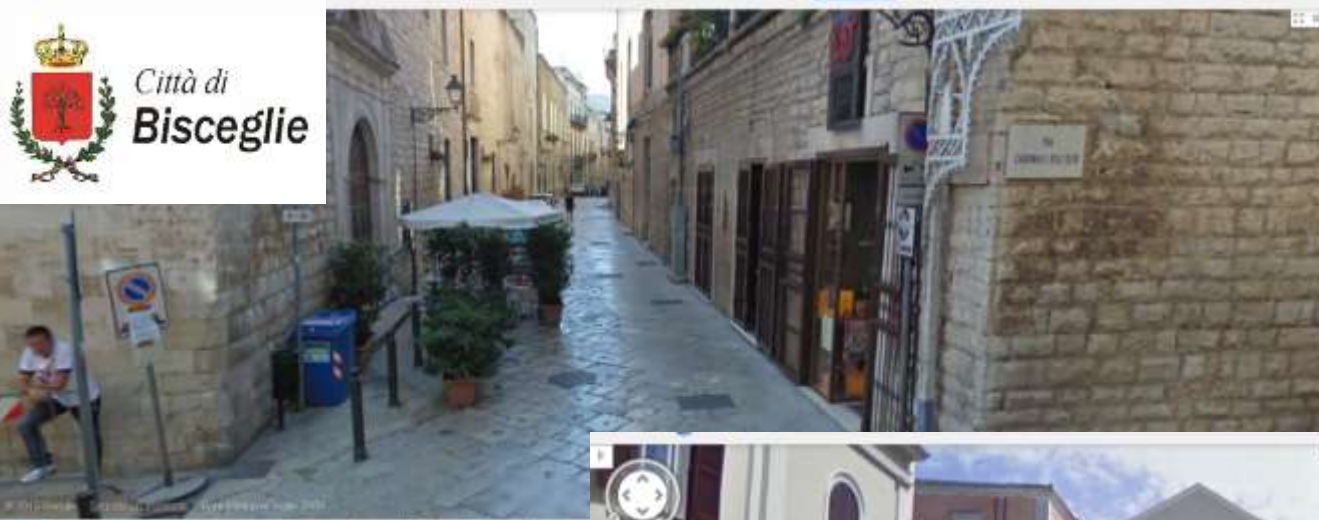


Città di
Bisceglie

-  EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (SOVVENZIONATA)
-  EDIFICI PUBBLICI GIÀ RECUPERATI
-  EDIFICI PUBBLICI DA RECUPERARE
-  EDIFICI RELIGIOSI
-  SPAZI PUBBLICI DA RECUPERARE









Con i **programmi integrati** e i **fondi europei** cambia la filosofia del recupero e si allargano le possibilità di intervento sino ad allora molto concentrate sul recupero edilizio residenziale di tipo sovvenzionato.

Utilizzando le risorse messe a disposizione dal Programma Operativo Plurifondo 1994-99 (uno dei primi Fondi Europei di Sviluppo Regionale) si nel 1995 viene richiesto un finanziamento per la realizzazione di un porto turistico all'interno del bacino portuale esistente.

Per tale operazione di ri-destinazione funzionale del bacino portuale fu necessario redigere, in corso d'opera, un nuovo Piano Regolatore Portuale distinguendo le aree da destinare all'attività diportistica da quella da destinare alla pesca, ai servizi e alla logistica prevedendo altresì le opere marittime di difesa

IL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DEL 2000

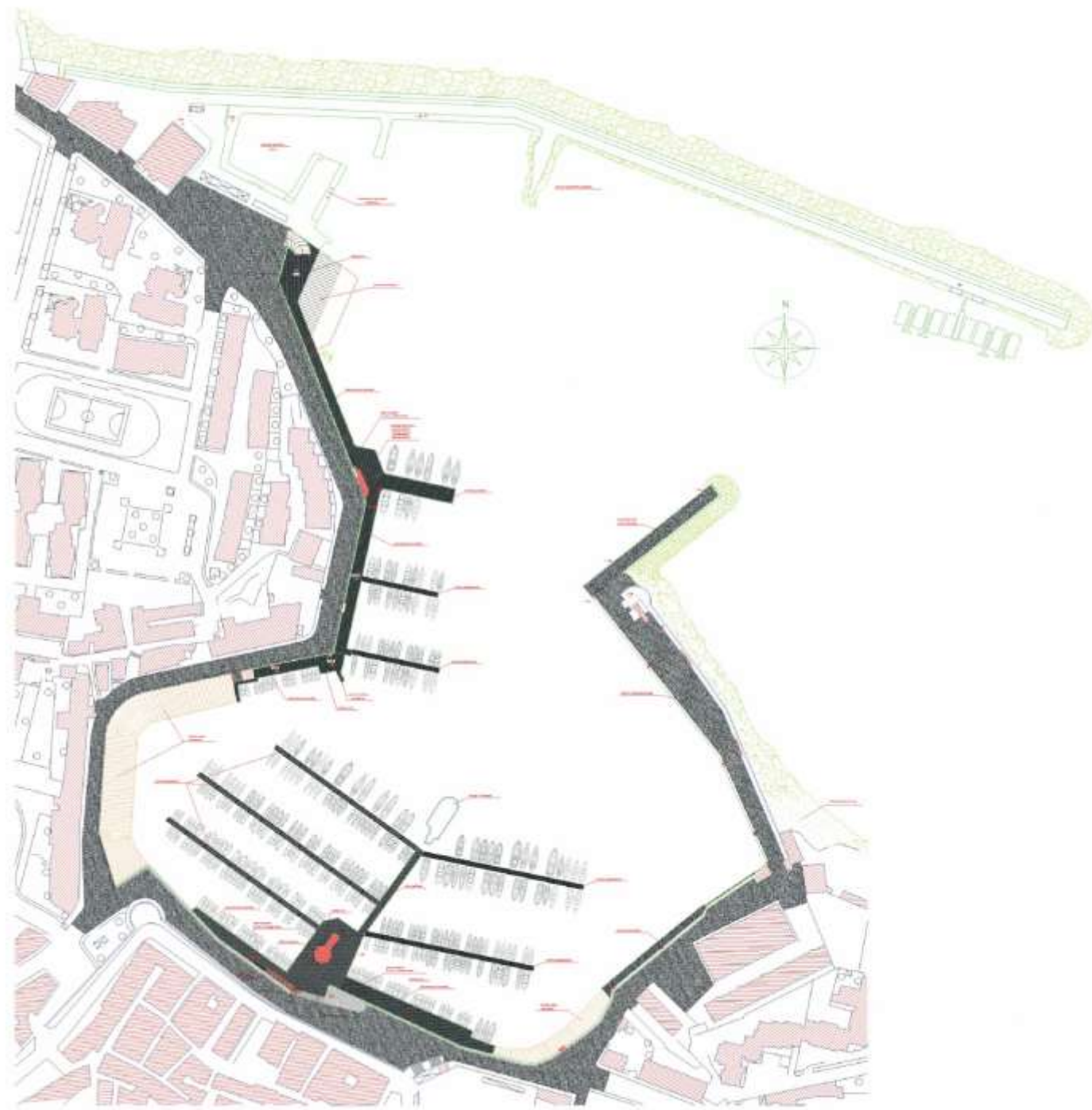


Porto Turistico di transito

Con istanza in data 06.12.95, il Comune di Bisceglie ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione necessaria per l'ammissione al finanziamento previsto nel programma P.O.P. 94/99, misura 6.6 - porti turistici, della spesa di L. 7.100.000.000, occorrente per la riconversione dell'attuale struttura portuale



IL PORTO TURISTICO DEL 2003





Città di
Bisceglie

IL PORTO TURISTICO DEL 2003





Città di
Bisceglie

IL PORTO TURISTICO DEL 2003



IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – LE PIAZZE



IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – le residenze

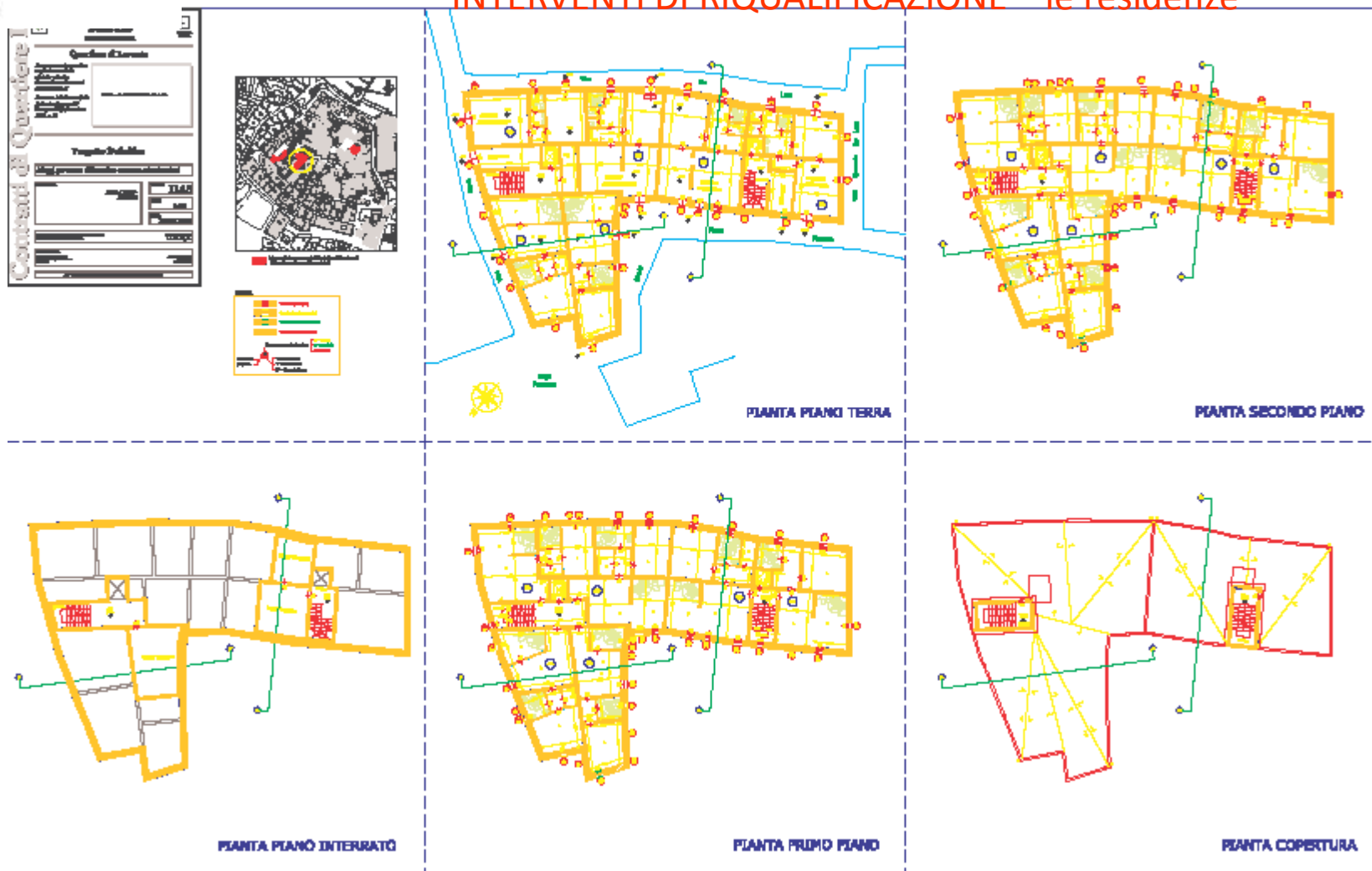


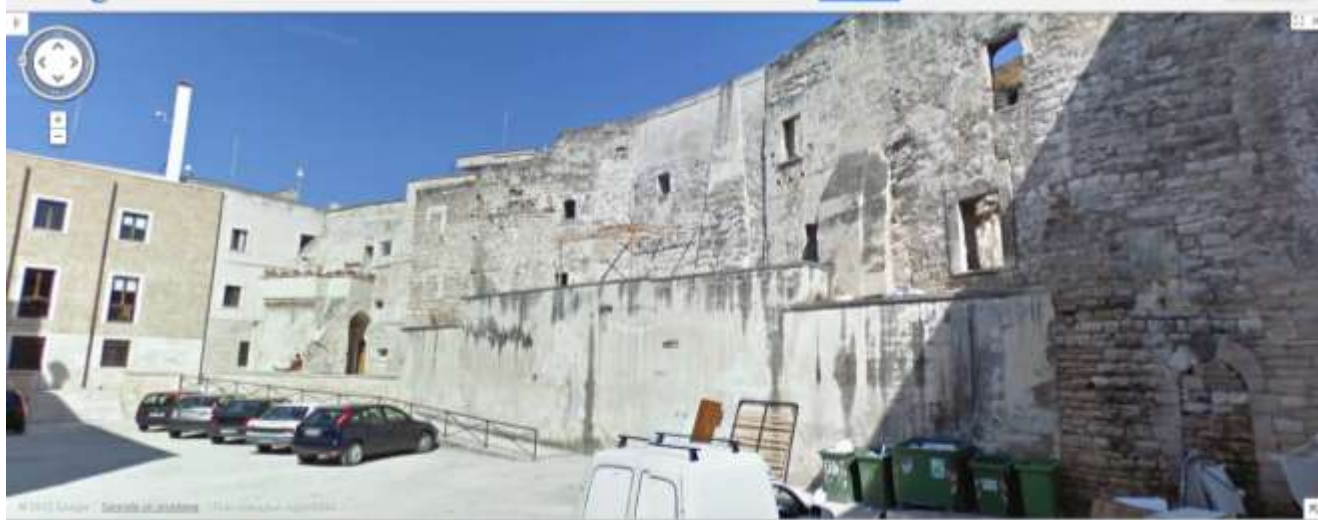


Città di
Bisceglie

IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – le residenze





IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – le residenze

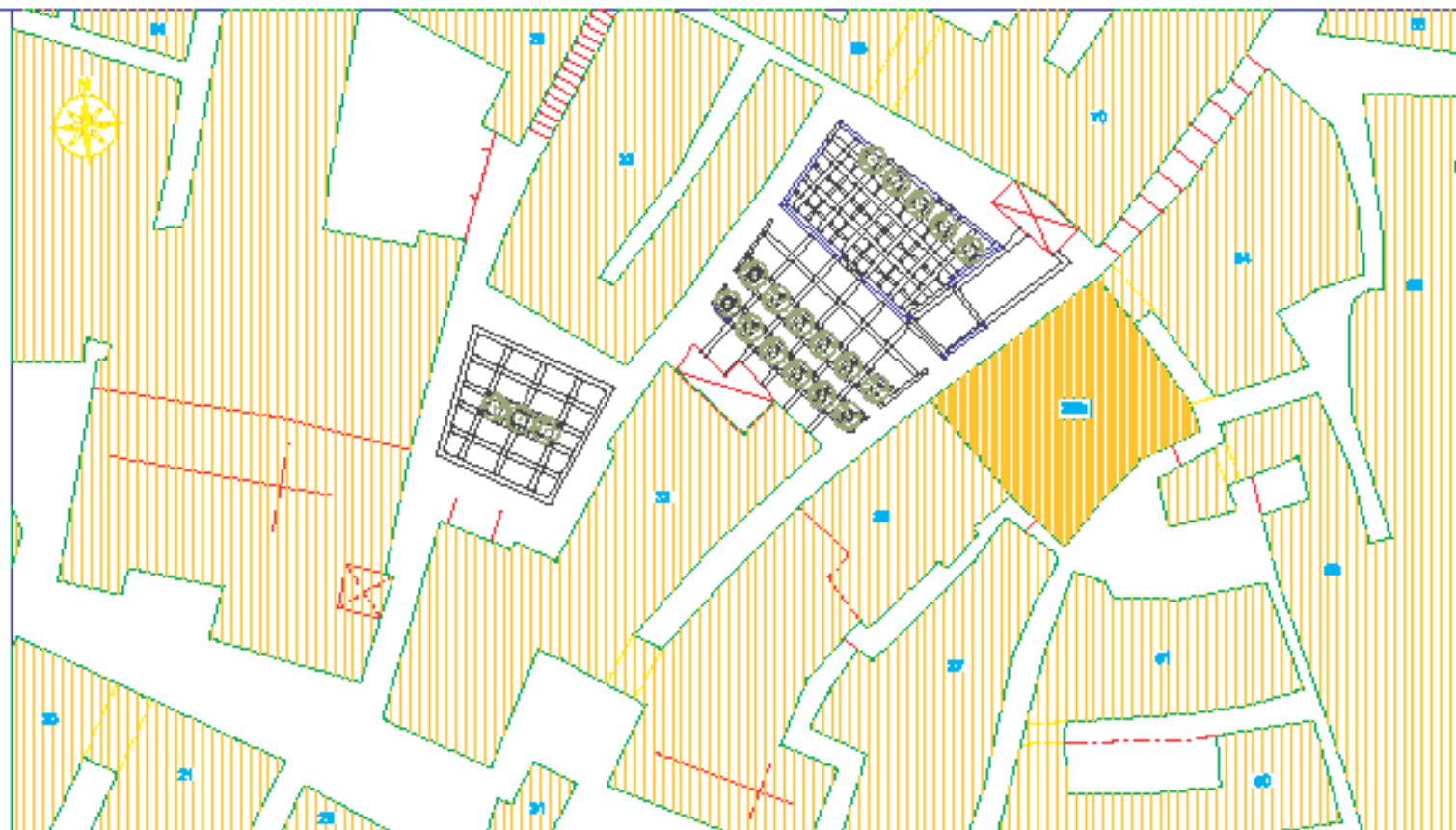




IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE
– le residenze



[illegible]



Città di
Bisceglie

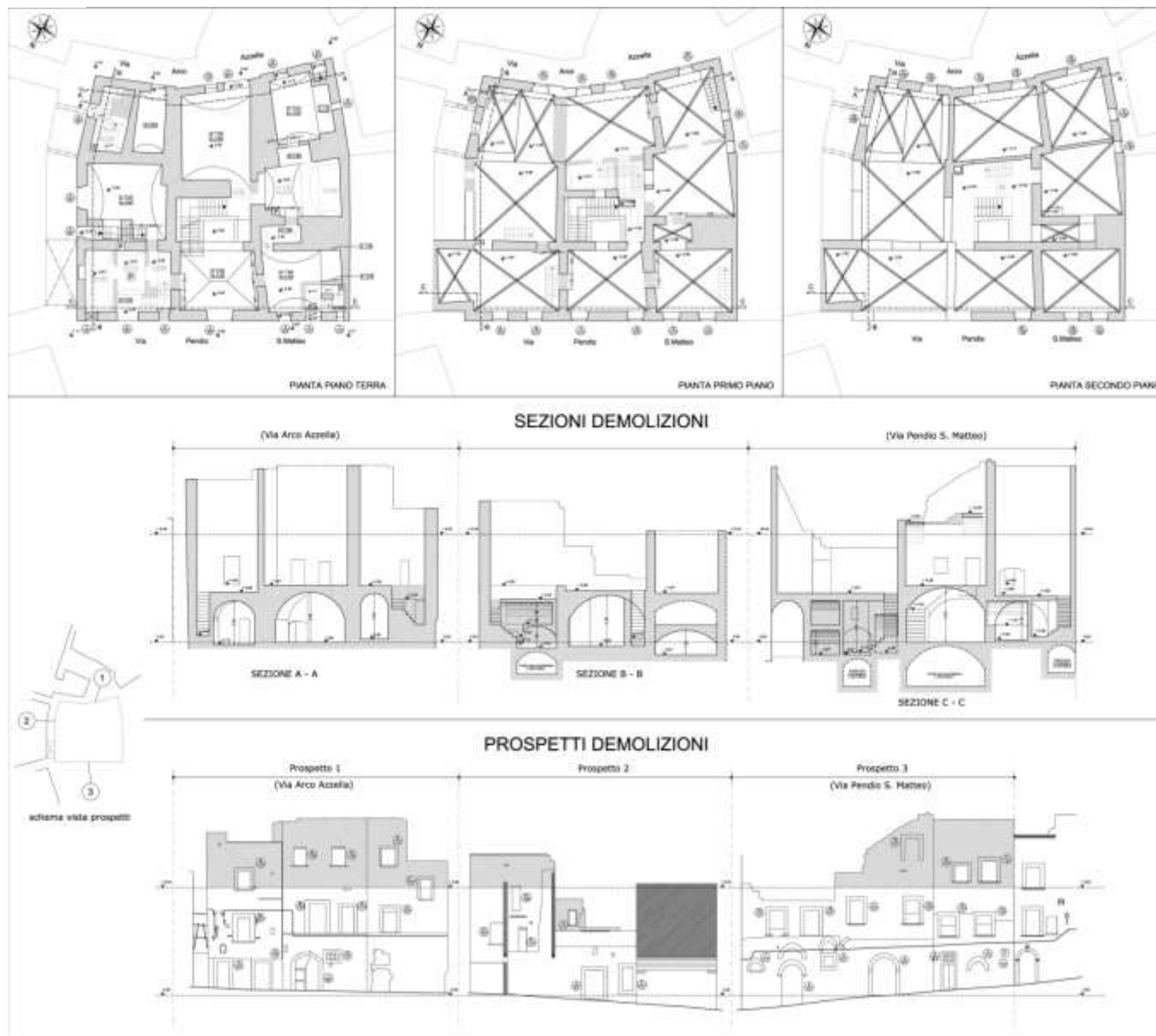
IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – La scuola dell'infanzia



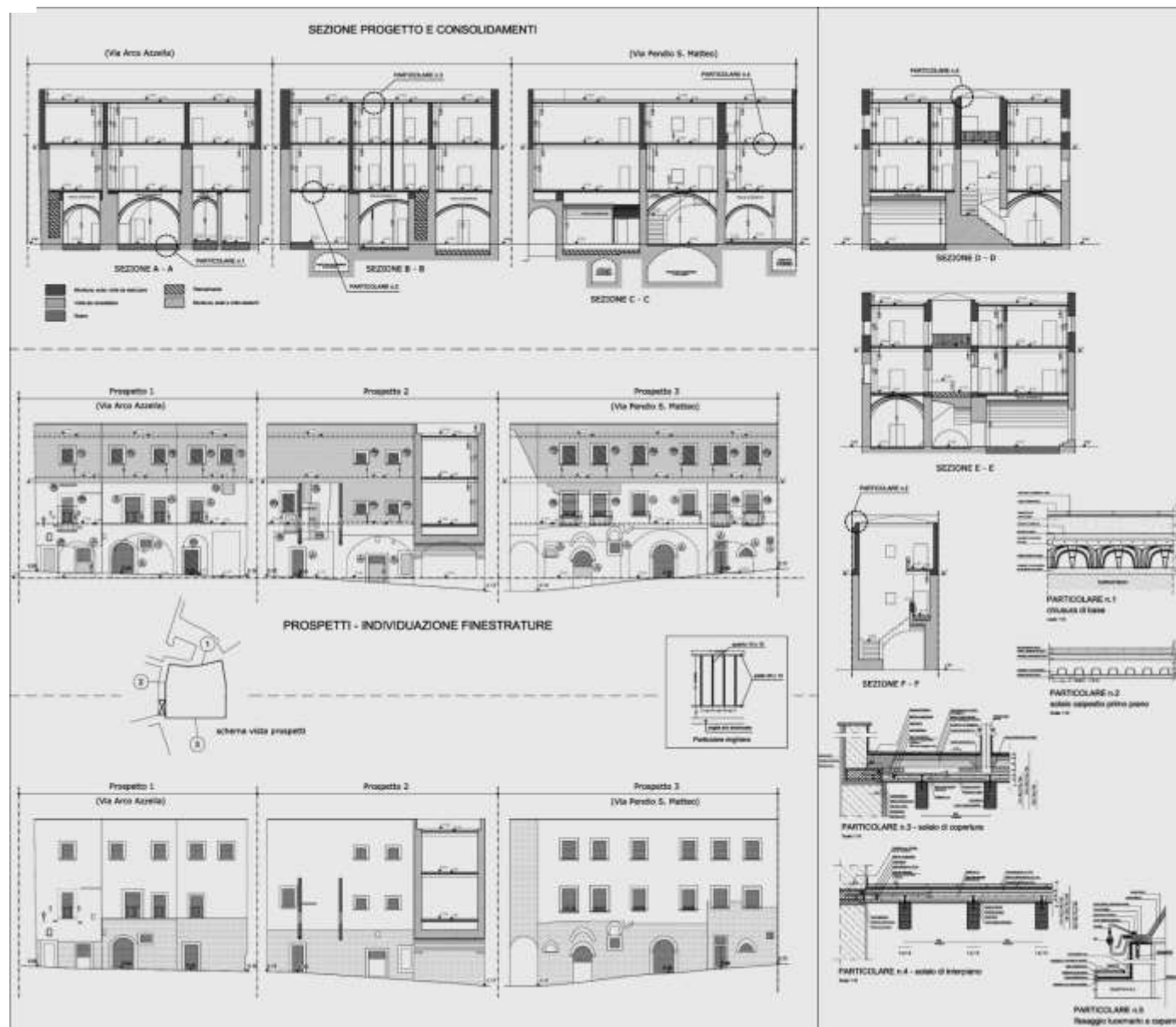
IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – La scuola dell'infanzia



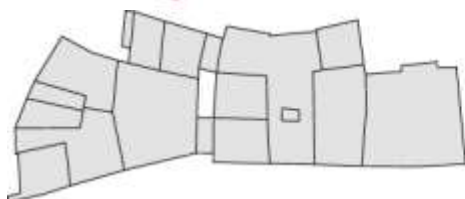
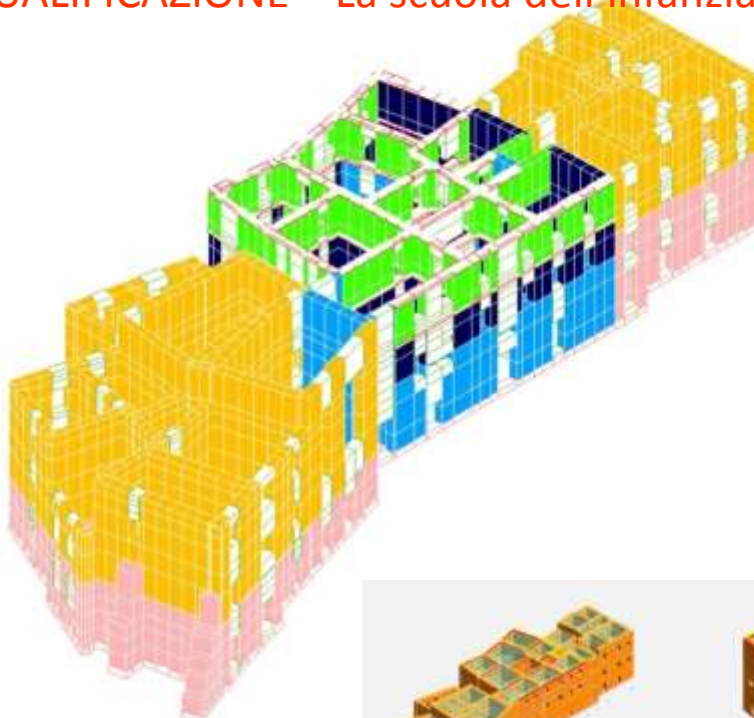
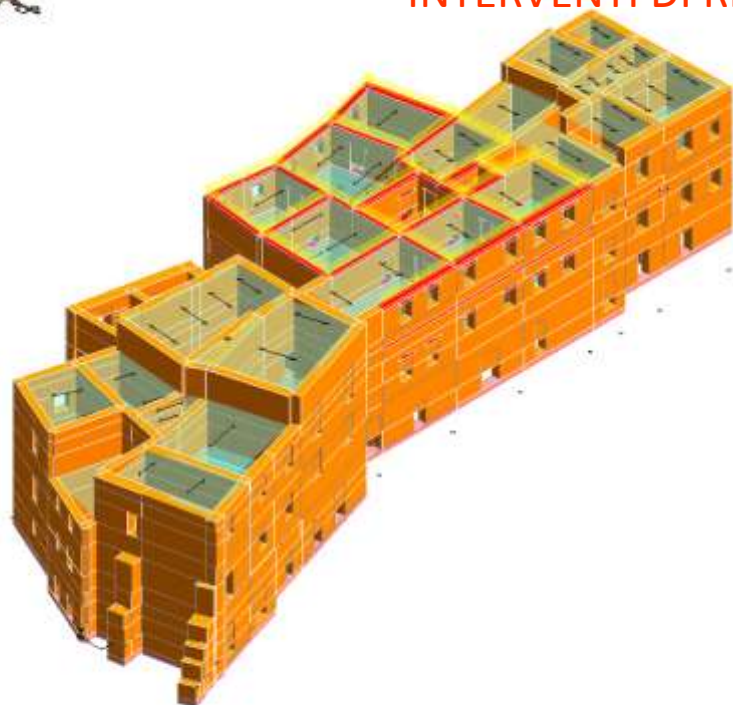
IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – La scuola dell'infanzia

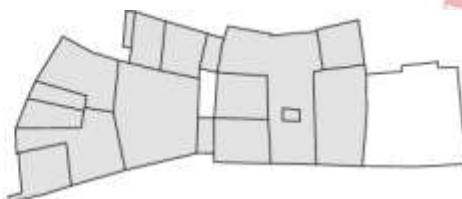


IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

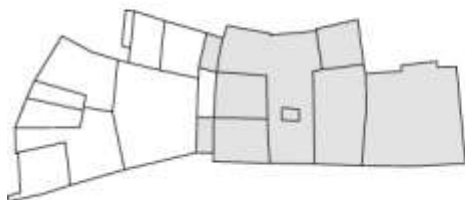
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – La scuola dell'infanzia



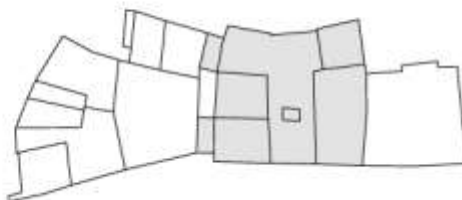
aggregato



isola 36 + struttura testata



isola 36 + struttura 2



isola 36



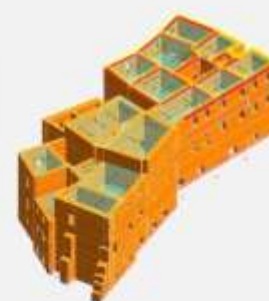
UMA



isola 36



isola 36 + struttura 2



isola 36 + struttura di testata



IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE – La scuola dell'infanzia













Città di
Bisceglie

Associazione
**Borgo
Antico
Bisceglie**

CON IL PATROCINIO DI



BISCEGLIE 23-24 NOVEMBRE 2012

CALICI NEL BORGO ANTICO

NOTTI DI SAPORI, ODORI E ARTI NEGLI ANTICHI PORTONI E NEI VICOLI DELLA CITTÀ VECCHIA

LIBRI NEL BORGO ANTICO

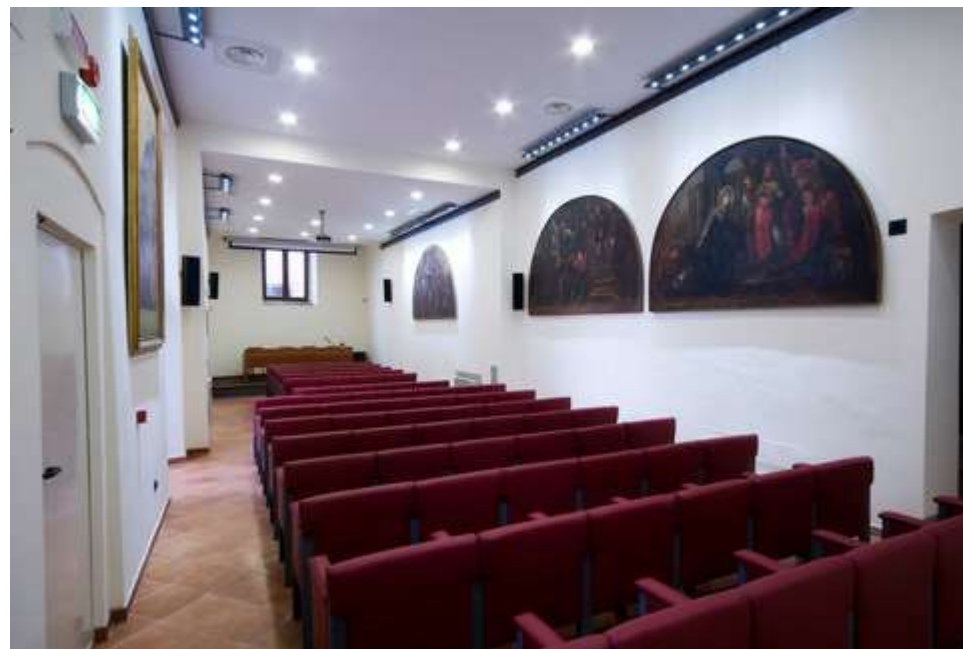


BISCEGLIE

2-3-4-5**SETTEMBRE**duemiladieci











Presentazione del volume

**IL WATERFRONT
DELLA CITTA'-PORTO
DI BISCEGLIE**

*Letture, analisi e rilievo per la sua riqualificazione
a cura di Francesco Paolo De Mattia - Adde Editore*

**Sabato 3 dicembre 2011
ore 17.30
Bisceglie
Museo Diocesano
Largo S. Donato 5 (Cattedrale)**

La S.V. è cordialmente invitata





Indirizzo di saluto
Francesco Spina
Sindaco di Bisceglie

Bruno Logoluso
Presidente Rotary Club - Bisceglie

Intervengono
Francesco Paolo De Mattia
Ordinario di Disegno dell'Architettura
al Politecnico di Bari

Giacomo Losapio
Dirigente U.T.C. del Comune di Bisceglie

Girolamo Gentile
Ingegnere

Conclusioni
Francesco Amoroso
Senatore della Repubblica

Nicola Costantino
Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

architettura in con/corso
l'esperimento di Qualità Italia

QUALITÀ ITALIA
Progetti per la qualità dell'architettura

sensi
CONTAMINARE

**29.09
2011**





Città di Bisceglie

**MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**

Ministero delle Attività Economiche
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo Economico

MA XXI
NUOVO SPORTELLO
CULTURALE
DI MONDO



**SETTIMANA DELLA CULTURA
9-17 APRILE**

BISCEGLIE D'ALTRI TEMPI

Pasquale Di Luzio

L'Amministrazione Comunale di Bisceglie,
in collaborazione con la Pro Loco
e le realtà associative cittadine,
organizza la XIII Settimana della Cultura
"Bisceglie d'altri tempi"
intitolata alla memoria del Prof. Pasquale Di Luzio
09 - 17 aprile 2011

Il Presidente Pro Loco
Dott. Vincenzo DE FEUDIS

L'Assessore P.I.
Avv. Ylisco FATA

Il Sindaco
Avv. Francesco Carlo SPINA



P.I.R.P. Bisceglie

Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI, LE MOTIVAZIONI E LE FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il Comune di Bisceglie, ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal Bando di Gara per l'accesso ai finanziamenti per il **Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie** individuando in esso tutto il potenziale per completare l'importante processo di “riqualificazione” della città già avviato con i seguenti programmi:

- **P.R.U.** Programma di Recupero Urbano del Quartiere San Pietro, posto ad ovest della città
- **Contratto di Quartiere II** che ha interessato il Centro Storico
- **P.R.U.a.c.s.** Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile

Tutti questi programmi sono stati costruiti ed elaborati in maniera molto accurata dall'Amministrazione di Bisceglie

anche con la partecipazione degli abitanti e degli operatori economici interessati

ed il fatto che tutti sono stati ammessi a finanziamento ne è la prova della loro validità dal punto di vista della fattibilità sociale, tecnica ed economica.

**Il Programma Integrato per la
Riqualificazione delle Periferie
(approvato con deliberazione della
Giunta regionale n. 870 del 19 giugno
2006 integrata con deliberazione di
G.R. n. 1542 del 13/10/2006)**

**è stato interpretato
dall'Amministrazione Comunale di
Bisceglie come una opportunità per
redigere e realizzare importanti
processi di riqualificazione in un
vasto Ambito attraverso tre
interventi.**



Sin dalla prima fase del lavoro, il modello adottato è stato quello della “progettazione partecipata”, pertanto tutti gli attori del territorio hanno assunto la veste di co-progettisti.

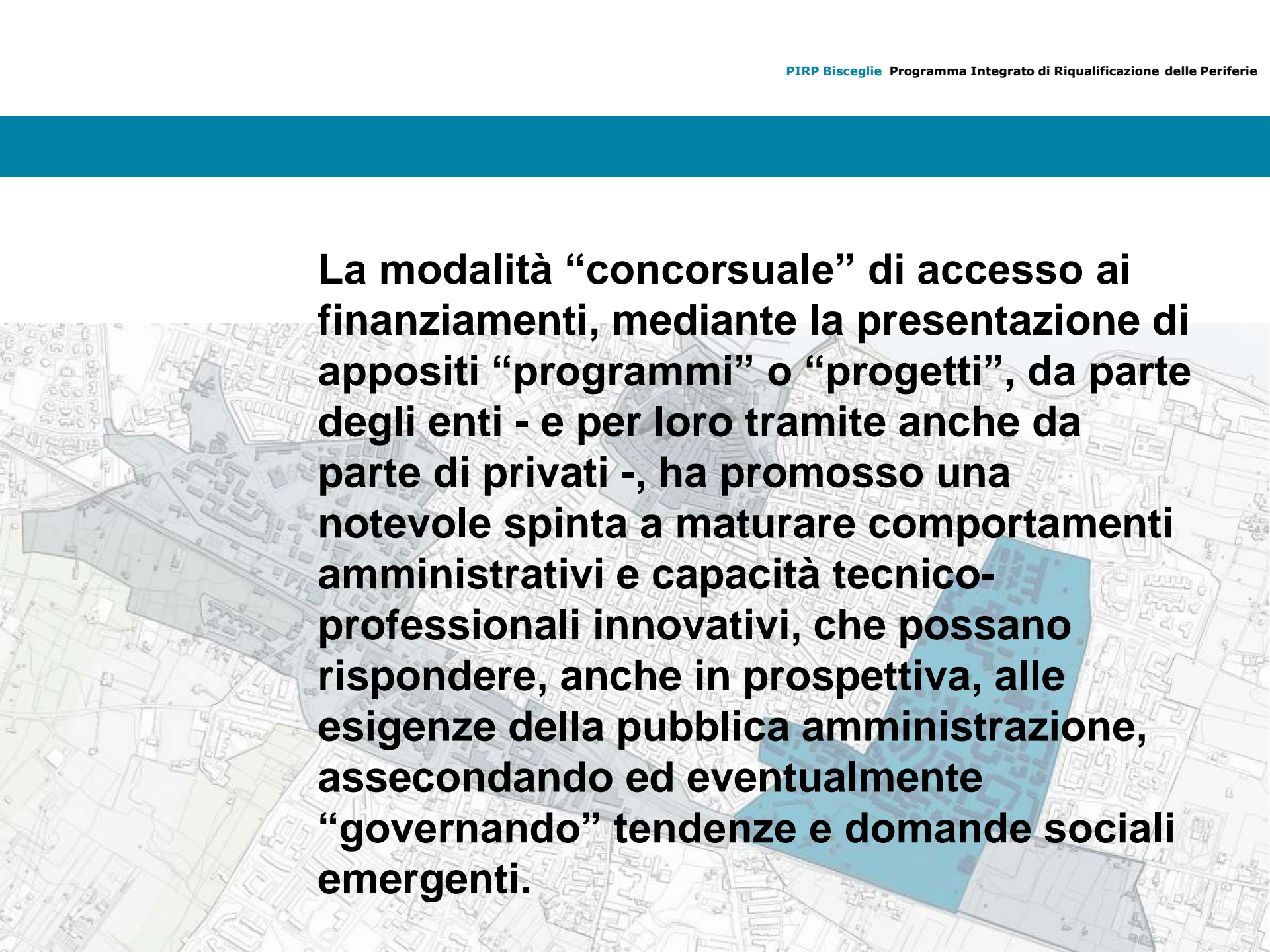
Obiettivo: realizzare un Programma in grado di coniugare, in un quadro organico:

- qualità della vita
- sviluppo economico
- coesione sociale
- tutela ambientale
- servizi di quartiere

Le sperimentazioni introdotte dalla generazione di programmi urbanistici complessi di cui il P.I.R.P. fa parte, sia metodologiche che operative, hanno favorito e aiutato a sviluppare negli enti locali una attitudine

**all'integrazione,
alla progettualità
alla competizione**

ed introdotto nuovi sistemi di valutazione nell'assegnazione di fondi pubblici, che mirano a premiare sia la *qualità progettuale*, sia l'innovazione sia la rispondenza ai bisogni delle comunità insediate.

The background of the slide is a grayscale map of a city, likely Bisceglie, showing streets, buildings, and green spaces. A specific area in the lower right quadrant of the map is highlighted in a semi-transparent blue color. The text is overlaid on this map.

La modalità “concorsuale” di accesso ai finanziamenti, mediante la presentazione di appositi “programmi” o “progetti”, da parte degli enti - e per loro tramite anche da parte di privati -, ha promosso una notevole spinta a maturare comportamenti amministrativi e capacità tecnico-professionali innovativi, che possano rispondere, anche in prospettiva, alle esigenze della pubblica amministrazione, assecondando ed eventualmente “governando” tendenze e domande sociali emergenti.

L'adozione di tale processo ha portato l'Amministrazione a stimolare la partecipazione attraverso un'intensa attività di comunicazione finalizzata:

- a far conoscere e comprendere gli obiettivi assunti, e la “filosofia” e le motivazioni che li sottendono;**
- a raccogliere adesioni e consensi intorno agli obiettivi stessi e agli interventi che li concretizzano;**
- a trasformare adesioni e consensi, manifestati da enti e operatori in precisi impegni di collaborazione e di iniziativa;**
- a generalizzare il più possibile il consenso sociale, perché gli interventi non siano in vario modo ostacolati, e perché il consenso possa sostenere almeno in parte la trasformazione di bisogni e desideri in domanda di mercato.**

Nella tabella che segue si indica, distinto per tipologia di destinazione, l'ammontare del finanziamento richiesto:

“PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE (P.I.R.P.)” Comune di Bisceglie Finanziamento richiesto		
Totale Popolazione residente	FINANZIAMENTO RICHIESTO	
51.718	€ 4.000.000	
	di cui per URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE	INTERVENTI RESIDENZIALI E ANN. URBANIZZAZIONI
<i>Fonte: ISTAT – CENSIMENTO 2001</i>	€ 1.600.000	€ 2.400.000

L'ambito di localizzazione del P.I.R.P.

individuato dalla delibera della Giunta Municipale n. 51 del 27/2/2007

rappresenta la porzione del Piano di Zona ex lege n. 167/1962, approvato nel 1966, del quartiere di Levante.

In linea anche con i criteri stabiliti nel bando regionale, l'ambito, con presenza di degrado fisico e sociale, doveva risultare non interessato da altri programmi complessi.

L'unica iniziativa intrapresa dall'Amministrazione Comunale per avviare un processo di riqualificazione, e contestuale dotazione di servizi, è stata quella di costituire una Società di Trasformazione Urbana.

In detto ambito

oltre alla presenza di una consistente quota di edilizia sovvenzionata, (largo F. Coppi, via Abate Caprioli, via San Martino, via Seminario, ecc.) in carente stato manutentivo

vi è una cospicua presenza di edilizia agevolata realizzate tra gli anni 1970-1985 da numerose cooperative edilizie.











Quasi completamente assenti sono i servizi al quartiere, rappresentati oggi da una scarsa presenza di sola edilizia scolastica, rilevata durante la fase di progettazione partecipativa, comunque carente sotto il profilo quantitativo.

Assenti sono comunque gli spazi verdi e di socializzazione, come scarsa è la presenza di impianti sportivi.

Una delle aree interessate dalla destinazione ad attrezzature pubbliche, mai realizzate, (edilizia scolastica tra via Cadorna via San Martino e via Terlizzi) è oggi in parte occupata da attività produttive di scarsa qualità urbanistica e dalla presenza di manufatti edilizi, in parte edificati senza titolo, ed in parte abbandonata e degradata.

Le altre aree interessate dall'abbandono sono quelle comprese tra il plesso scolastico di via Martiri di via Fani e la chiesa di Santa Maria di Costantinopoli



Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti a carico dei soggetti privati sono:

a) edilizia residenziale

n. 83 alloggi di edilizia in regime convenzionato e relativi locali per attività commerciale

n. 34 alloggi in regime di edilizia agevolata (Coop edilizia Naxos)

n. 40 alloggi in regime di edilizia agevolata (Coop edilizia San F. Neri)

n. 20 alloggi in regime di edilizia agevolata (Coop edilizia Prima Casa)

b) urbanizzazioni

le urbanizzazioni primarie e secondarie relative comparti edilizi suindicati

c) opere di interesse pubblico realizzate da privati

centro diurno per anziani

centro diurno per diversamente abili ultradiciottenni

ludoteca con gestione diretta

d) opere pubbliche realizzate da privati

parco urbano denominato “Città per l’infanzia” con

realizzazione di chiosco-bar con servizi

e) co-finanziamenti per esecuzione di opere pubbliche

opere di urbanizzazione

opere di interesse pubblico

opere pubbliche

Gli interventi previsti a carico dei soggetti pubblici sono:

a) edilizia residenziale

n. 2 edifici per circa 20 alloggi, nel rispetto delle normative ERP (IACP)

b) urbanizzazioni

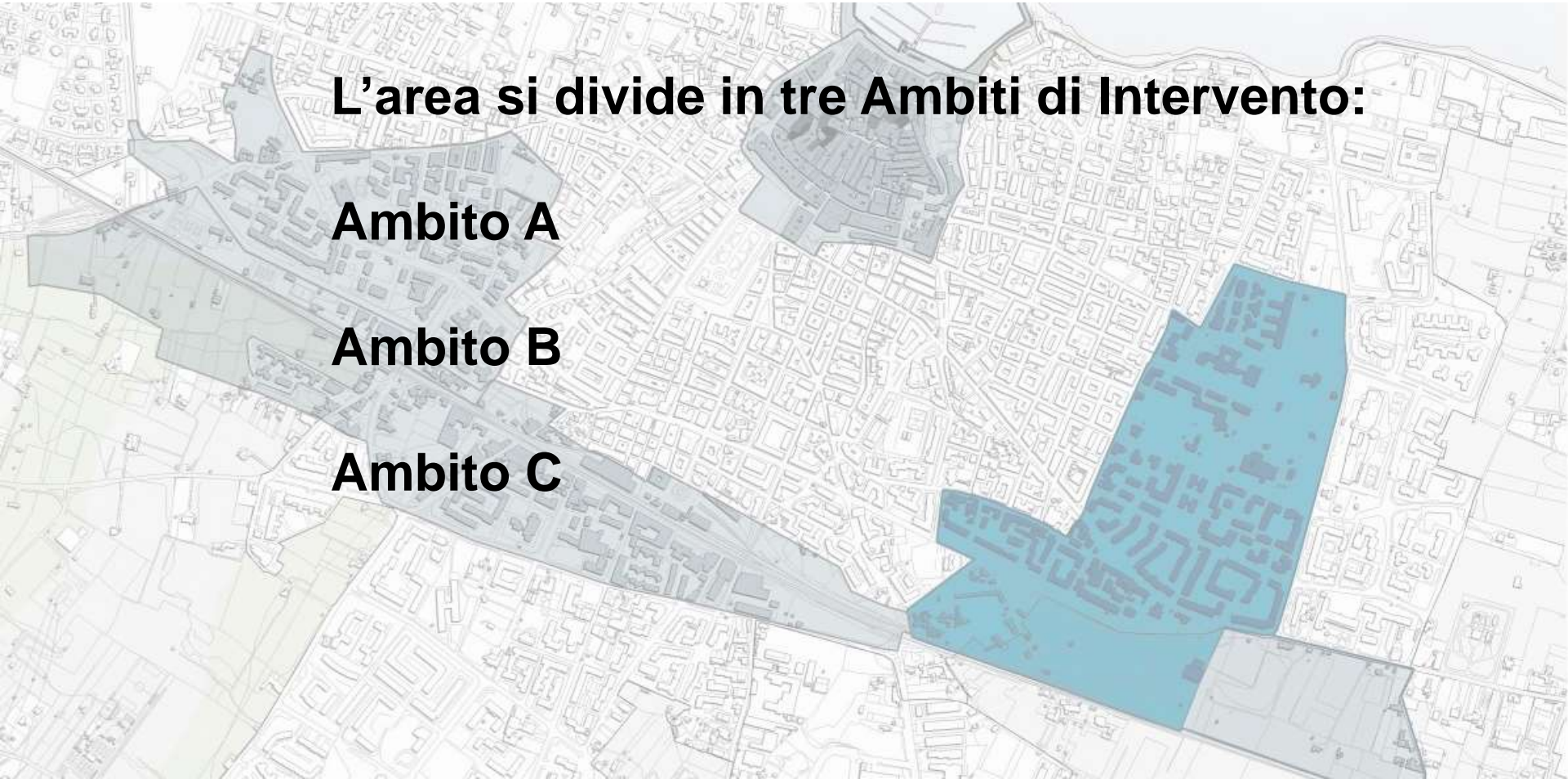
le urbanizzazioni primarie e secondarie indicate nella deliberazione di Giunta Municipale n. 93 del 02/04/2007 e quelle ancora da sottoporre all'approvazione consiliare (Comune di Bisceglie)

L'area si divide in tre Ambiti di Intervento:

Ambito A

Ambito B

Ambito C



Ambito A

Tale intervento verrà realizzato nell'area a Sud del Comune di Bisceglie e precisamente l'area è ubicata in prossimità della linea ferroviaria, attualmente destinata dal P.R.G. a scalo merci e viabilità pubblica di collegamento tra la denominata Via Terlizzi e Via Cadorna.

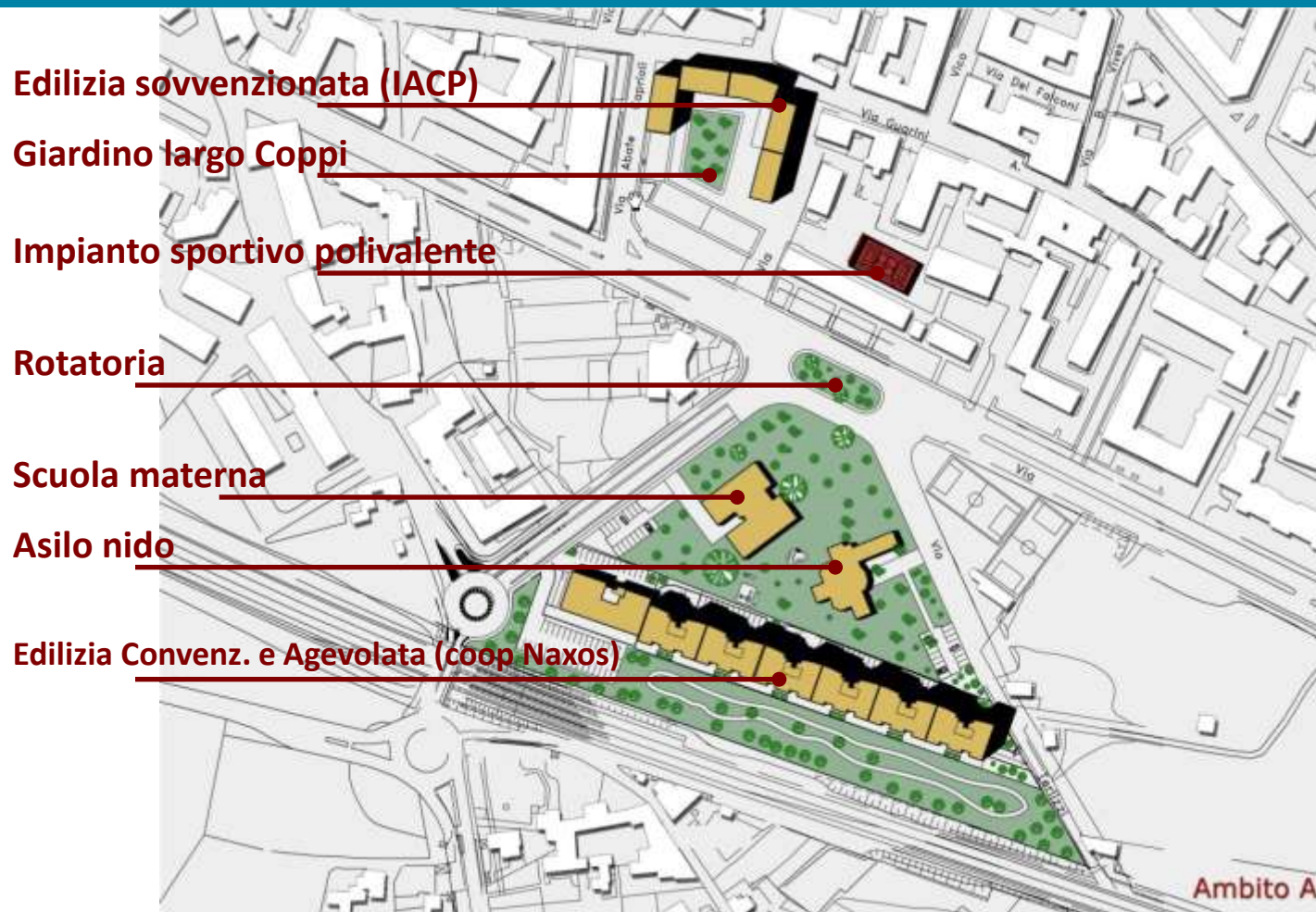
L'intera volumetria insediabile sarà così distribuita: il 60% destinata all'edilizia residenziale in regime convenzionato (parte della stessa sarà destinata a giovani coppie, anziani e in locazione agevolata), il 30% destinata all'edilizia del tipo sociale per cooperative edilizie, il 10% per il commercio ed edilizia direzionale.

Ambito A

Inoltre sono previste opere pubbliche quali:

- **Scuola materna in via Cadorna**
- **Asilo nido in via Terlizzi**
- **Sistemazione a verde di largo Fausto Coppi**
- **Realizzazione di un impianto sportivo polivalente in largo Gino Bartali**
- **Intervento di edilizia sovvenzionata da realizzarsi a cura dello IACP**

Ambito A



Ambito B

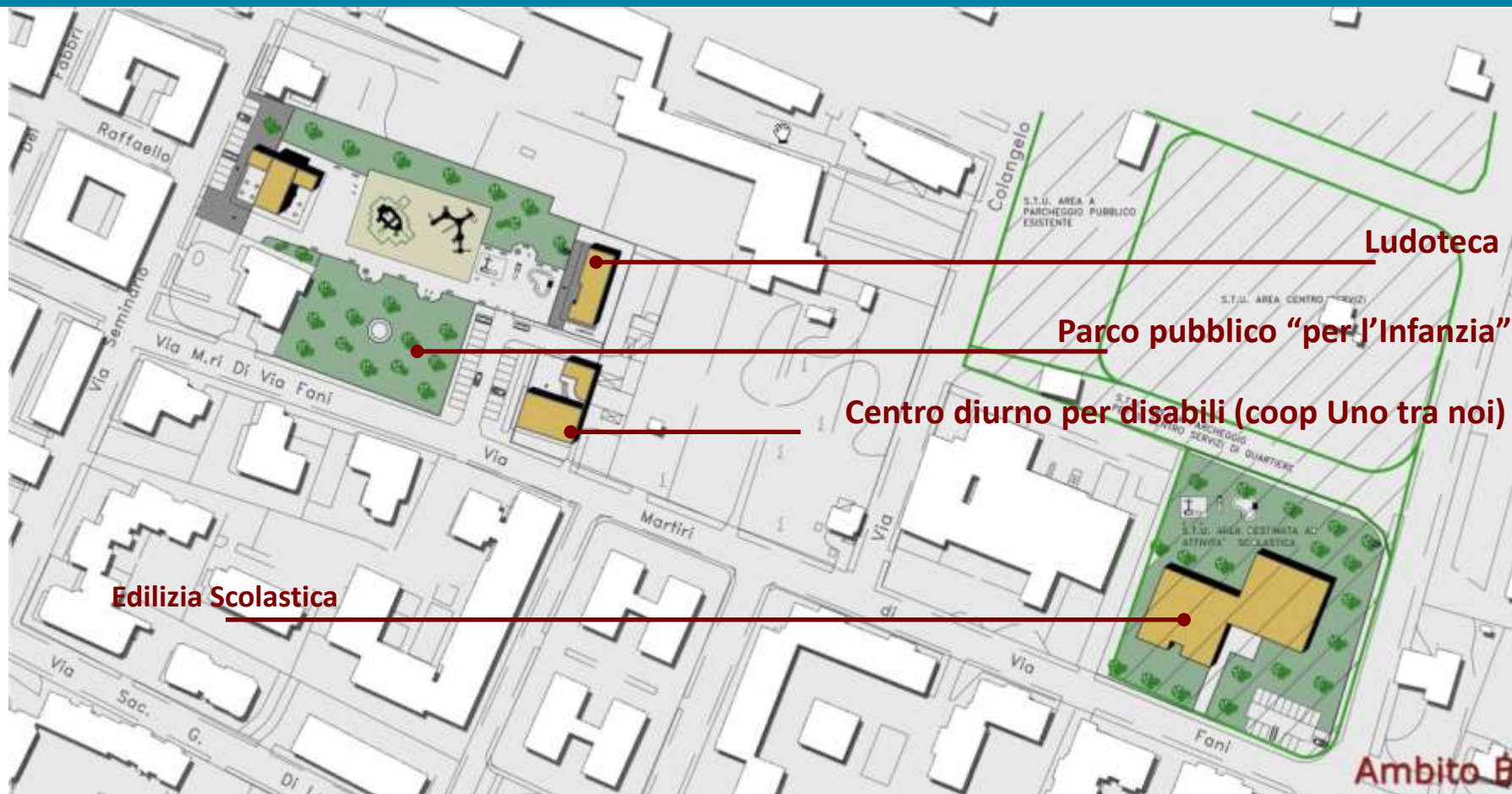
Tale intervento sarà realizzato nella zona Centrale dell'area individuata dal PIRP del Comune di Bisceglie, zona già destinata dal P.R.G. ad ospitare attrezzature collettive e verde pubblico.

**In particolare è opportuno suddividere le opere di interesse pubblico quali: la ludoteca
il centro diurno per disabili
il parco pubblico dedicato in maniera particolare all'infanzia;**

difatti i primi due interventi saranno realizzati e mantenuti in proprietà al proponente, mentre il parco sarà realizzato dal proponente e gestita dallo stesso per 99 anni al fine di scomputare gli oneri sostenuti per la realizzazione.

Inoltre sarà realizzata come opera pubblica una scuola per l'infanzia in via Martiri di via Fani angolo via Giuliani

Ambito B



Ambito C

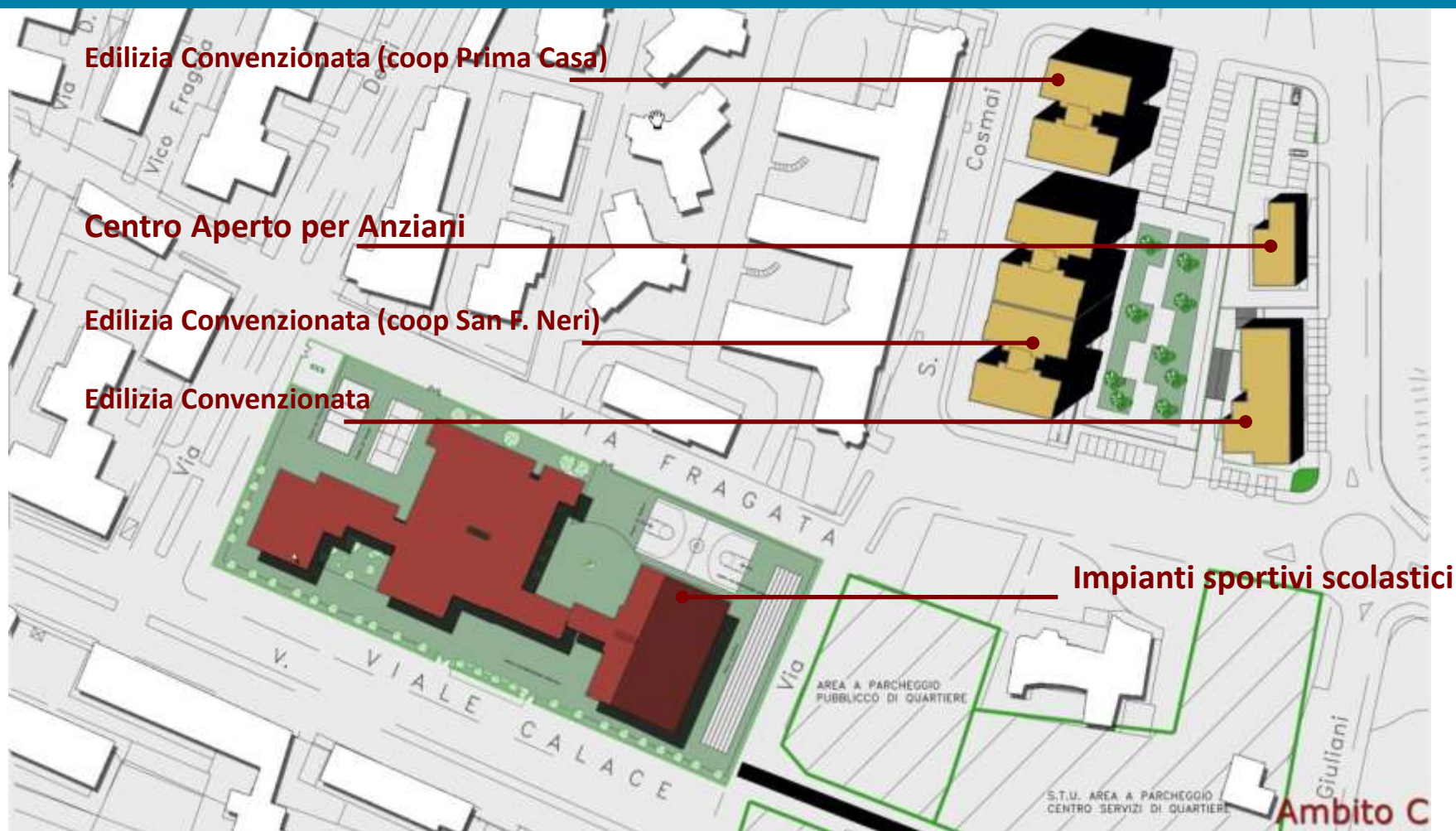
Tale intervento verrà realizzato nell'area a Nord del Comune di Bisceglie e prevede il cambio della destinazione urbanistica, da zona D commerciale in zona residenziale in regime convenzionato con negozi a libero mercato a piano terra.

Tale operazione, prevedendo il reperimento delle aree a standard all'interno delle stesse aree, comporta una riduzione di volumetria e di peso urbanistico dell'area fondiaria preesistente a beneficio del quartiere.

A questo si aggiunge la realizzazione di un parcheggio pubblico, di aree a verde pubblico e di una struttura di quartiere quale il Centro aperto per anziani.

Inoltre sono previsti interventi di adeguamento degli impianti sportivi a servizio dell'edificio scolastico G. Monterisi di viale Calace

Ambito C







PRUacs Bisceglie

**Programma di
Riqualificazione
Urbana per
alloggi a
canone
sostenibile**

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI, LE MOTIVAZIONI E LE FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il Comune di Bisceglie, ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal Bando di Gara per l'accesso ai finanziamenti per il PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE, individuando in esso tutto il potenziale per completare l'importante processo di “riqualificazione” della città già avviato con i seguenti programmi:

- P.R.U.** Programma di Recupero Urbano del Quartiere San Pietro, posto ad ovest della città
- Contratto di Quartiere II** che ha interessato il Centro Storico
- P.I.R.P.** Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie posto ad est della città

Tutti questi programmi sono stati costruiti ed elaborati in maniera molto accurata

anche con la partecipazione degli abitanti e degli operatori economici interessati

ed il fatto che tutti sono stati ammessi a finanziamento ne è la prova della loro validità dal punto di vista della fattibilità sociale, tecnica ed economica.



Sin dalla prima fase del lavoro, il modello adottato è stato quello della

“progettazione partecipata”

pertanto tutti gli attori del territorio hanno assunto la veste di co-progettisti

Obiettivo: realizzare un Programma in grado di coniugare, in un quadro organico

- **qualità della vita**
- **sviluppo economico**
- **coesione sociale**
- **tutela ambientale**
- **servizi di quartiere**



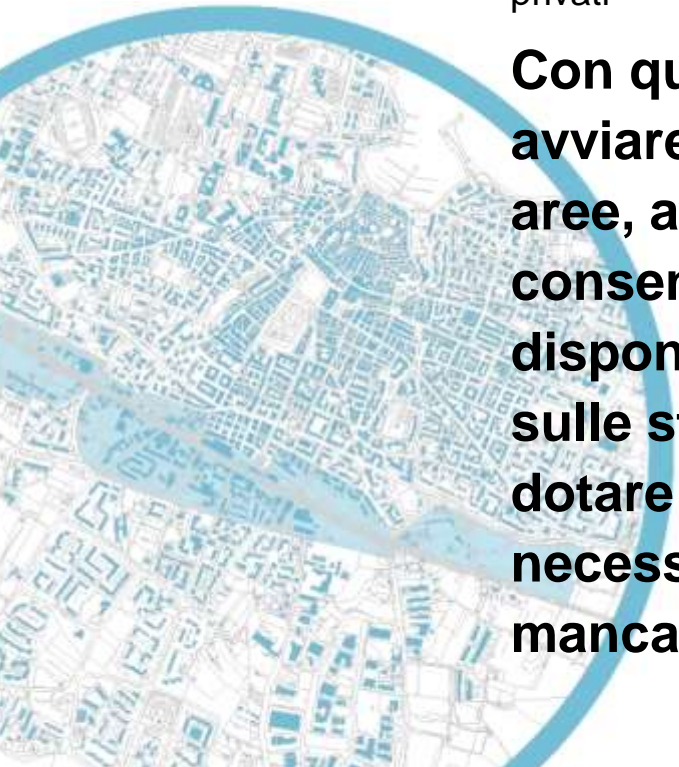
L'area identificata come ambito di intervento del presente programma di riqualificazione comprende le aree urbane a ridosso della linea ferroviaria Bari-Bologna, che separa e taglia in due la città consolidata dall'espansione più recente, generando problemi non solo fisici di collegamento tra le due parti.



Le previsioni di PRG individuano diverse aree a ridosso della linea ferroviaria destinate a Scalo Merci che non hanno mai trovato attuazione in quanto lo sviluppo del trasporto su ferro non è stato perseguito da RFI e conseguentemente queste aree sono rimaste marginali rispetto al resto della città ed hanno assunto una connotazione negativa dal punto di vista ambientale.

Stessa cosa è accaduta per le aree a servizi pubblici poste a ridosso dei binari, non hanno trovato attuazione da parte del Comune per carenza di risorse, tanto più che esse sono ancora nella disponibilità dei soggetti privati

Con questo programma si prevede pertanto di avviare il processo di riqualificazione di queste aree, attraverso meccanismi perequativi che consentano al Comune di Bisceglie di averne la disponibilità e quindi di poter programmare sulle stesse degli interventi pubblici in modo da dotare la città ed i quartieri che vi gravitano, dei necessari standards urbanistici, attualmente mancanti.



Permangono all'interno dell'ambito alcuni caratteri della marginalità urbana


sono presenti diversi edifici dismessi, sede un tempo di attività produttive ormai inglobate all'interno del tessuto edilizio residenziale

Le problematiche sociali, edilizie ed ambientali che affliggono tale ambito, infatti riguardano:

- Difficoltà di collegamento soprattutto pedonale e ciclabile tra la parte a sud della ferrovia e la città consolidata;
- Forte presenza di aree di proprietà privata in abbandono e degrado;
- Diffuso degrado edilizio degli immobili e degli spazi aperti in stato di abbandono;
- Carenza di servizi e parcheggi adeguati per residenti



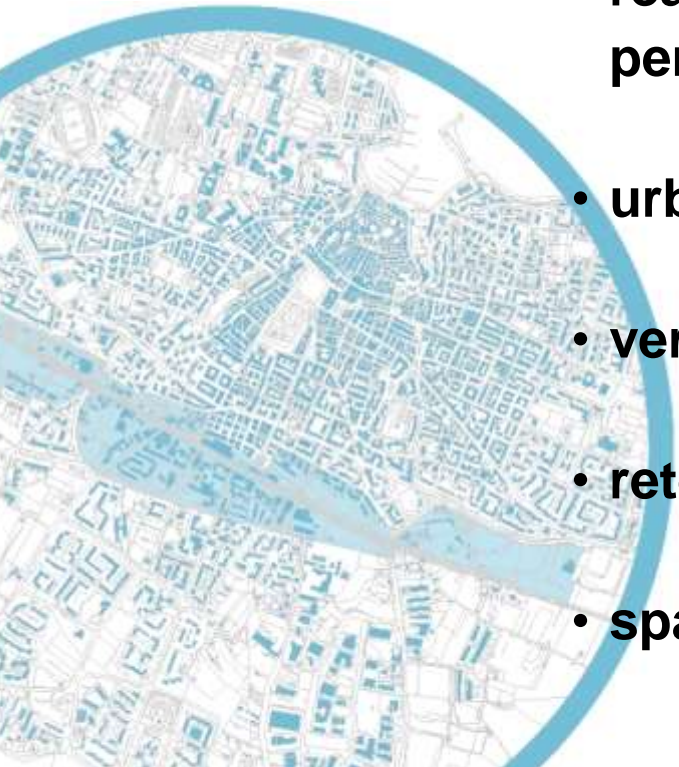
A fronte di queste problematiche, **il programma si propone di rendere questo ambito adeguato ai livelli di qualità raggiunti per le altre parti della città, attraverso interventi che mirano all'infrastrutturazione delle aree attualmente in abbandono per destinarle a standards urbanistici.**



Tali interventi pubblici mirano ad innescare e dare impulso ad ulteriori processi di riqualificazione da parte di soggetti privati, incentivati ad investire e recuperare gli immobili di proprietà.

Gli interventi previsti all'interno della presente proposta sono i seguenti:

- **realizzazione di alloggi a canone sostenibile per l'edilizia residenziale sovvenzionata**
- **urbanizzazioni primarie**
- **verde attrezzato**
- **rete ciclo-pedonale**
- **spazi di aggregazione**





Interventi relativi a viabilità ciclo pedonale



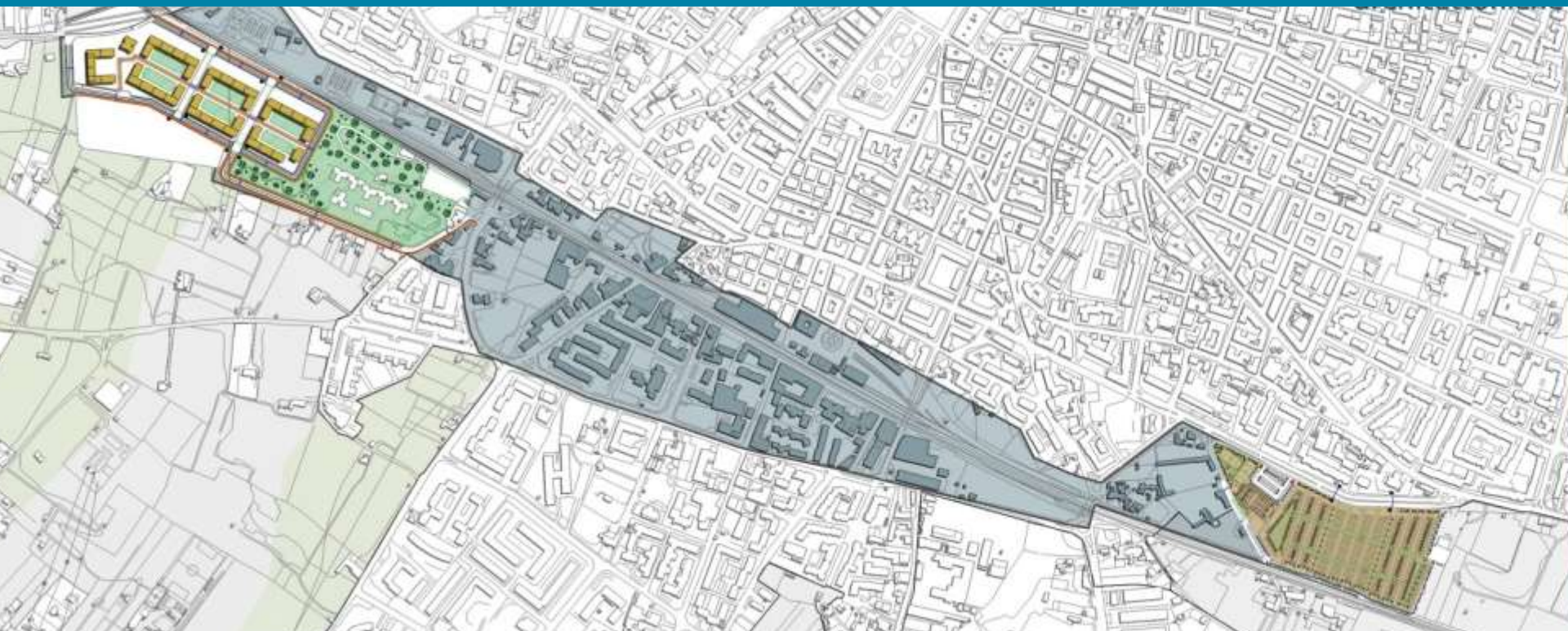


Interventi relativi a viabilità e trasporti



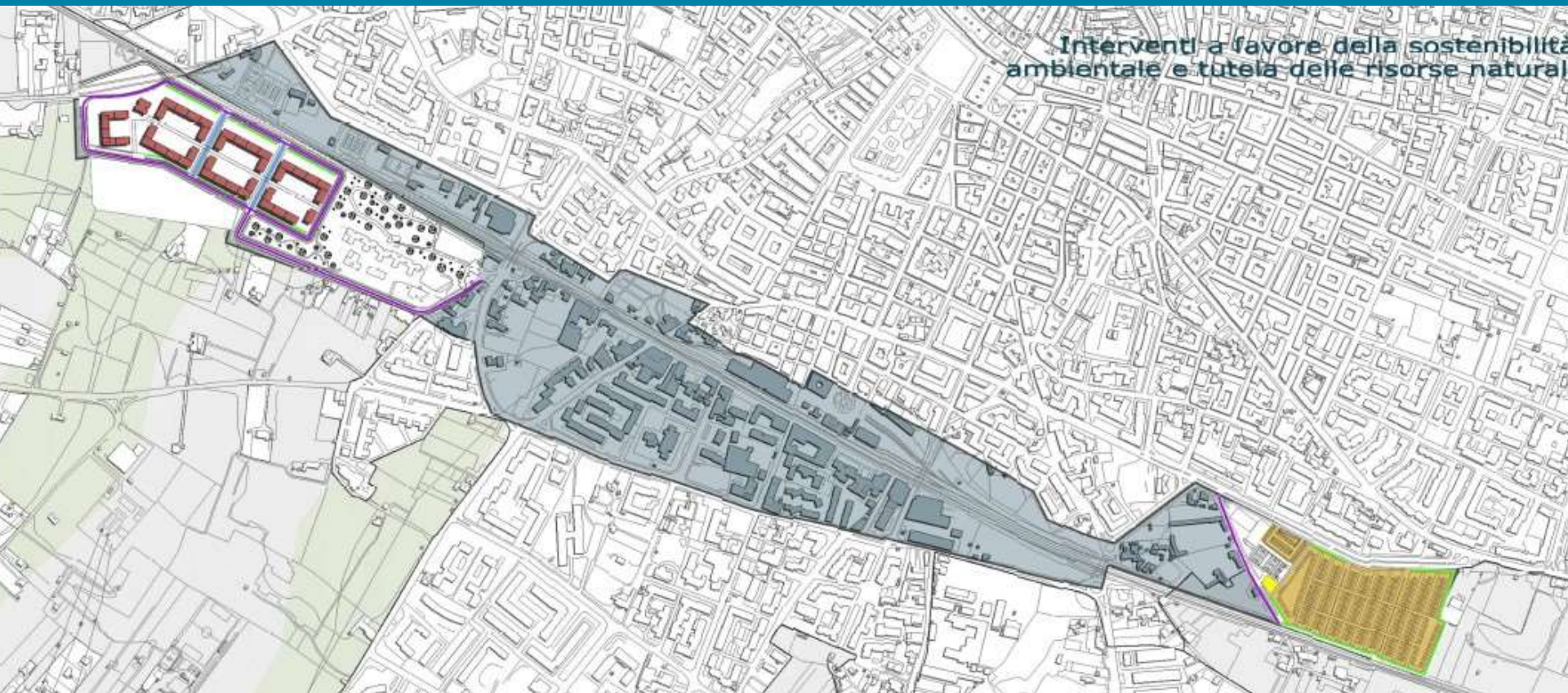


Interventi per la riduzione delle barriere architettoniche



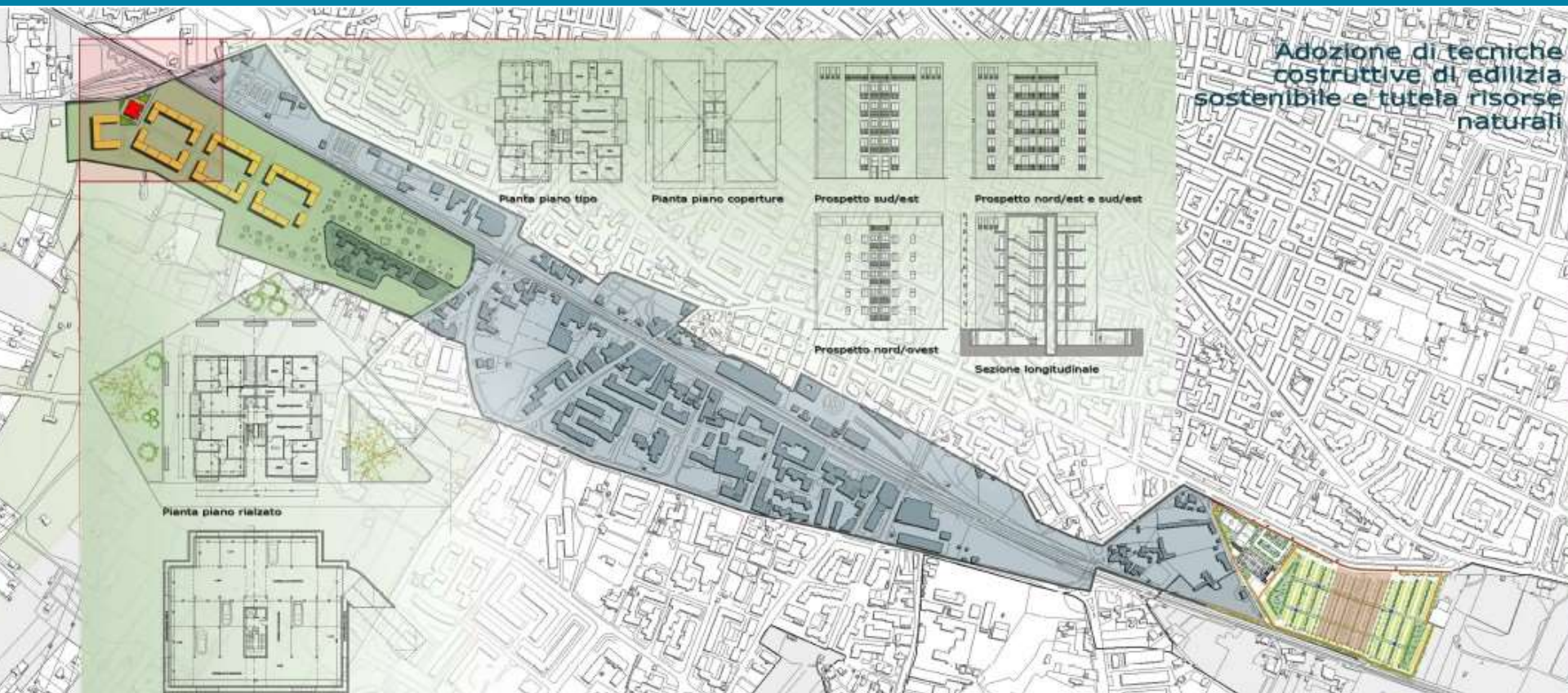


Interventi a favore della sostenibilità ambientale e tutela delle risorse naturali





Adozione di tecniche costruttive di edilizia sostenibile







PARTICOLARI DISPOSITIVI UTILIZZATI PER LA SOSTENIBILITÀ E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI: MATERIALI PERMEABILI



I parcheggi a loro generalmente sono pensati e realizzati come una superficie di cemento, una infrastruttura che raggiunge temperature molto alte durante l'estate e si riscalda continuamente in inverno, sporcando, in presenza, le goccioline dello smog che si depositano sulle auto a causa di vento.

Utilizzare materiali diversi, quali elementi permeabili permette di controllare una serie di fattori, migliorando la gestione delle acque, delle temperature che non deve rendere infuocato il suolo che vi circonda, le acque che devono essere smaltite nel più breve tempo possibile per permettere alle persone di poter raggiungere le auto anche in caso di pioggia continua.

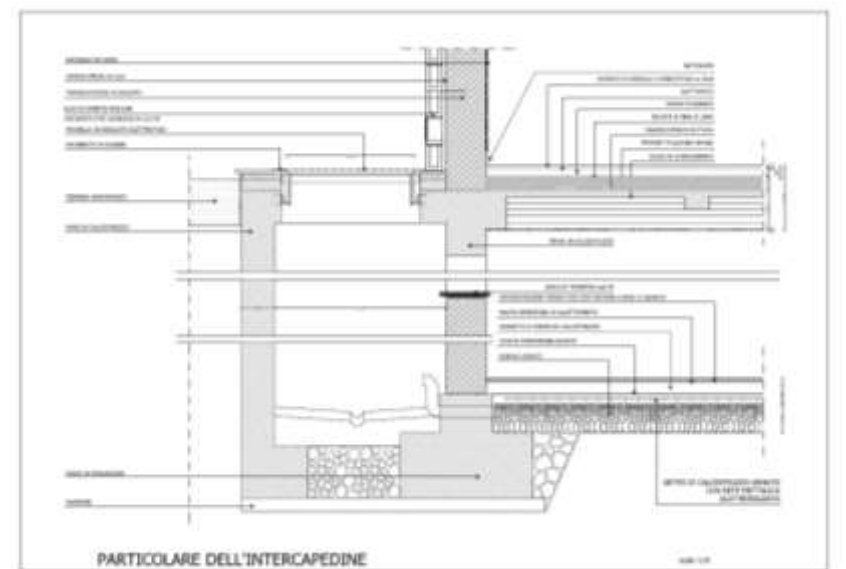
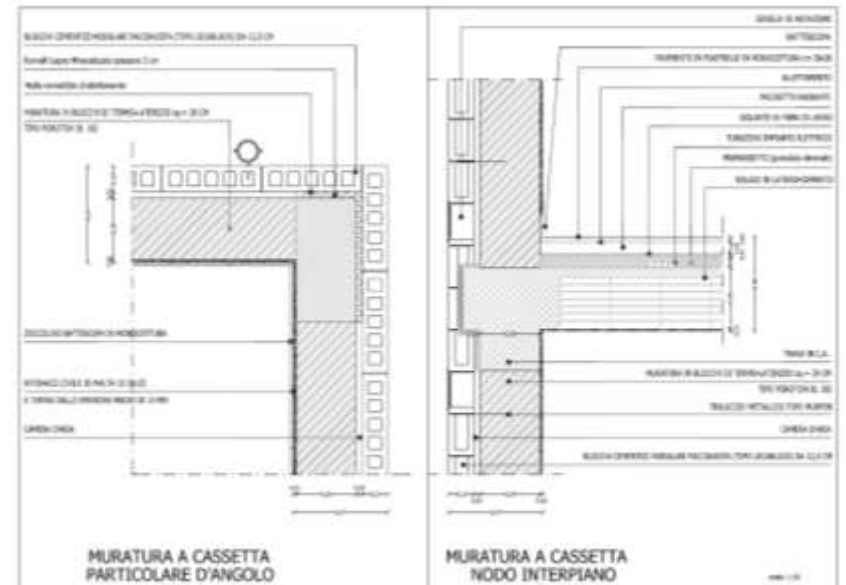
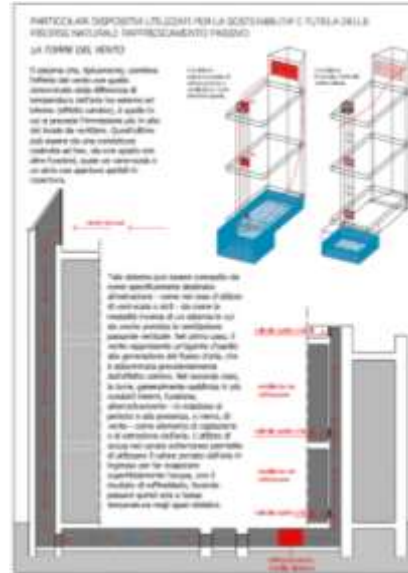
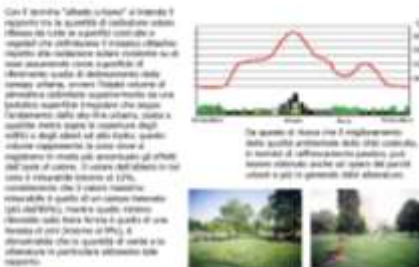
PARTICOLARI DISPOSITIVI UTILIZZATI PER LA SOSTENIBILITÀ E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI: IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI



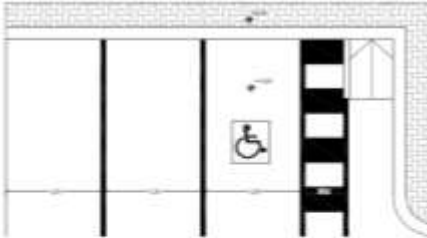
Oggi è possibile sfruttare le fonti solari per produrre energia elettrica e acqua calda sanitaria, attraverso la tecnologia dei sistemi fotovoltaici e dei sistemi solari termici.

Il generatore fotovoltaico trasforma l'energia contenuta nella radiazione solare in energia elettrica ed "iniettata" successivamente, per mezzo dell'inverter, viene immessa in rete, pronta per essere utilizzata. L'elemento principale che costituisce un sistema fotovoltaico è la cella fotovoltaica, una piastrina in cui sono costituite le parti della cella a base di silicio, ma nel suo sviluppo al silicio, con l'aggiunta di fosforo da 30 cm, ha una superficie di circa mezzo metro quadrato ed emette, in condizioni ottimali, tra i 40 e 50 W. Per far funzionare le apparecchiature domestiche è necessario collegare più moduli tra loro, formando così un campo fotovoltaico.

PARTICOLARI DISPOSITIVI UTILIZZATI PER LA SOSTENIBILITÀ E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI: IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI



PARTICOLARE DEL PORTAUTO PER DISABILI (AR) CON RAMPA DI ACCESSO CONTIGUA



TIPOLOGIE DI AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI PER ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



Gli impianti acustici, di nuova installazione o di sostituzione, devono essere dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libero anche a non vedenti, ove necessario, di comandi manuali accessibili per consentire tempi sufficienti per l'attraversamento da parte di persone con mobilità o udito/visuale ridotti.

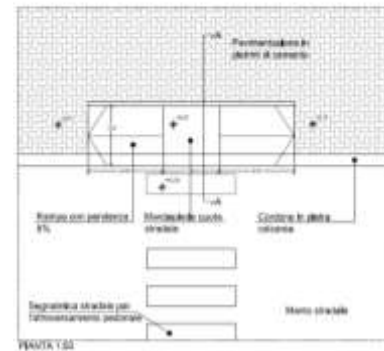
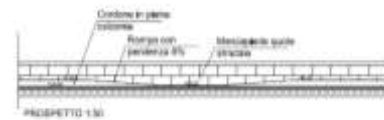
PARTICOLARE DEI DISPOSITIVI PER L'ORIENTAMENTO E L'INFORMAZIONE DI UN LUOGO DA PARTE DI DISABILI (AR)



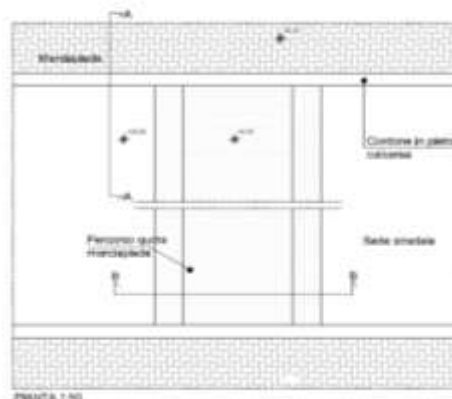
Le mappe tattili e i segnali per gli ipovedenti sono particolari rappresentazioni a rilievo, riflettenti, scorrevoli, studiate per fornire l'orientamento e la conoscenza del luogo a chi non è in grado di percepire i colori e non può vedere ad innescare. Possono essere portatili o fissi, a seconda delle necessità e della tipologia del luogo. La rappresentazione schematica del percorso spaziale del luogo che si riferisce a la cartografia, in modo tale da rendere possibile la comprensione attraverso l'uso del tatto, alcuni elementi vengono ignorati per essere meglio altri, altri non significativi vengono omessi, in sostanza la rappresentazione del luogo non è affatto la copia in rilievo di una normale pianta ma una rielaborazione di essa.



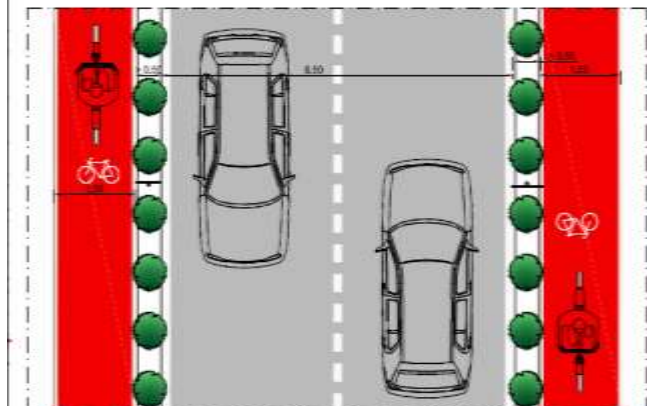
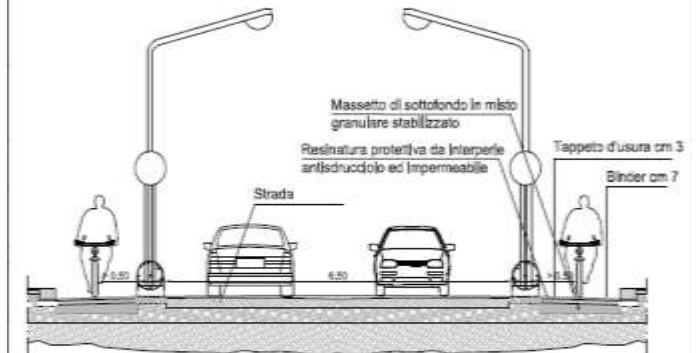
PARTICOLARE DELLE RAMPE IN PROBITA' DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



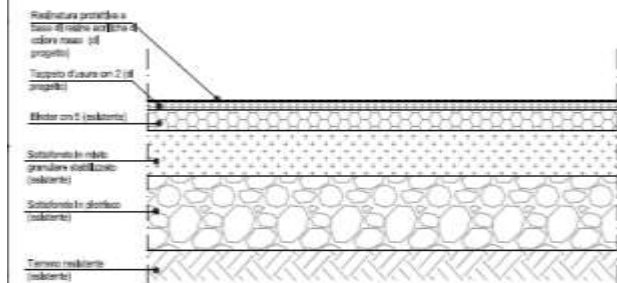
PARTICOLARE DEI PERICORSI IN QUOTA



TIP. B: PISTA CICLABILE BI-DIREZIONALE SU AMBO I LATI DELLA STRADA SEPARATA DAL FLUSSO VIARIO DA AIUOLE DI VERDE. SCALA 1:50



PACCHETTO PISTA CICLABILE IN CANTA SU ASPALTO. SCALA 1:10



Costruzione di un processo di riqualificazione

**PROGRAMMA INTEGRATO DI
RIGENERAZIONE URBANA**

1

**Bacino portuale, waterfront
e nucleo antico**

2

Quartiere Santa Caterina

3

Area cimiteriale

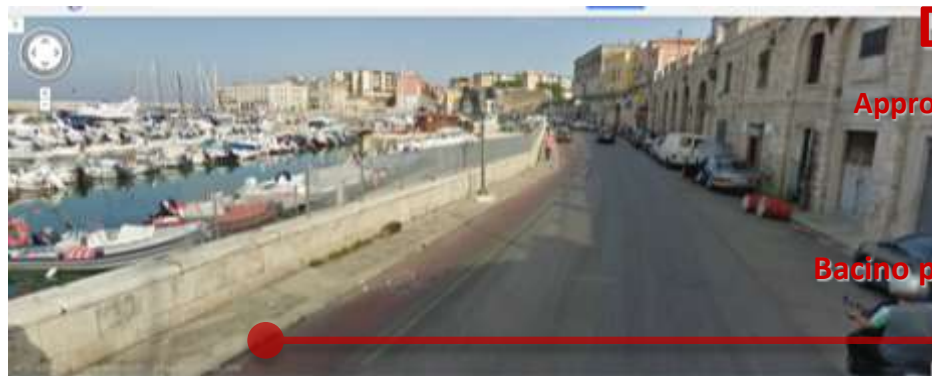
4

Quartiere Sant'Andrea

5

Area di Carrara Salsello

Ambiti da sottoporre a programmi integrati



D.P.R.U.

Approvato il 24/05/2010

1

**Bacino portuale, waterfront
e nucleo antico**



2

Quartiere Santa Caterina



3

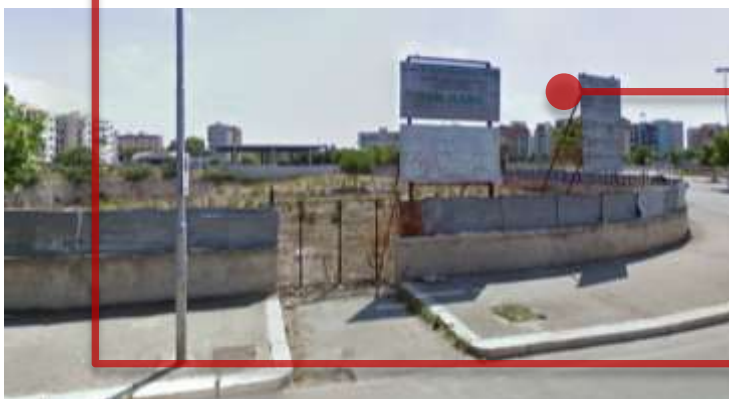
Area cimiteriale

4

Quartiere Sant'Andrea

5

Area di Carrara Salsello



Ambiti da sottoporre a programmi integrati – stato dei luoghi

Il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana



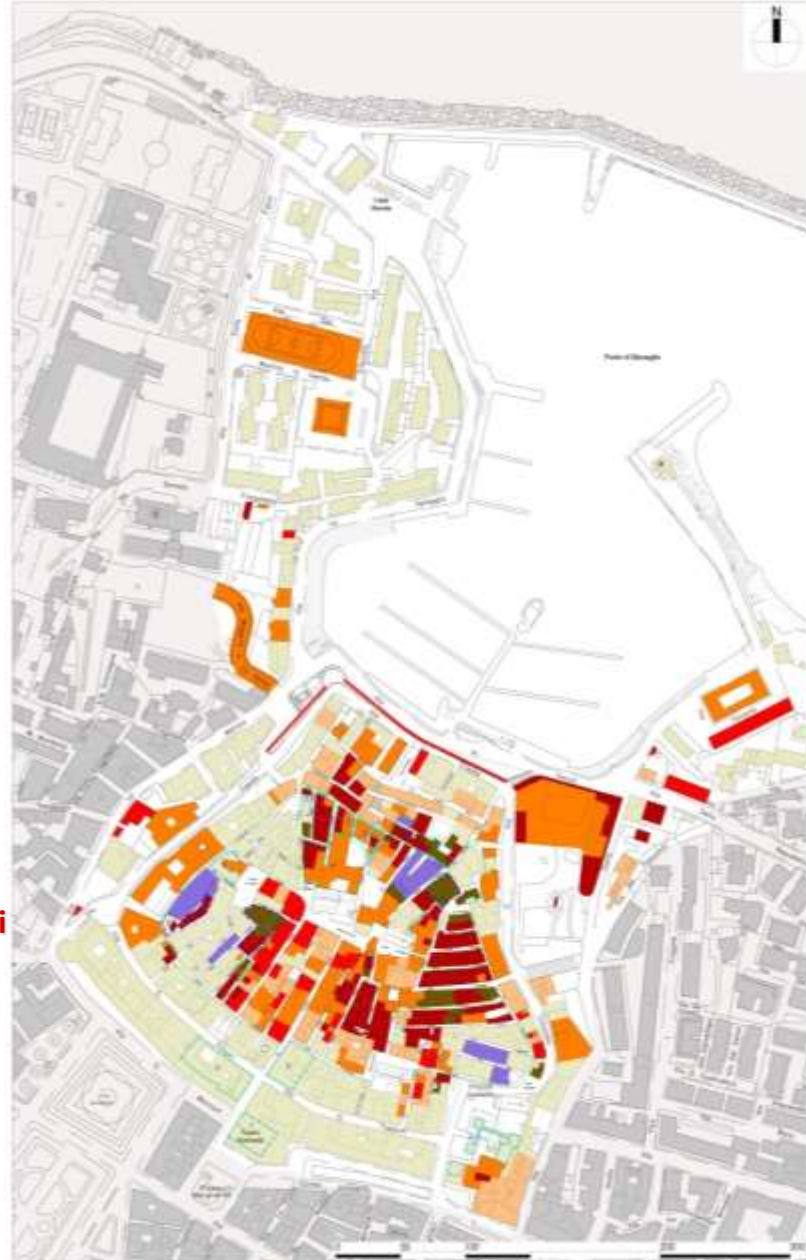
P.I.R.U. - 1

Adottato il 29/03/2011



Livello di degrado

-  basso
-  medio-basso
-  medio-alto
-  alto
-  crolli
-  strade inaccessibili
-  Isolati demoliti



Elementi di degrado e criticità insediative

PIRU: rigenerazione dell'ambito 1 "Centro storico e porto"

Gli obiettivi di rigenerazione relativi al primo ambito saranno perseguiti attraverso interventi relativi al **bacino portuale**:

- ✓ **Riqualificazione del waterfront con pedonalizzazione** del lungomare N. Sauro;
- ✓ **Delocalizzazione** nella parte più esterna del bacino **dell'attività peschereccia** e dei servizi relativi, collocati attualmente nella muraglia del nucleo storico;
- ✓ **Valorizzazione del lungomare sottostante il promontorio "Salnitro"** con attività di tipo "turistico-ristorativo";
- ✓ **Collegamento viario tra il quartiere "Salnitro" e via La Marina** per permettere la pedonalizzazione dell'area portuale, deviando il traffico in attraversamento verso la parte sud del centro storico;
- ✓ **Restauro del tratto di mura tra il Torrione S. Angelo e il Bastione S. Martino** compreso il restauro di quest'ultimo, con delocalizzazione delle attività incompatibili alla destinazione turistica, e riqualificazione della passeggiata;

Obiettivi di rigenerazione – bacino portuale

PIRU: rigenerazione dell'ambito 1 "Centro storico e porto"

Interventi relativi al **centro storico**:

- ✓ **Recupero delle superfici residenziali** negli isolati dismessi o poco per la realizzazione di residenze private, housing sociale, ricettività diffusa, servizi pubblici;
- ✓ Incentivi al recupero del patrimonio privato con finanziamento delle opere da realizzarsi sui fronti urbani o sulle parti comuni, consolidamenti strutturali e adeguanti degli impianti come co-finanziamento pubblico;
- ✓ **Valorizzazione dei percorsi** di attraversamento verso il porto;
- ✓ **Valorizzazione di Palazzo Tupputi** con uffici pubblici;
- ✓ Completamento della musealizzazione del **Palazzo Vescovile**;
- ✓ **Riuso dei locali a piano terra lungo via Cardinal dell'Olio** e su Piazza Duomo per rivitalizzare l'offerta commerciale ed artigianale;
- ✓ **Sistemazione dell'area dell'attuale mercato del pesce** in linea con le previsioni emerse dal Concorso "Europas 9";
- ✓ Completamento del restauro del **Castello Svevo**.

Obiettivi di rigenerazione – nucleo antico

PIRU: rigenerazione dell'ambito 1 "Centro storico e porto"

P.I.R.U. - 1

Adottato il 29/03/2011

Elementi fondanti del programma di rigenerazione

Servizi alla mobilità
(parcheggi di interscambio)

Riqualificazione e
pedonalizzazione del *waterfront*

Viabilità veicolare alternativa al lungomare
(deviazione verso l'entroterra)

Restauro e valorizzazione delle mura aragonesi
(rinnovo delle quinte sceniche del porto)

Riqualificazione dei percorsi principali di
attraversamento nel nucleo antico

Sinergie: il Contratto di Quartiere II

- Alloggi per utenze differenziate
- Piazze
- Scuola per l'infanzia

Masterplan degli obiettivi: il *waterfront* come rinnovata centralità

PIRU: rigenerazione dell'ambito 1 "Centro storico e porto"

“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’attuazione dell’Azione 7.1.1 del P.O. FESR ‘Piani integrati di sviluppo di città medio/grandi’”

il Comune di Bisceglie si è prodigato per cogliere l’opportunità di un **primo finanziamento** regionale per le opere già previste per l’Ambito 1, candidando una proposta di rigenerazione contenente alcuni degli interventi prioritari:

Titolo progetto finanziato	Importo	Importo FESR	Cofin. Comunale	Totale importo FESR	Totale Cofin. Comunale	Totale investimento
Riqualificazione della passeggiata su via Nazario Sauro	1 500 000	1 347 772	152 228	4 240 989	479 011	4 720 000
Riqualificazione di via La Spiaggia	1 500 000	1 347 772	152 228			
Viabilità di collegamento tra il "Salnitro" e via la Marina	800 000	718 812	81 188			
Riconversione e riqualificazione del tratto di mura tra il Torrione S. Angelo e il Bastione S. Martino e dei "percorsi pedonali di Largo Porta Mare e via Pendio Campanile "	920 000	826 633	93 367			

Con Determinazione del 20.09.2011 **il Servizio Regionale Assetto del Territorio ha ammesso a finanziamento la proposta**, assegnando ordine di precedenza 10 rispetto alle 38 concorrenti nella graduatoria definitiva

Interventi candidati finanziabili

Finanziamenti regionali P.O. – FESR, Asse VII



IMPORTO COMPLESSIVO: 1.500.000 €

INTERVENTI PRINCIPALI:

- eliminazione della cancellata
- pedonalizzazione con unica corsia di marcia a fasce orarie
- basolatura per 3.000 mq ca.
- pista ciclabile bidirezionale in sede propria
- nuova pubblica illuminazione
- dissuasori del traffico

Passeggiata di via Nazario Sauro

Interventi finanziabili con il P.O. – FESR, Asse VII



IMPORTO COMPLESSIVO: 1.500.000 €

INTERVENTI PRINCIPALI:

- pedonalizzazione con unica corsia di marcia a fasce orarie
- basolatura per 3.400 mq ca.
- pista ciclabile bidirezionale in sede propria
- nuova pubblica illuminazione
- dissuasori del traffico
- recupero degli argani



Riqualificazione di via La Spiaggia

Interventi finanziabili con il P.O. – FESR, Asse VII



IMPORTO COMPLESSIVO: 920.000 €

INTERVENTI PRINCIPALI:

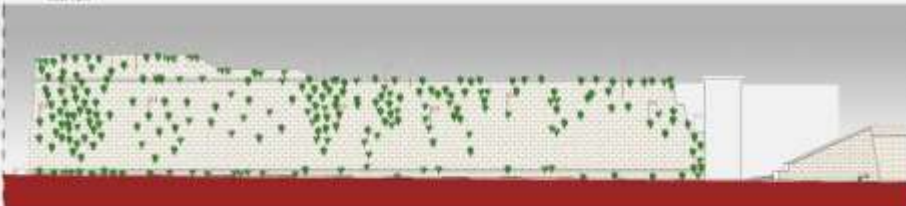
- basolatura per 1.800 mq ca.
- impianti a rete – idrico
- impianti a rete – fognante
- impianti a rete – elettrico
- Pubblica illuminazione
- RESTAURO DELLE MURA...

Percorsi nel nucleo antico – Largo Porta Mare e via Pendio Campanile

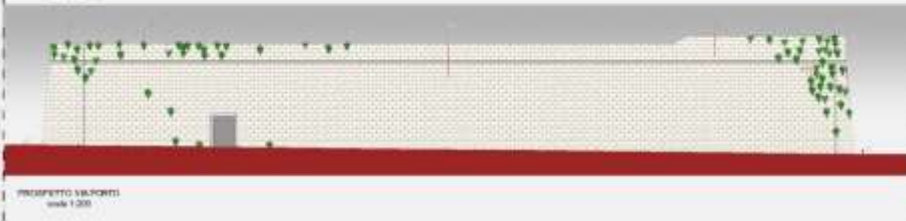
Interventi finanziabili con il P.O. – FESR, Asse VII



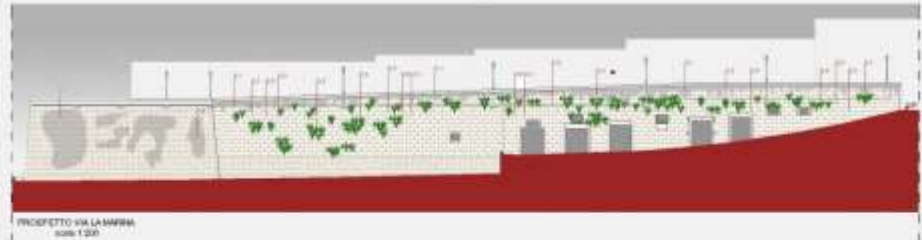
PROGETTO VIA X SAURO
scale 1:200



PROGETTO VIA X SAURO
scale 1:200



PROGETTO VALICORTI
scale 1:200



PROGETTO VIA LA MARM
scale 1:200

- interramento cavi aerei
- rimozione piante infestanti
- scuci e cucì, risarcitura dei giunti
- trattamenti superficiali



Restauro delle mura tra Torrione S. Angelo e Bastione S. Martino

Interventi finanziabili con il P.O. – FESR, Asse VII



IMPORTO COMPLESSIVO: 800.000 €

INTERVENTI PRINCIPALI:

- prolungamento di via Maggiore La Notte fino a via Cala di Fano
- lunghezza nuovo tratto – 185 metri
- larghezza sede stradale – 12 metri
- strutture di contenimento
- percorsi pedonali
- barriere verdi a protezione della scuola



Viabilità di collegamento tra il "Salnitro" e via la Marina

Interventi finanziabili con il P.O. – FESR, Asse VII



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER L'URGENTE E LA QUALITÀ URBANA
P.O. FESR 2007 - 2013 - Asse Vb - Azione 7.1.1



PROGRAMMA INTEGRATO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA' DI BISCEGLIE

P.I.R.U. - Ambito 1 art. 4, Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



Comune di Bisceglie

**Riqualificazione di via Nazario Sauro, delle mura tra il
Torione S. Angelo e il Bastione S. Martino, Largo Porta di
Mare e via Pendio Campanile**

Progetto approvato con Deliberazione del Consiglio della Municipalità Italiana n. 24 del 18.07.2012
N.C. Realizzazione per i Beni Architettonici e Paesaggistici con la comunità di Bari, Spoleto, Aviano, Terni e Trogir
per la 1.000.000.000.000

DIRIGENTE: AVV. FRANCESCO CARLO SPINA
ARCH.: ARCH. GIACOMO LOSARIO (Dirigente U.T.C.)

PROGETTO ESECUTIVO: A.T.P.I. FINEPRO (sociogruppo-mandatario)
ARCH. MICHELE SGOBBA (mandatario)

**DIREZIONE DEI LAVORI E
COORDINAMENTO PER LA
PROSECUZIONE DEI LAVORI:** ARCH. MICHELE SGOBBA

SOMMA DEI LAVORI: Euro 1.901.464,00
INDICI DEI LAVORI: 11.10.2012

IMPRESA ESECUTRICE



IMPRESA GARIBALDI S.r.l.
Piazza Mercante, 55 70132 Bari
Tel. 080 521429 Fax 080 521429
e-mail: info@impresa-garibaldi.it

DIREZIONE TECNICA: ARCH. GIUSEPPE FRAGASSO
ASSISTENTE ALLA D.T. DOTT. MARIO GARIBALDI
DIREZIONE DI CANTIERE: GEOM. NUNZIO A. DACHILLE
ASSISTENTE DI CANTIERE: GEOM. FRANCESCO GIORDANO

















Città di
Bisceglie





TITOLO I

Interventi di recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica di immobili destinati o da destinare

alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale

Art. 3 - Residenze

Il Programma disciplina gli interventi di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato nel centro storico.

Tutta l'edilizia del Centro Storico, ad esclusione degli immobili vincolati per attrezzature, è destinata alla residenza, per i piani al di sopra della quota stradale, e ad usi ad essa accessori (depositi, box auto, centrali tecniche, ecc.) per i piani terra, rialzati, seminterrati ed interrati.

Per le attività economico-produttive compatibili con la residenza (commercio, artigianato non molesto, direzionale, ecc.) si potranno occupare oltre che i piani terranei, rialzati e seminterrati anche i piani superiori con esclusione di quelli interrati.

L'attuale destinazione d'uso residenziale dei piani terranei o seminterrati privi dei requisiti di abitabilità (ulteriori affacci oltre alla porta di ingresso, servizi igienici regolamentari, ecc.) va cambiata in attività non residenziali.

Art. 4 – Recupero del patrimonio edilizio con l'intervento pubblico e/o privato

Il recupero del patrimonio edilizio ricompreso nelle antiche mura, all'interno del PIRU, **costituisce un preminente interesse pubblico per lo sviluppo socio-economico dell'intera città.** Pertanto l'A.C. ha interesse a favorire ed incentivare l'iniziativa e gli investimenti privati e a scoraggiare la persistenza delle condizioni di abbandono e/o degrado degli immobili.

Il recupero di immobili degradati e/o abbandonati **diventa pertanto un obbligo** per i proprietari per il cui rispetto si procederà secondo le disposizioni seguenti.

Nell'ipotesi in cui l'A.C., in proprio o su segnalazione di terzi, individui un edificio versante nelle condizioni di cui sopra, significa al proprietario la situazione di abbandono e/o degrado invitandolo a fornire, entro trenta giorni, eventuale prova contraria.

Decorso tale termine o ritenute insufficienti le eventuali controdeduzioni si procederà a notificare al proprietario la declaratoria delle situazioni di cui sopra di degrado e/o abbandono.

A far tempo dalla data di notifica della declaratoria il proprietario avrà a disposizione trentasei mesi per completare le opere di recupero.

In caso di inadempienza saranno avviate le procedure ablatorie, secondo il procedimento previsto dal D.P.R. n. 327/2001.

Nell'ipotesi di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità resta salva la potestà sindacale di comminare ordinanze contingibili ed urgenti, allo scopo di far cessare immediatamente tale stato.

Gli immobili che saranno acquisiti dall'A.C. potranno essere recuperati direttamente - in caso di ottenimento di finanziamenti pubblici - ovvero ceduti mediante procedure ad evidenza pubblica a soggetti privati singoli o appositamente consorziati.

Al fine di gestire ordinariamente il recupero, il nucleo antico è suddiviso in isolati corrispondenti a quelli già previsti nel Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato nel 1986 (planimetria allegata alle presenti NTA).

All'interno di ogni isolato il presente piano prevede dei sub-isolati che costituiscono "unità di intervento".

Per tali unità di intervento il o i proprietari che raggiungono il 50,1% in termini di imponibile catastale e che hanno già eseguito o intendono avviare i lavori, potranno avvalersi della disciplina prevista dagli art. 28 L. n. 457/1978; art. 27, co. 5 L. n. 166/2002 e art. 36 del DPR n. 327/2001, previo accertamento dello stato di degrado e/o di abbandono, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà avvenire secondo le garanzie partecipative al procedimento amministrativo previste dalla l. n. 241/1990.

Gli interventi di recupero pertanto saranno attuati:

- a) dai proprietari singoli o riuniti in consorzio o dalle cooperative edilizie di cui siano soci, dalle imprese di costruzione o dalle cooperative edilizie cui i proprietari o i soci abbiano conferito il mandato all'esecuzione delle opere, dai condomini o loro consorzi, dai consorzi fra i primi ed i secondi, da imprese di costruzione o loro associazioni temporanee o consorzi e da cooperative o loro consorzi;
- b) dal comune, direttamente ovvero mediante apposite convenzioni con i soggetti di cui alla lettera a) nei seguenti casi:

- 1) per gli interventi che essi intendono eseguire direttamente per il recupero del patrimonio edilizio esistente nonché, limitatamente agli interventi di rilevante interesse pubblico, con interventi diretti;
- 2) per l'adeguamento delle urbanizzazioni;
- 3) per gli interventi da attuare, mediante cessione volontaria, espropriazione od occupazione temporanea, previa diffida nei confronti dei proprietari delle unità minime di intervento, in caso di inerzia dei medesimi, o in sostituzione dei medesimi nell'ipotesi di interventi assistiti da contributo. La diffida può essere effettuata anche prima della decorrenza del termine di scadenza del programma pluriennale di attuazione nel quale il piano di recupero sia stato eventualmente incluso.

Il Comune, sempre previa diffida, può provvedere all'esecuzione delle opere previste dal piano, anche mediante occupazione temporanea, con diritto di rivalsa, nei confronti dei proprietari, delle spese sostenute.

Il Comune può affidare la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ai proprietari singoli o riuniti in consorzio che eseguano gli interventi previsti dal piano di recupero.

Il Comune inoltre al fine di favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari o attività professionali, commerciali o artigianali non nocive e compatibili con la residenza, potrà alienare il patrimonio edilizio disponibile con le procedure già previste per dette alienazioni determinando, a pena di decadenza dall'acquisto, anche i termini entro i quali gli interventi dovranno essere eseguiti.

Inoltre, in linea con quanto stabilito dall'art. 11 della L. 133/2008, l'A.C. nel caso di finanziamenti ottenuti con il Piano Casa nazionale e/o regionale, il Comune potrà stabilire di destinare una quota del patrimonio edilizio recuperato a:

- nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
- giovani coppie a basso reddito;
- anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
- studenti fuori sede;
- soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
- altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9 (ovvero soggetti con reddito annuo lordo complessivo familiare inferiore a 27.000 euro, che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66%, purché non siano in possesso di altra abitazione adeguata al nucleo familiare nella regione di residenza o che abbiano, nel proprio nucleo familiare, figli fiscalmente a carico);
- immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione”.



Le prospettive dopo il programma di rigenerazione

FAI **XXI GIORNATA
FAI DI PRIMAVERA**

3 giorni per scoprire Bisceglie, 365 per amarla

**22 - 23 - 24
MARZO 2013**



**BENI APERTI
A CURA DELLA DELEGAZIONE
di ANDRIA-BARLETTA-TRANI**

- ✓ Chiesa di Santa Margherita
- ✓ Il castello e la Torre Maestra
- ✓ Le antiche segherie sotto il Baluardo di San Gennaro



**Bisceglie,
la città e le mura**

INFO: Delegazione FAI - Bari, tel. 328 651 53 03

CONVEGNI

Venerdì 22, ore 17.00 - Chiesa S. Margherita
"Santa Margherita e le chiese a cupola"
Incontro con il prof. Angelo Ambrosi

"Bisceglie 1187: la Chiesa di Santa Margherita nell'atto di dedizione del giudice Felice"
Incontro con il dott. ssa Margherita Pasquale

Sabato 23, ore 17.00 - Museo Diocesano
"Il medioevo urbano in provincia di Bari"
Incontro con il prof. Dino Barri

Domenica 24, ore 18.00 - Museo Diocesano
"Bisceglie: dalla città medievale alla città moderna"
Incontro con il prof. Paolo Perillo

IN BICI

**Domenica 24, ore 9.30
BICICLETTATA**
A cura dell'associazione BiciLife, con partenza da P.zza Margherita

CON LA SCUOLA

Venerdì 22, Sabato 23 e Domenica 24 - Tutti i corsi:
"For, 68: Esplorare, Sperimentare, Educare, Partecipare"

Progetto didattico per le scuole primarie e secondarie di I grado della provincia BA, attuato da C.E.A. Materangelo/Consiglio del Comune di Bisceglie e C.E.A. Casa di Rembrandt/Ente del Comune di Trinitapoli, nell'ambito del Programma Operativo per l'educazione e la sensibilizzazione per le piazze e i comportamenti sostenibili promosso da Regione Puglia, CREA e Istituto ARCA Puglia. Durante la visita al Castello, Antico e Nuovo Museo, i ragazzi incontreranno gli operatori del CEA e sarà loro distribuito materiale didattico nel loro e in attività proposte nell'ambito dei laboratori formativi del progetto.

**1° GIORNATA
DEL SOSPIRO**

Sabato 23, ore 18.30
Chiesa di S. Margherita
Associazione Pasticcieri Biscegliesi
"IL SOSPIRO e gli amici pasticceri"
In compagnia dei maestri pasticceri di Bisceglie, alla scoperta del dolce di Lucrezia Burgo.
IL SOSPIRO



CHIESA DI SANTA MARGHERITA
Via Santa Margherita

Apertura e visite guidate:

Sabato 23 e Domenica 24: ore 10.00 - 13.00
17.00 - 20.00

Venerdì 22, ore 17.00

"Santa Margherita e le chiese a cupola"
Incontro con il prof. Angelo Ambrosi,
docente di Disegno e Rilievo dell'Architettura al
Politecnico di Bari

A seguire

"Bisceglie 1187: la Chiesa di Santa Margherita nell'atto di dedizione del giudice Felice"
Incontro con la dott. ssa Margherita Pasquale,
ricerca dell'arte - Soprintendenza ai Beni Architettonici
e Paesaggistici - BA-PT-FG e Direttore del castello di Trani

GIORNATA DEL SOSPIRO
Sabato 23, ore 18.30

MUSEO DIOCESANO
Largo S. Donato 5

Sabato 23, ore 17.00

"Il medioevo urbano in provincia di Bari"
Incontro con il prof. Dino Barri,
docente di Ingegneria del Territorio al Politecnico di Bari

**LE ANTICHE SEGHERIE
SOTTO IL BALUARDO DI SAN GENNARO**
Via Porto, 30

Apertura e visite guidate:

Sabato 23 e Domenica 24: ore 10.00 - 13.00
17.00 - 20.00

Domenica 24, ore 18.00

"Bisceglie: dalla città medievale alla città moderna"
Incontro con il prof. Paolo Perillo,
Narcotico di Disegno e Rilievo dell'Architettura al
Politecnico di Bari

IL CASTELLO E LA TORRE MAESTRA
Piazza Castello

Apertura e visite guidate:

Sabato 23 e Domenica 24: ore 10.00 - 13.00
17.00 - 20.00

Venerdì 22, Sabato 23 e Domenica 24,
"For, 68: Esplorare, Sperimentare, Educare, Partecipare"

Sabato 23 e Domenica 24,
"Esplorare di azioni del Gruppo Azioni 'Segrete' Siglenesi"

BICICLETTATA
Domenica 24, ore 9.30

A cura dell'associazione BiciLife,
con partenza da P.zza Margherita

Visite guidate a cura di Apprendisti Ciceroniani: Istituto Tecnico Economico Statale "Giacinto Dell'Olio",
I.T.S.S. "Sergio Cosma", Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"

Piazza Castello

Evento proposto nell'ambito di FOR-LAB
ANTICO MARK / TUTTI INSIEME APPROPRIATAMENTE

Venerdì 22, Sabato 23 e Domenica 24,
"For, 68: Esplorare, Sperimentare, Educare, Partecipare"

Progetto didattico per le scuole primarie e secondarie di I grado della provincia BA, attuato da C.E.A. Materangelo/Consiglio del Comune di Bisceglie e C.E.A. Casa di Rembrandt/Ente del Comune di Trinitapoli, nell'ambito del Programma Operativo per l'educazione e la sensibilizzazione per le piazze e i comportamenti sostenibili promosso da Regione Puglia, CREA e Istituto ARCA Puglia. Durante la visita al Castello, Antico e Nuovo Museo, i ragazzi incontreranno gli operatori del CEA e sarà loro distribuito materiale didattico nel loro e in attività proposte nell'ambito dei laboratori formativi del progetto.

**Nei ristoranti convenzionati del centro storico
MENÙ FAI - Sabato 23**

Tutta la sera del 23 marzo i ristoranti e le pizzerie del centro storico che hanno aderito all'iniziativa contribuiranno al FAI. Per la loro partecipazione un menu tipico convenzionato.

Menu FAI ristorante (20 euro bevande incluse)

Antipasto / Primi / Secondi / Piatti / Dolci

Menu FAI pizzeria (12 euro)

Antipasto / Pizze a Glorio / Dolci

I ristoranti FAI (elenco completo di un'ulteriore serata di 2 ore e menu)

I LOCALI CONVENZIONATI

- Antica locanda
- Biscione biscegliese
- Buro pasticci
- Il Cinghiale
- Il Cinghiale
- Il Cinghiale
- Odeon Bar-Doroteo
- Antico granaio
- Gli altri a voi
- Pasticci
- Pasticci
- Porto di Isola

In collaborazione con le ASSOCIAZIONI:



Si ringrazia per la disponibilità la famiglia Mastrolonzi,
proprietaria delle antiche segherie di via Porto

**Presentazione
1° GIORNATA DEL SOSPIRO**

Sabato 23, ore 18.30
Chiesa di S. Margherita

In compagnia dei maestri pasticceri di Bisceglie, alla scoperta del dolce di Lucrezia Burgo.
(Associazione di Bisceglie)

IL SOSPIRO

In un luogo ricco di storia, l'arte dei maestri della pasticceria tipica, la bellezza del tempo, la qualità...

**Associazione Pasticcieri Biscegliesi
"IL SOSPIRO e gli amici pasticceri"**

- Pasticceria CAFFETTERIA SAN PIETRO
- Pasticceria CATTEDRALE
- Pasticceria DOLCE CAPRICCIO
- Pasticceria DOLCE SAN PIETRO
- Pasticceria GUSTO DI BISCAGLIE
- Pasticceria MODERNA
- Pasticceria RONDINO
- Pasticceria TRANI

Vi aspettiamo numerosi perché il sospiro sia gusto!



**XXI GIORNATA
FAI DI PRIMAVERA**
22 - 23 - 24
MARZO
2013



**3 giorni per scoprire Bisceglie,
365 per amarla**

INFO: Delegazione FAI - Bari, tel. 328 651 53 03

Le prospettive dopo il programma di rigenerazione

FAI 
Fondo
Ambiente
Italiano

20-21-22 marzo 2015
GIORNATE FAI
DI PRIMAVERA

Giornate
FAI
DI PRIMAVERA
21 e 22 marzo



Le prospettive dopo il programma di rigenerazione

ESEMPLIFICAZIONI APPLICATIVE DELLA L.R. 13/2008 NEL COMUNE DI BISCEGLIE

Un intervento misto pubblico-privato di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008) conforme al P.R.G. di iniziativa privata inserito nel Documento Programmatico approvato dal Consiglio Comunale;

Un concorso di architettura per urbanizzazioni nel P.E.E.P. nell'ambito del programma del MIBAC sensi contemporanei – Qualità Italia

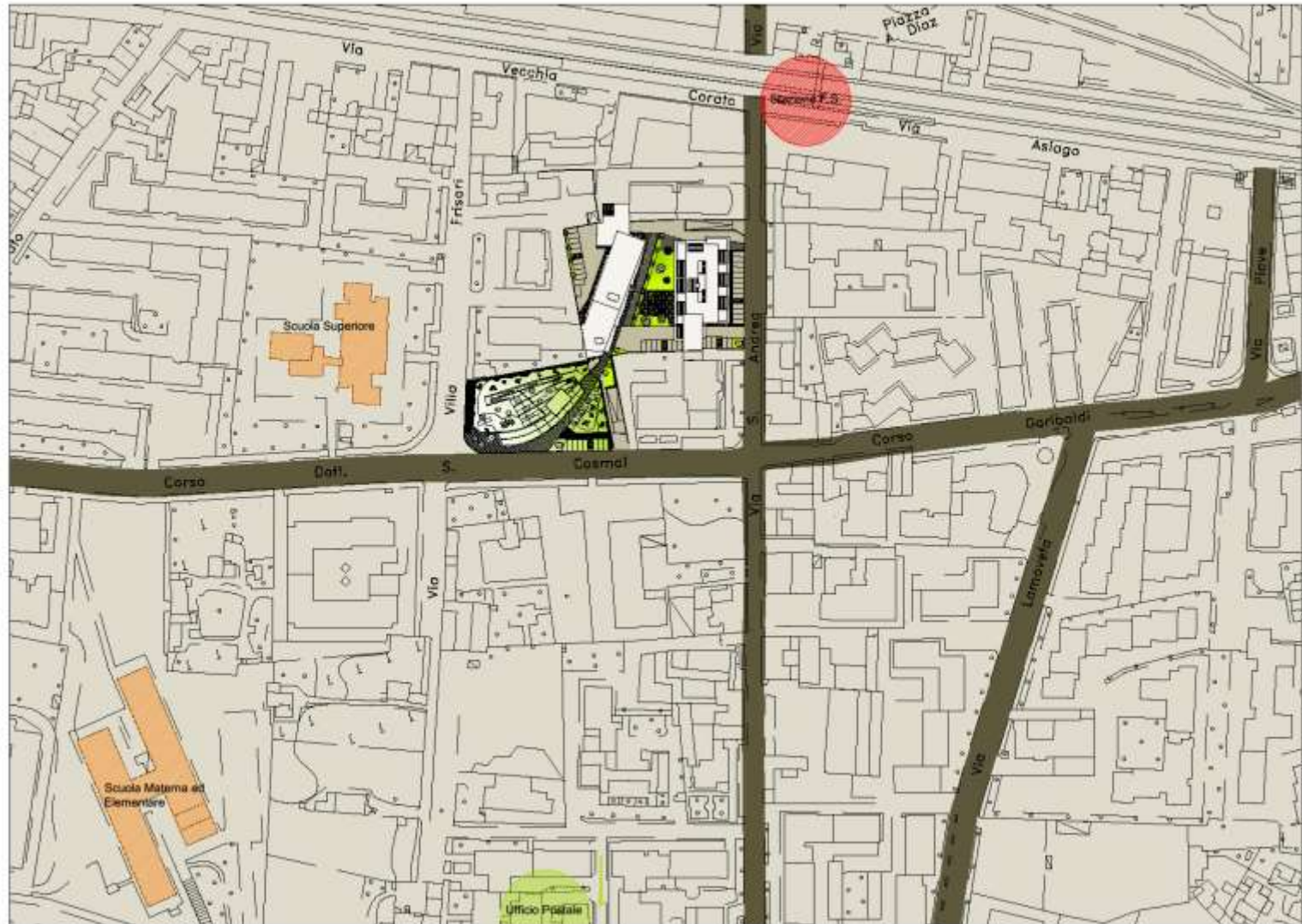
Un intervento privato di edilizia Residenziale Pubblica inserito nel P.E.E.P. in corso di attuazione;

Un intervento pubblico: l'appalto integrato per la costruzione di una scuola materna nel Programma Integrato di Rigenerazione Urbana del quartiere di Levante.

Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

Ditta Pedone Working



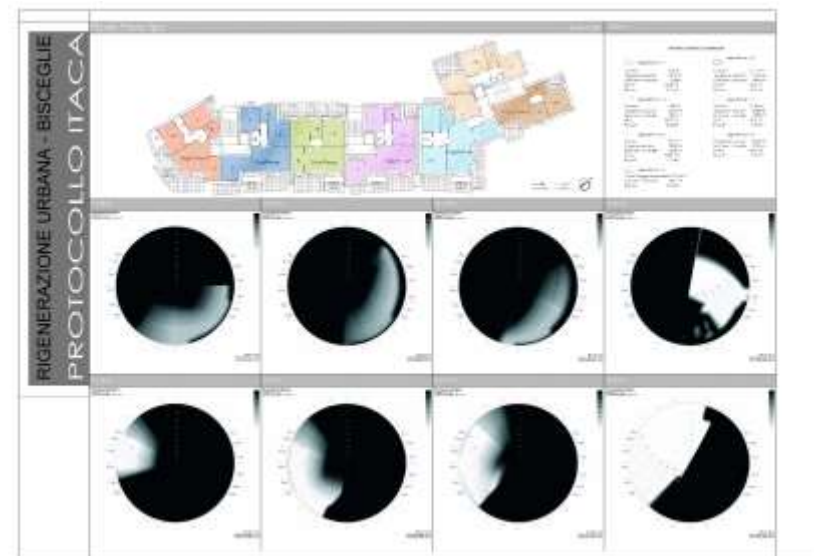
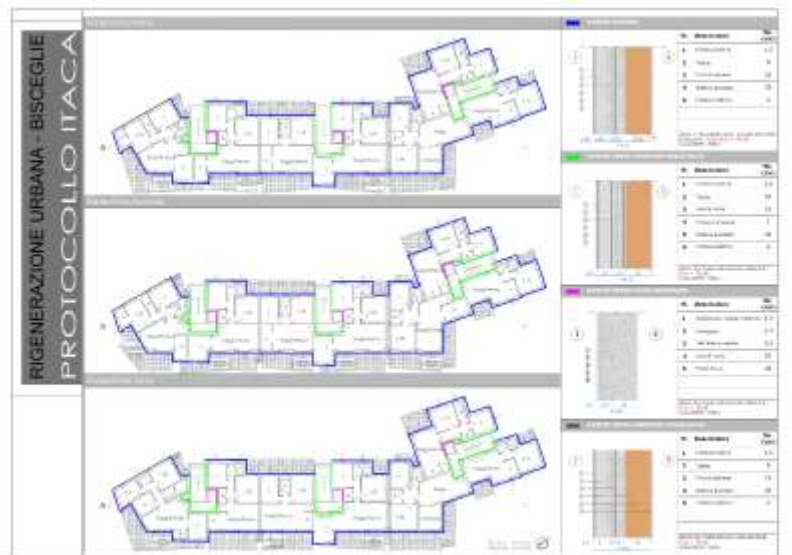
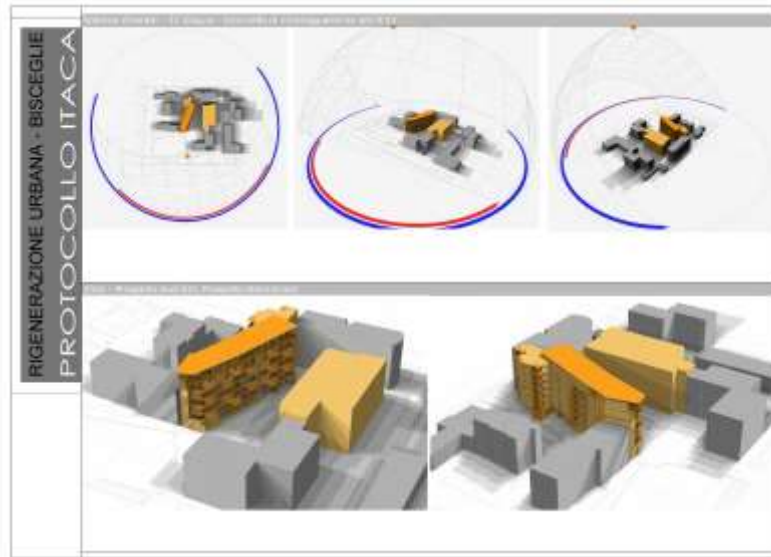
Ditta Pedone Working



Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

Progetto architetti P. Pedone, M. Pedone e Ing. P. Pedone- Impresa Pedone Working



Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

Progetto architetti P. Pedone, M. Pedone e Ing. P. Pedone- Impresa Pedone Working



REGIONE PUGLIA		SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE DEGLI EDIFICI	
ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO SECONDO IL PROTOCOLLO ITACA PUGLIA			
N° attestato: 12/2011			
Specifiche dell'immobile		Dati generali	
Comune	Bisceglie	Tipologia di progetto	Edificio residenziale
Indirizzo	Via S. Andrea 76011 - Bisceglie (BT)	N° di Piani	7
Foglio - particella - subalterno	Fg. 10 p.lle 893 parte, 1925 parte, 877, 835, 1013, 1156, 1012, 177, 176, 180, 1442, 834	Superficie utile	2934,99 mq
Infecziatario	Pedone Working s.r.l. - Rosa Ventura		
Oggetto dell'intervento	Intervento di nuova costruzione		
Anno di Costruzione	2011		
Responsabile del Progetto			
Direttore Lavori			
Costruttore	Impresa edile Pedone Working s.r.l.		
Certificatore	Arch. Salvatore Palermo		
Indicatori di Prestazione Relativa			
Descr.	Valore	Indicatore	Valore
1. Qualità del sito	10/10	Indicatore	4,86
2. Consumo di risorse	10/10	Indicatore	3,81
3. Carichi Ambientali	20/10	Indicatore	4,75
4. Qualità ambientale indoor	20/10	Indicatore	9,40
5. Qualità del servizio	10/10	Indicatore	4,56
Qualità complessiva	4,28		
Punteggio globale 4,10			
Indicatori di Prestazione assoluta			
Descrizione	Valore	Unità di misura	
1.1 Trasmissione termica dell'involucro edilizio	0,32	W/m²K	
1.2 Energia netta per il riscaldamento	10	kWh/m²	
1.3 Energia primaria per il riscaldamento	15	kWh/m²	
2.1 Controllo della radiazione solare	0,113	-	
2.3 Energia netta per il raffreddamento	8	kWh/m²	
3.1 Energia termica per ACS	6,55	kWh/m²	
3.2 Energia elettrica	11,09	kWh/m²	
2.3.1 Materiali da fonti rinnovabili	47825,84	Kg	
3.1.2 Emissioni previste in fase operativa	5,10	Kg CO2 eq/m²	
2.4.2 Acqua potabile per usi Indoor	5344,48	mc	
In seguito alla valutazione del progetto, secondo il protocollo ITACA PUGLIA, si attesta che i livelli di prestazione ed il punteggio globale dell'edificio sono conformi alle tabelle sopra riportate.			
Note			
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Certificatore dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver redatto il presente Attestato di Conformità del Progetto alle disposizioni previste dalla Regione Puglia.			
Data di emissione: 07/10/2011		Il Certificatore	

Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

Progetto architetti P. Pedone, M. Pedone e Ing. P. Pedone- Impresa Pedone Working



Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

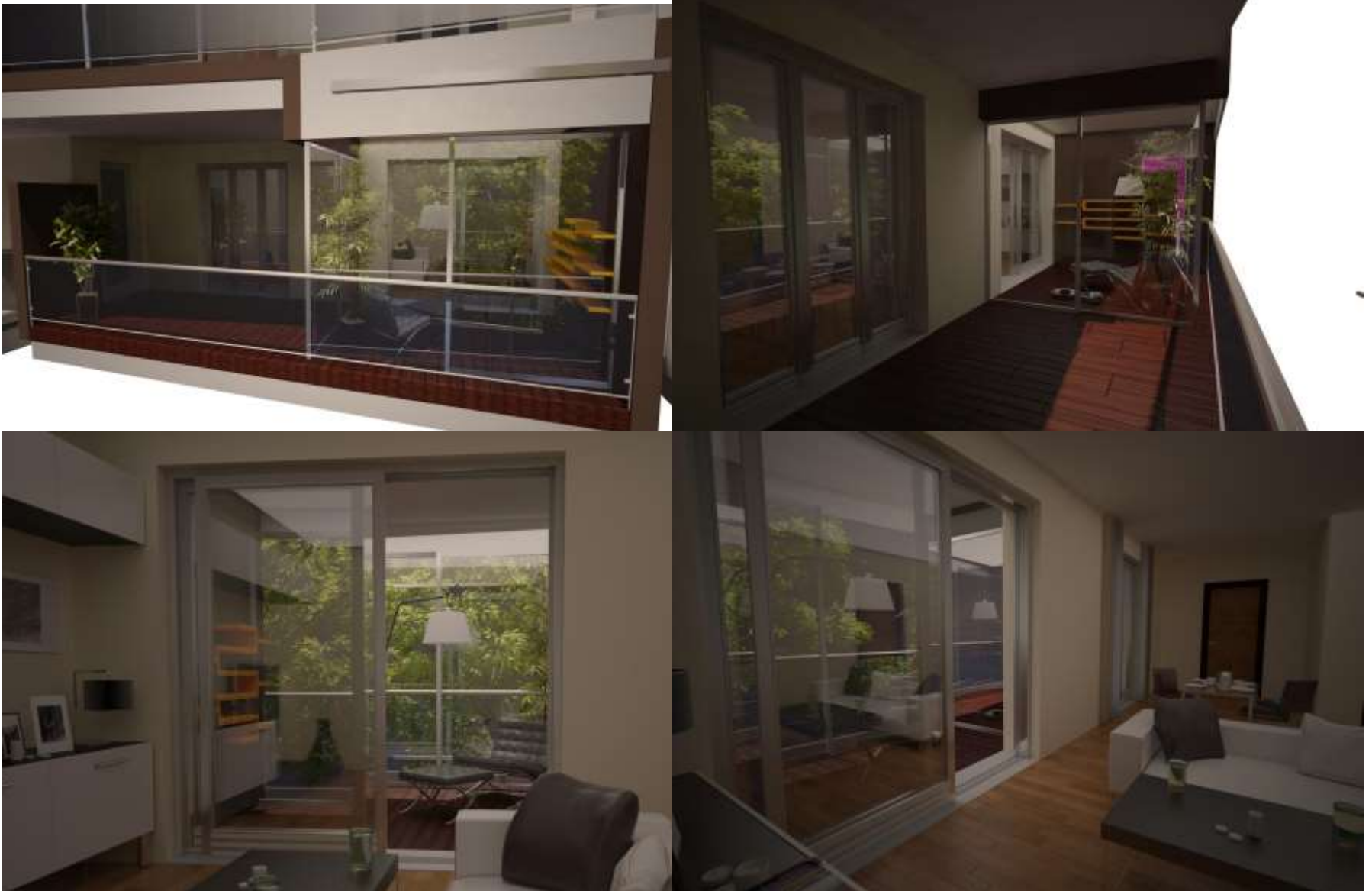
Progetto architetti P. Pedone, M. Pedone e Ing. P. Pedone- Impresa Pedone Working



Programma integrato di rigenerazione urbana

via Sant'Andrea – via Dott. S. Cosmai

Progetto architetti P. Pedone, M. Pedone e Ing. P. Pedone- Impresa Pedone Working



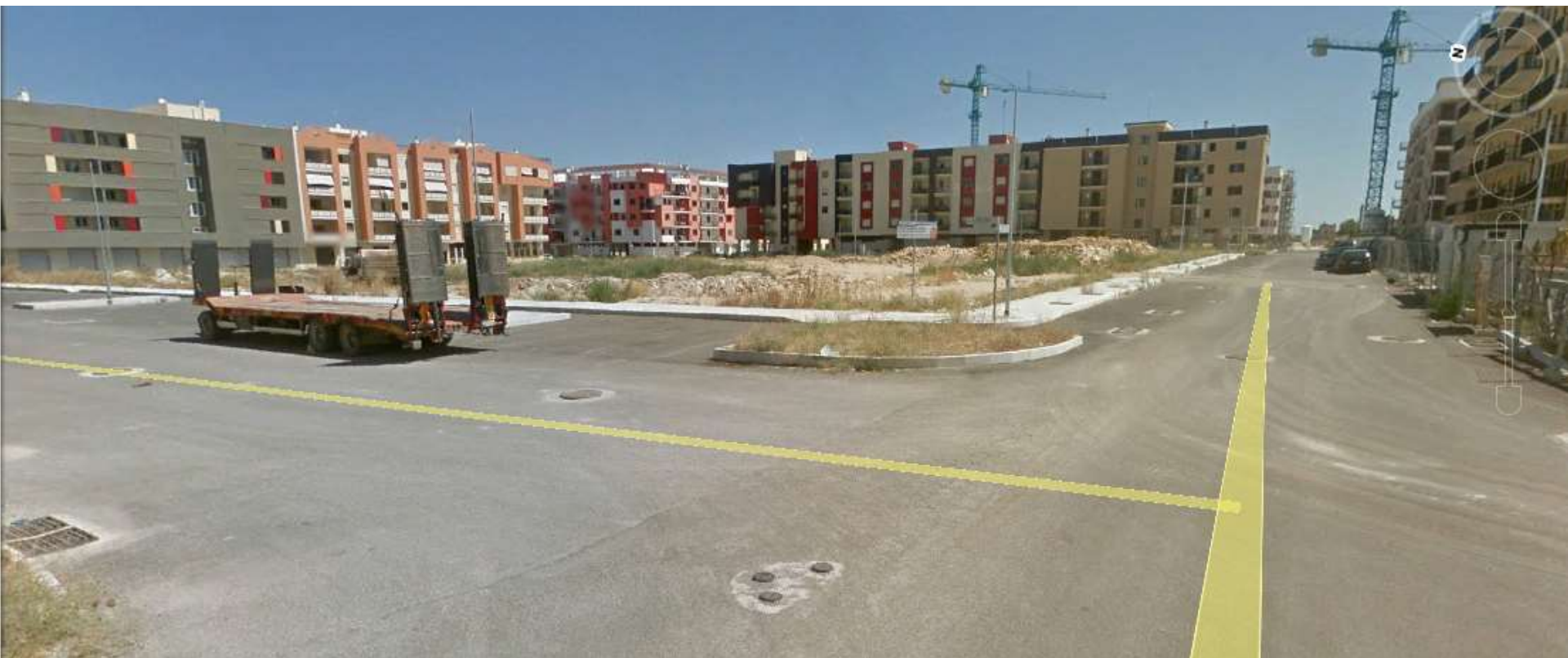
Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62



Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62



Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62



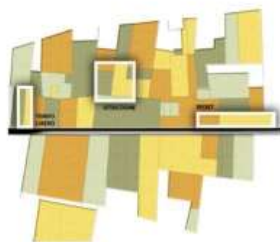
Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

CONCORSO INTERNAZIONALE CON LA COLLABORAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI

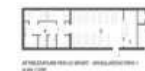
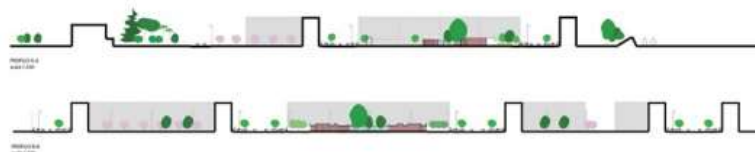
SENSI CONTEMPORANEI – QUALITA' ITALIA

Scuola e piazza – Progetto ing. Luca Peralta

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER "SCUOLA IN PIAZZA A LEVANTE" NEL COMUNE DI BISCEGLIE



TERRA MADRE
 "...si propone una 'griglia', che rilegge fedelmente i residui di partizioni agricole ancora individuabili sul territorio facendoli diventare segni progettuali che non cancellano, ma ricalcano e rievocano le tracce di un tessuto che l'uomo ha coltivato...."



TAV 01

LEGENDA

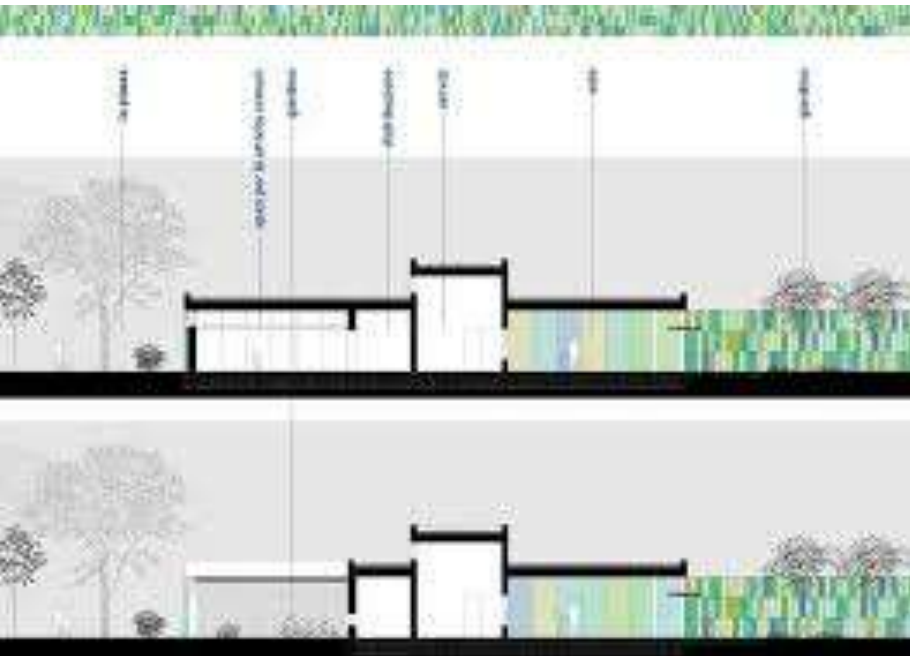
1. Scuola elementare
2. Piazza
3. Area parcheggio
4. Area parcheggio
5. Area parcheggio
6. Area parcheggio
7. Area parcheggio
8. Area parcheggio
9. Area parcheggio
10. Area parcheggio
11. Area parcheggio
12. Area parcheggio
13. Area parcheggio
14. Area parcheggio
15. Area parcheggio
16. Area parcheggio
17. Area parcheggio
18. Area parcheggio
19. Area parcheggio
20. Area parcheggio
21. Area parcheggio
22. Area parcheggio
23. Area parcheggio
24. Area parcheggio
25. Area parcheggio
26. Area parcheggio
27. Area parcheggio
28. Area parcheggio
29. Area parcheggio
30. Area parcheggio
31. Area parcheggio
32. Area parcheggio
33. Area parcheggio
34. Area parcheggio
35. Area parcheggio
36. Area parcheggio
37. Area parcheggio
38. Area parcheggio
39. Area parcheggio
40. Area parcheggio
41. Area parcheggio
42. Area parcheggio
43. Area parcheggio
44. Area parcheggio
45. Area parcheggio
46. Area parcheggio
47. Area parcheggio
48. Area parcheggio
49. Area parcheggio
50. Area parcheggio
51. Area parcheggio
52. Area parcheggio
53. Area parcheggio
54. Area parcheggio
55. Area parcheggio
56. Area parcheggio
57. Area parcheggio
58. Area parcheggio
59. Area parcheggio
60. Area parcheggio
61. Area parcheggio
62. Area parcheggio
63. Area parcheggio
64. Area parcheggio
65. Area parcheggio
66. Area parcheggio
67. Area parcheggio
68. Area parcheggio
69. Area parcheggio
70. Area parcheggio
71. Area parcheggio
72. Area parcheggio
73. Area parcheggio
74. Area parcheggio
75. Area parcheggio
76. Area parcheggio
77. Area parcheggio
78. Area parcheggio
79. Area parcheggio
80. Area parcheggio
81. Area parcheggio
82. Area parcheggio
83. Area parcheggio
84. Area parcheggio
85. Area parcheggio
86. Area parcheggio
87. Area parcheggio
88. Area parcheggio
89. Area parcheggio
90. Area parcheggio
91. Area parcheggio
92. Area parcheggio
93. Area parcheggio
94. Area parcheggio
95. Area parcheggio
96. Area parcheggio
97. Area parcheggio
98. Area parcheggio
99. Area parcheggio
100. Area parcheggio

Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

CONCORSO INTERNAZIONALE CON LA COLLABORAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI

SENSI CONTEMPORANEI – QUALITA' ITALIA

Scuola e piazza – Progetto ing. Luca Peralta

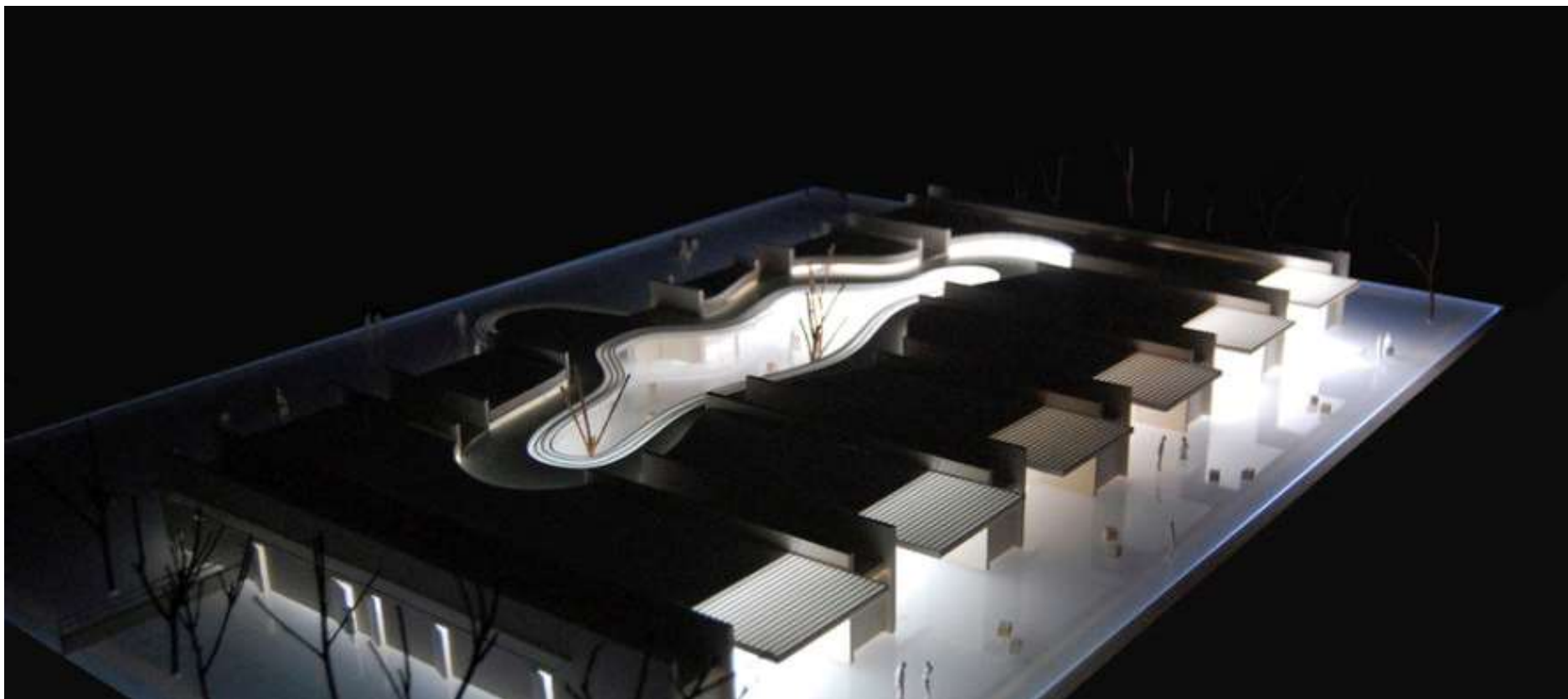


Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

CONCORSO INTERNAZIONALE CON LA COLLABORAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI

SENSI CONTEMPORANEI – QUALITA' ITALIA

Scuola e piazza – Progetto ing. Luca Peralta



Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

CONCORSO INTERNAZIONALE CON LA COLLABORAZIONE DEL MINISTERO BENI CULTURALI

SENSI CONTEMPORANEI – QUALITA' ITALIA

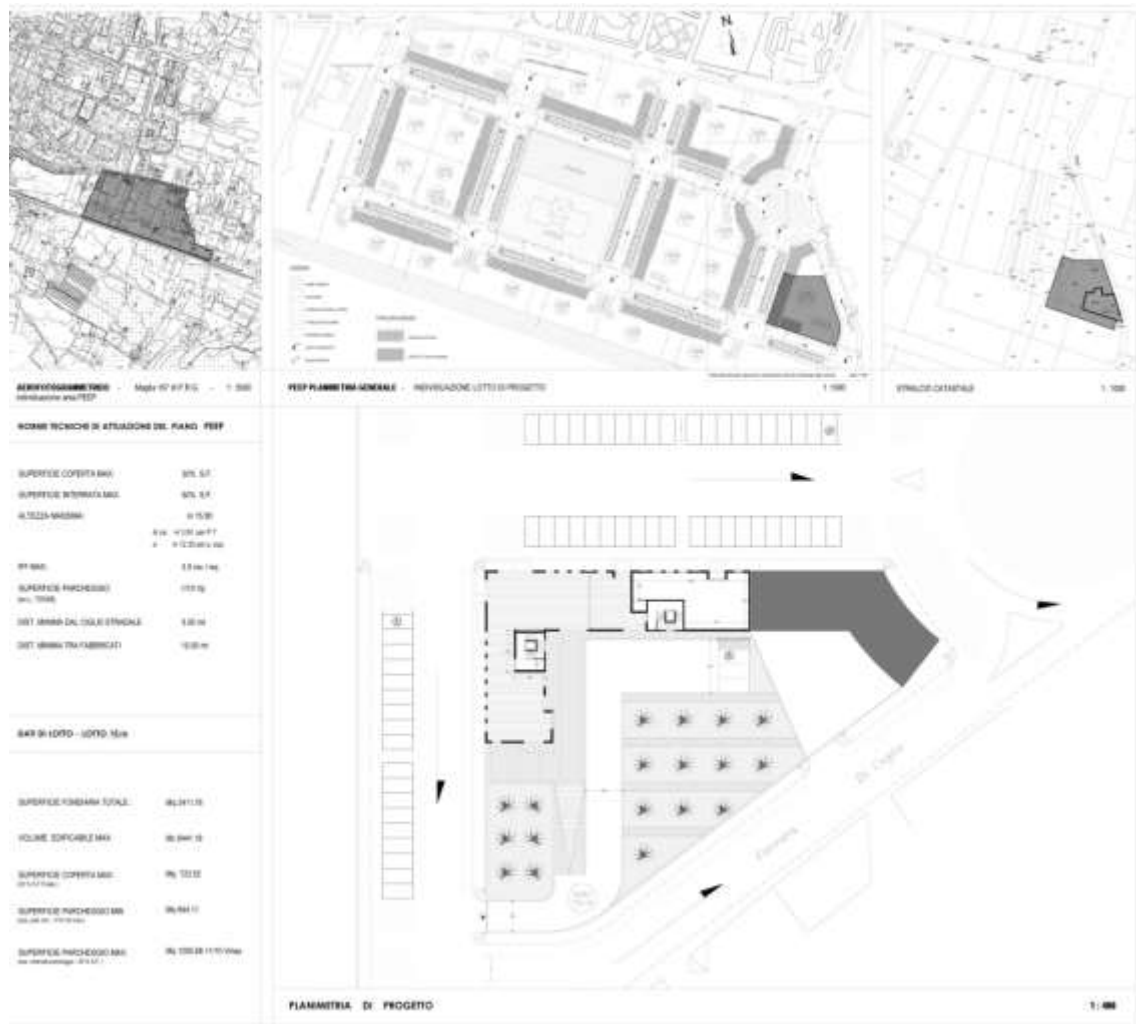
Scuola e piazza – Progetto ing. Luca Peralta



Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

Lotto 15/A

Progetto Arch. M. Di Venosa – Impresa ARTEDIL s.r.l.



REGIONE PUGLIA			
SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE DEGLI EDIFICI			
ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO SECONDO IL PROTOCOLLO ITACA PUGLIA			
N° Attestato:			
Specifiche dell'intervento		Dati generali	
Comune	BARCELONA (BT)	Tipologia di progetto	Natura costruttiva
Indirizzo	Lotto 15/A della Via 167 del P.E.E.P. di Bologna - P.E.E.P.	N° di piani	4 su Piano
Foglio	grafico - catastale	Superficie utile	2015 mq
Intestatario	Art. 167 del P.E.E.P.		
Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un nuovo edificio nel lotto 15/A del P.E.E.P. del Comune di Bologna		
Area di costruzione	Art. 167 del P.E.E.P.		
Responsabile del Progetto	Arch. M. Di Venosa - Via Montebello n. 30 Bologna (BT)		
Dirigente Lavori	Arch. M. Di Venosa		
Costruttore	Art. 167 del P.E.E.P.		
Certificatore	Arch. M. Di Venosa - Via Montebello n. 30 Bologna (BT)		
Indicatori di Prestazione			
Area	Peso	Punteggio	
1. Qualità dell'edificio	17%	2,49	
2. Consumo di risorse	40%	2,74	
3. Carichi Ambientali	20%	4,61	
4. Qualità ambientale indoor	20%	9,79	
5. Qualità del servizio	12%	3,56	
Qualità energetica	2,24		
Punteggio globale 2,56			
Indicatori di Prestazione assoluta			
Descrizione	Valore	Unità di misura	
1.1 Trasparenza termica dell'involucro edilizio	22,77	%	
1.2 Energia netta per il riscaldamento	29,53	%	
1.3 Energia primaria per il riscaldamento	29,53	%	
2.1 Consumo della radiazione solare	0,200	%	
2.2 Energia netta per il riscaldamento	0,200	%	
3.1 Energia termica per ACS	47,20	%	
3.2 Energia elettrica	76,20	%	
3.3.1 Materiali da fonti rinnovabili	0,00	%	
3.3.2 Emissioni previste in fase operativa	36,79	%	
2.4.2 Acqua potabile per uso indoor	12,80	%	
In seguito alla valutazione del progetto, secondo il protocollo ITACA PUGLIA, si attesta che i livelli di prestazione ed il punteggio globale dell'edificio sono conformi alle tabelle sopra riportate.			
Sintesi			
DICHIAZIONE DI CONFORMITÀ: Il certificatore dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver redatto il presente Attestato di Conformità del Progetto alle disposizioni previste dalla Regione Puglia.			
Data di emissione: 10/01/2011		Il Certificatore	

Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

Lotto 15/A

Progetto Arch. M. Di Venosa – Impresa ARTEDIL s.r.l.

Consumo di Risorse

Qualita' Energetica

Trasmittanza ed inerzia termica dell'involucro , Energia per il riscaldamento , Energia da fonti rinnovabili



miglioramento
della
**TRASMITTANZA TERMICA
DELL' INVOLUCRO**
per il risparmio energetico
'carico invernale'
73,77
indicatore ITACA QE 1.1

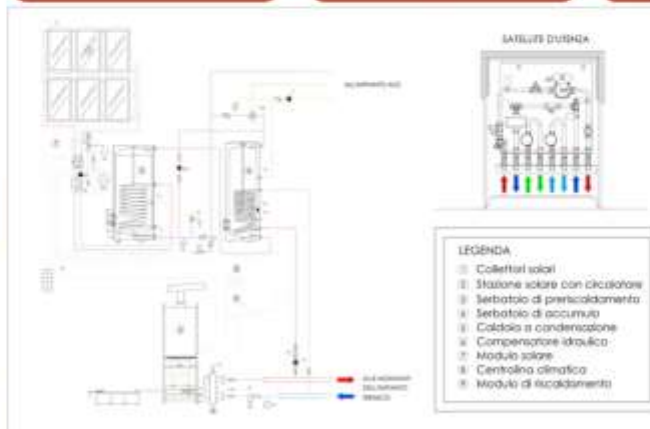
miglioramento
dell'
**INERZIA TERMICA
DELL' INVOLUCRO**
per il risparmio energetico 'carico estivo'
9,29
indicatore ITACA QE 2.2

attraverso l'installazione di un impianto
solare termico
ENERGIA TERMICA PER ACS
N. 12 pannelli ad alto rendimento
67,20%
indicatore ITACA QE 3.1

minimizzare i consumi per il
riscaldamento dell'edificio
**ENERGIA NETTA PER IL
RISCALDAMENTO**
29,53
indicatore ITACA QE 1.2

minimizzare i consumi per il
riscaldamento dell'edificio
**ENERGIA PRIMARIA PER IL
RISCALDAMENTO**
28,68
indicatore ITACA QE 1.3

attraverso l'installazione di un impianto
fotovoltaico
**ENERGIA ELETTRICA DA
FONTI RINOVABILI**
potenza installata 30 Kw
76,95%
indicatore ITACA QE 3.2



riduzione del consumo di risorse tramite
ottimizzazione impiantistica
**IMPIANTO TERMICO
CENTRALIZZATO**
con gestione individuale
(satelliti d'utenza)

Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

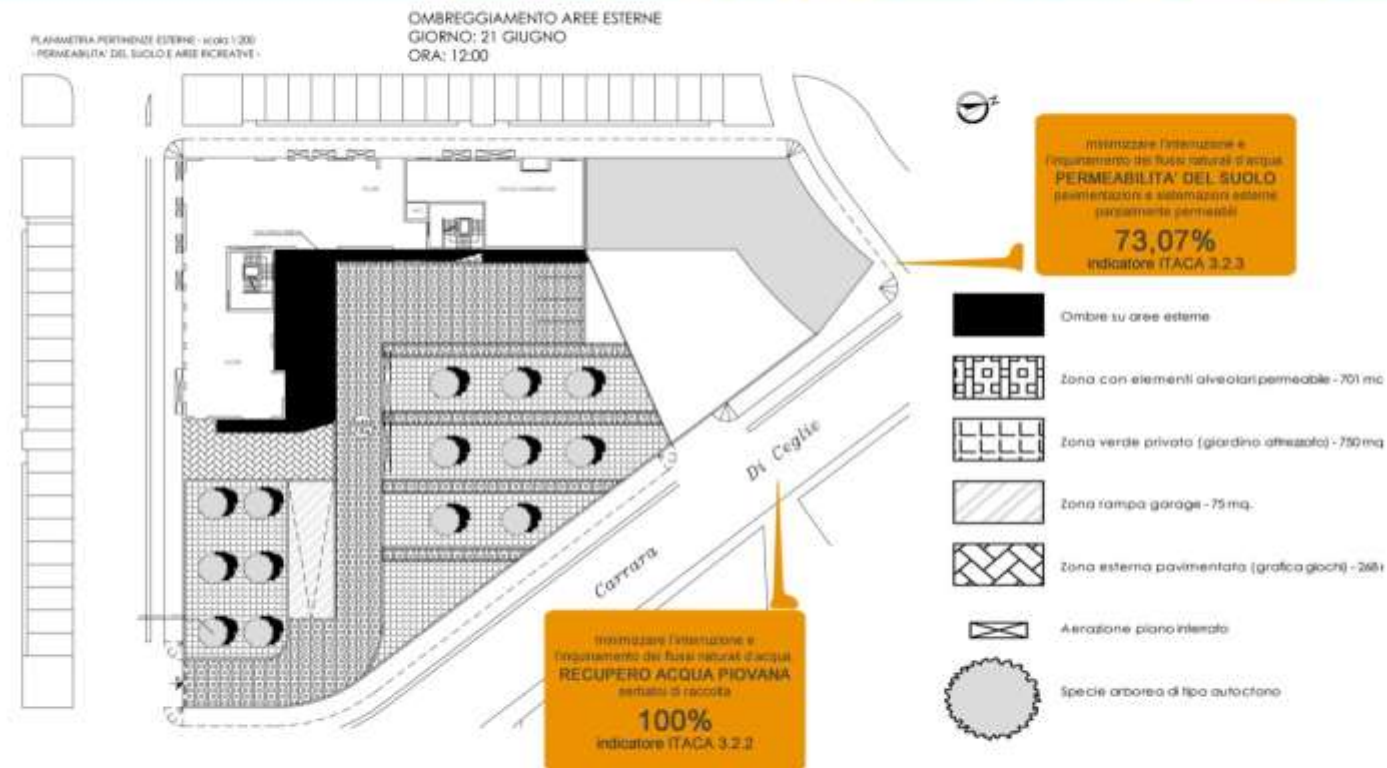
Lotto 15/A

Progetto Arch. M. Di Venosa – Impresa ARTEDIL s.r.l.

Carichi ambientali

Emissioni di CO2 equivalente
Acque reflue
Impatto sull'ambiente circostante

Emissioni previste in fase operativa, Acqua meteoriche, Permeabilità del suolo, Effetto isola di calore



NB: la dimensione del lotto da piano è di 2.411,76 mq.

Emissioni in fase operativa	35,75%
Permeabilità del suolo	73,07%
Isola di calore COPERTURE	65,91%
Isola di calore AREE ESTERNE	100%

Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

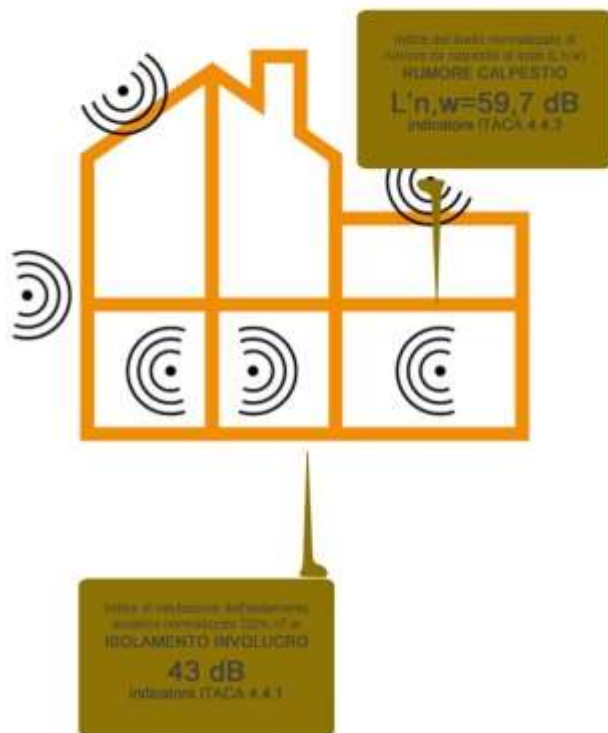
Lotto 15/A

Progetto Arch. M. Di Venosa – Impresa ARTEDIL s.r.l.

Qualita' Ambientale Indoor

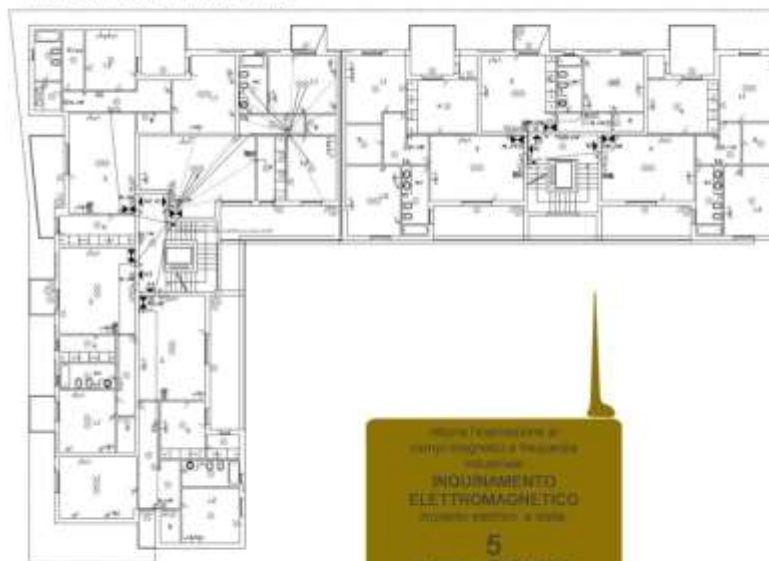
Benessere acustico
Inquinamento elettromagnetico

Isolamento acustico involucro edilizio, Rumore da calpestio, Campi magnetici a frequenza industriale



Pianta Piano SPO - scala 1:100

APPARTAMENTO A1 - Schema derivativo del "P.C.A. SELLUX"



Isolamento acustico involucro edilizio
Rumore da calpestio
Campi magnetici a frequenza industriale (50 Hertz)

3
3
5

Edilizia convenzionata P.E.E.P. legge n. 167/62

Lotto 15/A

Progetto Arch. M. Di Venosa – Impresa ARTEDIL s.r.l.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIA CADORNA

L’aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri di valutazione ed i pesi di seguito indicati globalmente pari a cento:

a) Pregio tecnico dell'offerta (PT): max punti 70

Il pregio tecnico dell'offerta sarà valutato in relazione al contenuto di informazioni fornite a corredo delle scelte progettuali e della finalità dell'opera nonché al grado di utilizzo delle stesse informazioni al fine di raggiungere gli obiettivi ed ottimizzare gli effetti derivanti dalla realizzazione. In dettaglio saranno assegnati:

- a.1) max punti 25 per il miglioramento della qualità progettuale dell’opera in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge Regione Puglia 10 giugno 2008 n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” e meglio specificati al successivo art. 73;
- a.2) max 45 punti per la dotazione della scuola materna di attrezzature ed arredi interni ed esterni come meglio specificato all’art. 73 del capitolato speciale d’appalto;

b) Offerta economica (P): max punti 20

c) Offerta temporale (T): max punti 10

Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.

Miglioramento della qualità progettuale dell'opera in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge Regione Puglia 10 giugno 2008 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile".

Nell'appalto in oggetto sono stati desunti alcuni dei criteri contenuti nel protocollo che rappresentano le necessità funzionali che si vorrebbe fossero soddisfatte, in tutto od in parte, attraverso le offerte migliorative proposte dai partecipanti alla gara pubblica.

Criterio 2.2: Inerzia termica dell'edificio

Criterio 2.3.1: Materiali da fonti rinnovabili

Criterio 2.3.4: Materiali locali

Criterio 2.3.4: Materiali locali per finiture

Criterio 2.3.6: Materiali biosostenibili

Criterio 2.4.2: Acqua potabile per usi indoor

Criterio 3.1.2: Emissioni previste in fase operativa

Criterio 3.2.3: Permeabilità del suolo

Criterio 3.3.1: Effetto isola di calore: coperture

Criterio 4.1.1: Ventilazione

Criterio 4.2.1: Temperatura dell'aria

Criterio 4.3.1: Illuminazione naturale

Criterio 5.1.1: BACS (Building Automation and Control System) e TBM (Technical Building Management)

Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

 **Comune di Bisceglie (BT)**
Programma Integrato di Riqualificazione della Pubblica "Quartiere di Libertà"

Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione di una scuola materna in via Galvani

012 9389 267 - 012 938 91 - fax 012 938 922 - 012 938 913

Responsabile dell'Amministrazione:

Ing. Giovanni
 Responsabile dell'Amministrazione

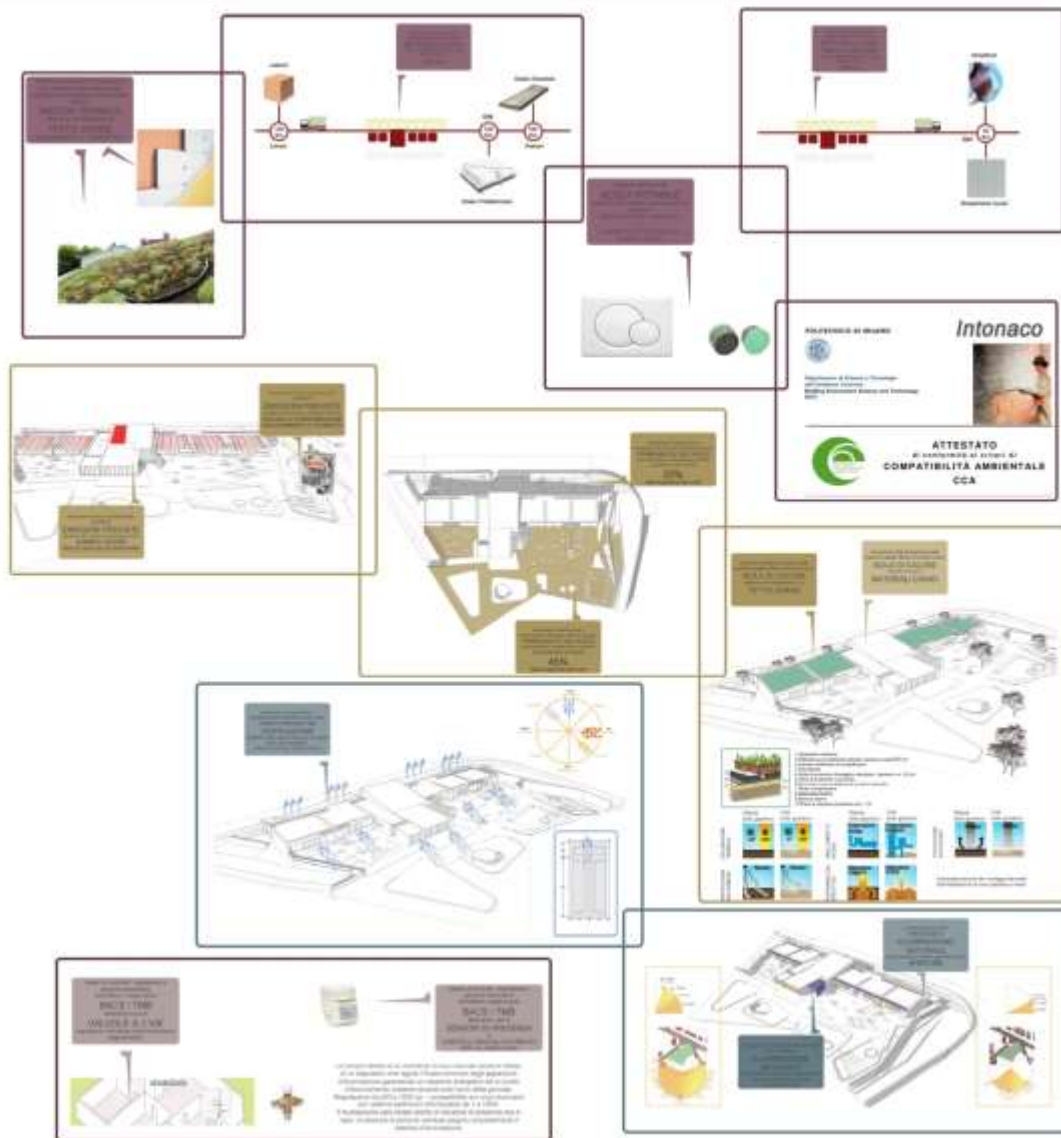
 **Comune di Bisceglie (BT)**
Programma Integrato di Riqualificazione della Pubblica "Quartiere di Libertà"

Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione di una scuola materna in via Galvani

012 9389 267 - 012 938 91 - fax 012 938 922 - 012 938 913

Responsabile dell'Amministrazione:

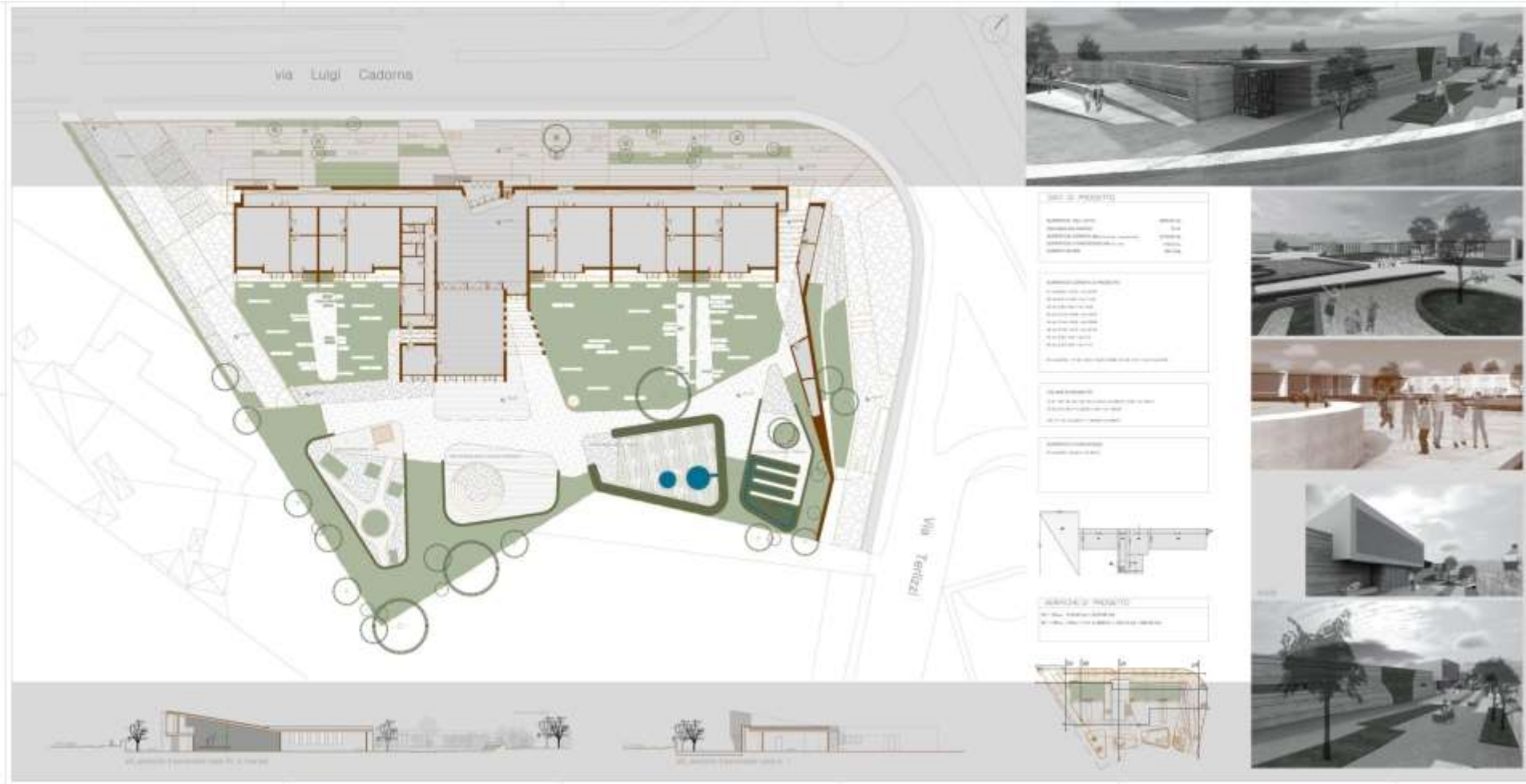
Ing. Giovanni
 Responsabile dell'Amministrazione



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



Appalto per progettazione e costruzione scuola materna

P.I.R.P. quartiere di Levante

Progettista capogruppo arch. M. Di Venosa – Impresa MA.RA.G.



